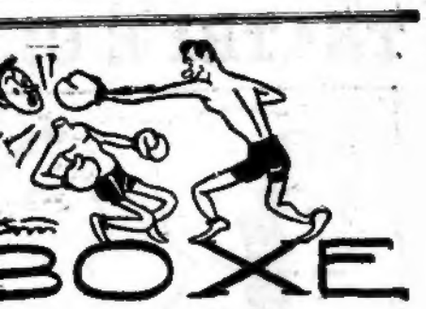
...norato

...O»



In questo numerone
che al Labbrone appartiene
prospettare conviene
LABBRI, come campione.
Si battè con VITALE
ma se la vide male.

ATTENZIONE!...

Confidiamo in un orecchio agli abbonati soltanto che nel prossimo numero lexxxxxxzzzpffpffpffzlzlzlzlmente.

Il "Sor Capanna" inedito
(una per settimana)

La mosca de Giolitti so ottantanni
he sta sopra er barbozzo appiccicata
emmanco pe' la guera er Sor Giovanni
on se l'è fatta cresce nè tajata.

Ma er Travaso tutto sale
o sto nummero speciale,
e persuaso
he je farà sartà la mosca ar naso.

Direttore: GUASTA
Arturo della Rocca, gerente responsabile.

Direzione e Redazione Via del Tritone 61
mministr. e Pubblicità V. Tomacelli 128 - Tel. 82-42

Tipografia del giornale L'EPOCA

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

IL GOVERNO: Tu (Benito) arrivasti *d'impulso*. Con te è il *fatto del tuo essere*, non la *parola del rinnego politico*. Ti *ammirai* per il come balzasti al timone: or ti *miro* con esso fra le mani e *aspetto*. Che il tuo fatto, *senza parola*, continui ad esser tale!

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Secolo II — Anno XXIII | **Cent. 20** | Roma, Domenica 5 Novembre 1922 | **Cent. 20** | N. 1176

Un po' di cronaca dei giorni scorsi:

La guerra civile nelle cento città a sediate

In occasione dell'80° compleanno l'Italia ha fatto la festa a Giolitti

Il governo dittatoriale di Roma conferito ad un Pugliese (generale): che vi fosse lo zampino di S. E. Salandra??

I fascisti Abruzzesi bivaccano gridando: Per la coccia di S. Donato, eja eja alalà!

L'on. Facta vuol dimettersi ridendo sotto i baffi ma il Re gli dice: "Mo...stucci„

Gli italiani divisi in tre soli partiti: FASCISTI, FILOFASCISTI e FIFASCISTI

Il Bollettino della Vittoria

Ministero della Guerra.

Ottobre-Novembre

La guerra contro l'Odiata-Borghesia che, sotto la guida di S. M. Bombacci, l'Esercito Antitaliano, inferiore di numero e di razza, iniziò dopo il 4 Novembre 1918 e con poca fede e incapace valore condusse per 48 mesi, è finita.

La grottesca battaglia ingaggiata nel 1919 ed alla quale prendevano parte in commedia molte Divisioni di pareri, Giulietta-niche Comunistichesi e Malatestacche, contro poche moltiplicazioni nazionali e patriottiche è vinta.

La fulminea adunata del 28-29-30-31 ottobre da parte del Corpo di spedizione punitiva, aprendo le vie all'avanzata putrefazione delle disarmate nemiche le travolse da accidente a disorientè, determinando lo sfacelo totale della sfrontatezza avversaria.

Da Montecitorio all'Hôtel Savoja, l'irresistibile slancio dell'Armata Mussoliniana ha ricacciato sempre più indietro nei ricordi il nemico fuggente.

I pochi resti e i molti pesti di quello che fu uno dei più prepotenti eserciti del mondo proletario, risalgono senza speranza verso le valli lacrimevoli di quel disordine bolscevico che avevano minacciato d'introdurre in Italia con troppo prematura ed orgogliosa sicurezza.

DIAZ.

LA FESTA DELLA VITTORIA

— Sì, mamma: ora puoi ritirarla fuori senza dovertene vergognare!

Uno scomparso

La famiglia Comunisti ha denunciato la scomparsa del suo diletto figliolo Mingrino avvenuta nella mattina del 27 ottobre, facendo presente che l'ultima volta che uscì di casa il giovanotto indossava un paio di pantaloni cachi sotto un mantello scuro giallo ed aveva un barbone finto e un paio di occhiali affumicati, e che, all'angolo della strada dove abitava era stato visto togliersi gli occhiali e sostituirli con un altro paio di maniche.

La Pubblica Sicurezza sta facendo attive indagini sulla misteriosa scomparsa che tiene desta la curiosità del pubblico, ma finora i suoi sforzi non sono stati coronati da successo.

Eppure non passa giorno senza che vi sia qualcuno in Roma che giuri di avere intravisto lo scomparso.

C'è infatti chi dice di aver riconosciuto Mingrino in un uomo che con fare misterioso era entrato privatamente in una ritirata pubblica, e chi afferma di averlo veduto truccato con un paio di baffoni, aggirarsi presso le cave di pozzolana fuori porta San Giovanni.

L'altro giorno, ad esempio, in via Nazionale un operaio nell'alzare il chiusino della fogna ebbe l'impressione di vedere giù in fondo un uomo religiosamente accoccolato. Scoperto costui si era dato alla fuga lungo la fogna stessa; onde si sparse subito la notizia che quell'uomo fosse lo scomparso Mingrino, il quale aveva cercato propizio riparo in quel luogo, credendolo abbastanza... comodo per la salvaguardia dei propri ideali.

I fascisti sorvegliano da tutte parti

La fine di un paio di baffi

La verità intorno agli ultimi istanti della vita presidenziale dell'on. Facta la sanno pochi.

Fra questi pochi il più fortunato è colui che ha tenuto spesse volte le mani sul capo dell'ex capo del Governo cioè il barbiere del simpatico deputato di Pinerolo.

Lo abbiamo abilmente intervistato e siccome egli è una buona pasta, di manidorle, d'uomo così ha lasciato trapelare dai propri discorsi l'intera verità.

— Loro sanno — ci ha detto — come l'on. Facta sedeva in permanenza per tenere caldo il posto a Giolitti. Faceva tutto seduto nel suo Gabinetto e mentre i suoi colleghi consigliavano una prudente ritirata lui aspettava ordini da Dronero.

A un certo punto Mussolini disse: La Camera dev'essere sciolta.

Il Presidente avvertì Giolitti il quale rispose: — Che sciolta e sciolta! Aspetta che vengo.

S'iniziò una specie di maratona fra Palamidone e i fascisti.

Facta visto che tutti gliela tiravano, tirò per proprio conto l'oroscopo. C'è chi lo tira con le carte in mano, chi con i petalini della margherita. Lui non avendo niente a tiro, nemmeno uno dei

suoi soliti fiori rettorici, lo tirò con i peli del baffo destro. Pensando a Giolitti strappò un pelo e disse: Arriva, poi ne strappò un altro e fece: Non arriva! Seguitò per diverso tempo in questa bisogna e alla fine della giornata rimase con uno solo, di quei bei mostacci che erano tutta la sua gloria.

In quel momento entrò l'on. Taddei che allibì e disse: — Eccellenza, tutto perduto, anche l'onore del mento. Arriva primo Mussolini.

— Aspettate un momento, bisogna tagliar corto. Un barbiere, a me un barbiere!

Così fui chiamato d'urgenza e in due minuti anche l'altro baffo fu tolto.

— Che faccia ha fatto l'on. Facta?

Quella di un uomo a cui gliel'hanno fatta in barba o per lo meno in baffi. Si è consolato dicendo: — Giolitti credeva di andare sul velluto e invece adesso deve marciare sul raso (voce del verbo radere). In quanto a me sono a cavallo, non mi si riconosce più e sfido chiunque a venirmi a fare il contropelo.

Il Maestro Del Dèntice vuol passare alla storia dando ad un inno il titolo: « Duca della Vittoria ». Meglio farìa cambiand tal nome in D'jaz band.

Ultime notizie

Da fonte bene informata sappiamo che S. E. Benito Mussolini, titolare della Presidenza e dell'Interno, nonchè interim degli Esteri, entro la corrente settimana avocherà a sè anche i Portafogli del Tesoro, della Giustizia e della Guerra.

Pei rimanenti Dicasteri Benito Mussolini, infaticabile tempra di romagnolo, inviterà gli attuali Ministri a dimettersi ed accentrerà gl'incarichi relativi nelle mani di Mussolini Benito, giovane uomo politico di cui si dice un gran bene.

DURANTE LE TRATTATIVE

SALANDRA. — Ma come? E' possibile che me li lascio prendere tutti?
MUSSOLINI. — Aggiungo io: mentre «liberale»!

CONTRO
TOSSI
CATARRI
RAUCEDINI, RAFFREDDORI, LARINGITI
BRONCO-POLMONITI, INFLUENZA
pillole e pastiglie di
CATRAMINA
BERTELLI
che hanno al loro attivo
oltre quarant'anni
di brillantissime
esperienze

CASSE-FORTI CORAZZATE
Stanzieri
72-73, via Stamperia — Roma
CONCINA & MONCINELLI
(Largo Tritone)

CAMPARI
BITTER CAMPARI
L'APERITIVO
CORDIAL CAMPARI
LIQUOR

BALSAMO contro i
GELONI
del Chimico-Farmacista T. TESTI
Efficacissimo nella cura preventiva dei geloni, evitandone in modo assoluto la rottura.
In vendita nelle migliori Farmacie a L. 3 il flacone (bollo compreso)
Forte sconto ai Rivenditori.
Produzione esclusiva de "L'Umbra" — Laboratorio Prodotti Chimico-Farmaceutici ed Affini - FOLIGNO (Umbria)
Fabbricazione speciale di: PASTIGLIE zuccherine e gommose, Drops, Pillole, Capsule e Perle gelatinose. Cioccolatini medicinali, Compresse e Discoidi, Glicerofosfati granulari, Ovuli vaginali, Supposte, ANTIFECONDATIVI, ecc.

Non comprando un Rasoio di Sicurezza vera marca Gillette preferite allora la marca "ITALIANO" che troverete nei principali Negozi e per evitare inganni assicuratevi che la marca sia chiaramente incisa sotto il pettine del rasoio. DEPOSITO Gillette e Italiano
BORDOLI & GIACOBINO - BOLOGNA

FARINA LATTEA
BUITONI

VERMOUTH
Diena & Rivetella
TORINO
VINO CHINATO

CARTE DA PARATI DEL FIBRENO
Ing. O. Maggiorani & C.
ROMA — Casa Madre: Piazza di Trevi, 86
Telefono 6-19
Succ.: Via Cicerone 12-18. Telef. 32-366. (Fabbrica e Deposito — P. Tor Sanguigna, 16.

Banca Commerciale Italiana
Capitale sociale L. 400.000.000
Cap. emesso L. 312.000.000, interv. versato
Riserve L. 175.000.000
Direzione Centrale: MILANO
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Sede di Roma: Via del Plebiscito, 102 — Palazzo Doria (Piazza Venezia).
Sue Agenzie di città
Agenzia n. 1: Via Cavour, 84 (Angolo Via Panisperna) — Agenzia n. 2: Via Veneto, 7 (Angolo Via Ludovisi) — Agenzia n. 3: Via Cola di Rienzo, 180 (Angolo Via Ottaviano) — Agenzia n. 4: Via Nazionale 7 (Piazza Porta Pia) — Agenzia n. 5: Via Tomacelli, 154-155 (Angolo Via del Leoncino).

Fra il Padr

Alla frontiera il doganier d
vedendo una stranissima e
passar cogitabon
con valigia pesan
l'ha stretta in un sentier di
ingiungendole: — Ehi, là!

La vagabonda allor, facend
ha tentennato alquanto, for
se dare una rispo
quindi, a valigia
ha detto: — Ho molto lau
ed una stella. Effetti person

Ha riso il doganier: — Ch
lei mi gabella, ed io qui so
Dirizzando la tes
la donna ha dic
— Ma scusi, come gabellar
se per l'appunto il gabelli

— Si spieghi dunque! — il
Ed ella s'è spiegata: — Io
i soli effetti d'us
che fin dal tempo
la mia stirpe indossò con p
Difatti ho la bisnonna in Sa

Ho la nonna romana ed ho
che nel cinquantanove a S
nacque da una gr
e da un dolor divi
Io son l'ultima figlia... un p
nacqui a Vittorio Veneto. N

TE **Stanzieri**
72-73, via Stamperia — Roma
CONCINA & MONCINELLI
(Largo Tritone)

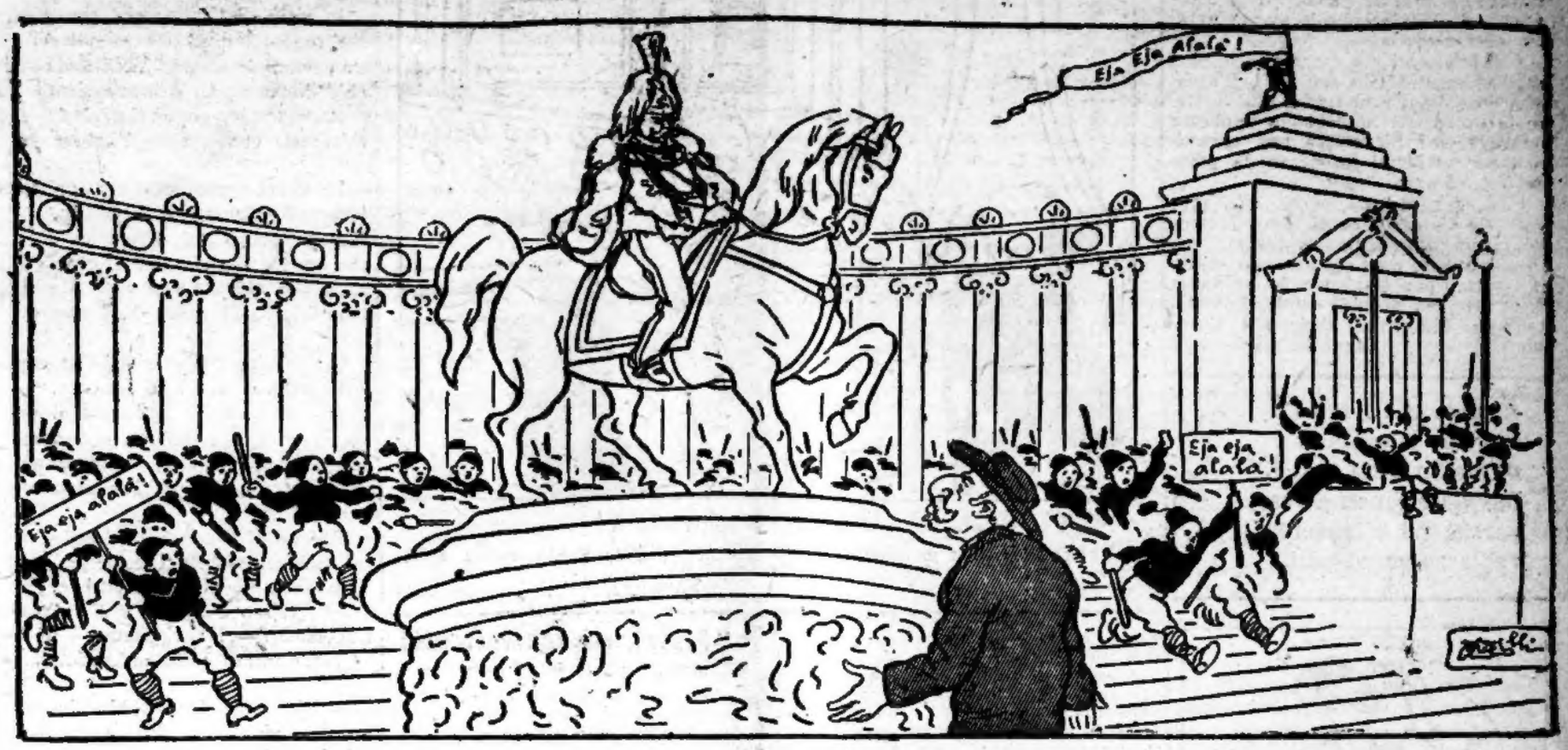
ONI
rmacista T. TESTI
loni, evitandone in modo assoluto
2 il flacone (bollo compreso)
a „ — Laboratorio Prodotti
- FOLIGNO (Umbria)
zuelherine e gommose, Drops, Pil-
medicinali, Compresse e Discoidi,
oste, ANTIFECONDATIVI, ecc.

icurezza vera marca
marca "ITALIANO„
ei e per evitare inganni
iamente incisa sotto il
illette e Italiano
OBINO-BOLOGNA

CARTE DA PARATI DEL FIBRENO
g. O. Maggiorani & C.
A — Casa Madre: Piazza di Trevi, 11-12
Telefono 6-19
Via Cicerone 12-18. Telef. 12.106. (Fab-
e Deposito — P. Tor Sanguigna. 16.

anca Commerciale Italiana
Capitale sociale L. 400.000.000
Ono. emesso L. 212.000.000, inter. versato
Riserve L. 175.000.000
Direzione Centrale: MILANO
UTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Filiali: Via del Plebiscito, 102 — Pa-
zzo Doria (Piazza Venezia).
Sue Agenzie di città
Via Cavour, 61 (Angolo Via
) — Agenzia n. 3: Via Venezia, 21 (An-
Via Lodovisi) — Agenzia n. 4: Via
di Ripetta, 142 (Angolo Via Gregoriana) —
Agenzia n. 5: Via Nomentana 7 (Porta
Pia) — Agenzia n. 6: Via Tomacelli, 154-155 (Angolo Via del Leoncino).

Fra il Padre della Patria e il patrigno della medesima



GIOLITTI — Tu sei dorato e io sono fritto.

L'ESULE

Alla frontiera il doganier di ronda
vedendo una stranissima emigrante
passar cogitabonda
con valigia pesante,
l'ha stretta in un sentier di poco spazio
ingiungendole: — Ehi, là! niente di dazio?

La vagabonda allor, facendo sosta,
ha tentennato alquanto, forse incerta
se dare una risposta;
quindi, a valigia aperta,
ha detto: — Ho molto lauro, un pajo d'ali
ed una stella. Effetti personali.

Ha riso il doganier: — Che roba è questa?
lei mi gabella, ed io qui son lo Stato!
Dirizzando la testa,
la donna ha dichiarato:
— Ma scusi, come gabellar potrei
se per l'appunto il gabelliere è lei?

— Si spieghi dunque! — il milite ha concluso.
Ed ella s'è spiegata: — Io porto meco
i soli effetti d'uso
che fin dal tempo greco
la mia stirpe indossò con pertinacia.
Difatti ho la bisnonna in Samotracia...

Ho la nonna romana ed ho la mamma
che nel cinquantanove a San Martino
nacque da una gran fiamma
e da un dolor divino.
Io son l'ultima figlia... un po' scontenta;
nacqui a Vittorio Veneto. Rammenta?

Nacqui a Vittorio Veneto, d'assalto,
con impeto d'eroi, balzando fiera
mi levarono in alto
salda, completa, intera...
Ma venne un grosso Tizio di Lucania
che l'ali mi tarpò con bieca insania!

Quindi gli amici all'estero, pian piano,
mi maltrattaron quasi tutti in branco!
chi mi troncò una mano,
chi mi colpì nel fianco;
le mandre rosse a danneggiarmi pronte
mi strapparon l'alloro dalla fronte.

Poi l'Eccellenze fiacche sempre in ballo,
poi fratelli e fratelli sempre in lotta,
e infin dal piedistallo
discesi mal ridotta!
Solo la stella in capo m'è rimasta,
ma non la voglio perdere... Ora basta!

Tutti han l'occhio al poter, tutti fan liti;
la volontà di trarmi su dall'imo
ce l'han molti partiti...
Ho sperato nel primo,
nell'altro, poi nel terzo, poi nel quarto,
or non ne posso più! la pianto e parto!

Partire?! — fece il doganier di ronda —
Non si esporta un prodotto di tal genere
quando viva e feconda
risorge dalla cenere
la fiamma della Patria oggi ridesta.
Perciò richiudi la valigia e resta!

Dal manganello all'archetto

Il «Messaggero» ci rivela che S. E. l'on. Mussolini suona lo strumento di Paganini e che proprio alla vigilia del suo ingresso trionfale a Roma, dopo fatta una frugalissima colazione, *si mise a suonare il violino, il vecchio amico per il quale in ogni tempo, in molte contingenze, ha saputo trovare un momento d'appassionata attenzione.*

E' infatti proprio così; e il popolo italiano apprenderà con sincera letizia che il capo del nuovo Governo sa suonare un istrumento tanto delicato, pure essendo il Duce di un partito che quando le suona non bada affatto pel sottile circa la scelta dei «legni» o degli «ottoni» da adoperare.

E' perciò sperabile che la passione dell'onorevole Mussolini per la musica si riverberi sui suoi atti di governo.

Egli, con un «andante» abbastanza «mosso» e un tempo molto «semibreve» si è trovato ad avere in mano la bacchetta direttoriale dell'orchestra italiana alquanto sconcertata; ora noi siamo che al preludio, alla « ouverture», ma per certo l'avvenire prossimo s'intonerà al suo istinto musicale e per risolvere le più intricate e ponderose questioni di governo trarrà l'ispirazione insieme con le note, dai precordi e dai bicordi del violino.

L'on. Mussolini lo terrà dunque sicuramente sempre a portata di mano, ma non per impugnarlo a guisa di manganello, bensì per sfiorare con l'archetto le corde e attaccare qualche «pezzo» che sia all'unisono con la situazione politica e parlamentare.

Si tratterà di provvedimenti finanziari? Un bel motivo di Mendelssohn!

caso, tanto più se... disperato. Si dovrà trattare con deputati sovversivi (dato che ce ne possano essere ancora)? C'è Rossini che può offrire lo spunto *ad hoc;* non solo, ma Leoncavallo coi «Pagliacci» e lo stesso Verdi coi «Masnadieri»!

Gli impiegati domanderanno altri miglioramenti? Giù con un bell'«adagio» in sol-do; e in tutti i casi mettere la «sordina». Si debbono applicare nuove tasse? Si attacca una «cavatina» con accidenti in chiave da parte dei contribuenti.

Così, fra «ariosi», «notturni» «gavotte» e via... suonando, l'on. Mussolini potrà governare armonicamente l'Italia e darle quel tono maggiore che le spetta, pur lasciando la privativa delle «fughe» e degli «andanti-mossi» agli on. Mingrino, Misiano e «compagni»!

Si dice che i fascisti avverso ai comunisti dall'odio sono mossi. Ma questo non è vero perchè nel Ministero vediamo pure Rossi.

I dicasteri fascisti

Benito Mussolini che ha saputo svegliare lo spirito della Nazione attraverso una rude disciplina di ordine e di lavoro arrivando d'un balzo alla direzione della cosa pubblica, vuole ora svegliare *le assopite energie degli impiegati* e *riformare i ministeri di sana pianta....* stabile.

Addio, dunque, papaline, addio mezze maniche, addio, mezze misure!

I pubblici funzionari, dai più giovani ai più anziani, dovranno d'ora in poi essere tutti dinamici, e trattandosi di vere legioni, verranno inquadrati nei ruoli organici con le norme in uso nella milizia fascista.

Il capo del Governo ha già predisposto che i direttori generali, i capi divisione, i capi sezione vengano rispettivamente parificati ai comandanti generali, ai comandanti di zona e ai comandanti di manipoli, ed abbiano sempre a portata di mano il bastone del comando non solo per mantenere la disciplina, ma per far subito accorrere, con colpi battuti sulla scrivania, i «sempre pronti» subordinati, coi quali vogliono conferire.

Perciò nei ministeri i campanelli verranno sostituiti dai manganelli elettrici.

I lavori d'ordine e quelli di concetto saranno disbrigati con quella energia fascista che non ammette indugi. Le squadre impiegatizie indosseranno la camicia nera, anche per nascondere la macchie d'inchiostro, e dello stesso colore dovranno essere le «camicie» delle pratiche d'ufficio.

Al suono di una tromba, che squillerà vere note.... di presenza, gli impiegati preceduti dagli ufficiali... d'ordine entreranno nei ministeri in squadre ben ordinate, marcando il passo peggiore, ossia quello dell'uscio.

Con queste riforme S. E. Mussolini ha la sicurezza di poter risolvere il vecchio problema della riforma burocratica tanto più che è pur suo intendimento di scindere la Corte dei Conti (che burocraticamente respinge i decreti redatti fascisticamente «da sè» dal Presidente perchè li completi con la clausola «sentito il parere del Consiglio dei Ministri») in tante Coorti per la resa dei Conti. Va da sè, infine, che tutti gli impiegati dei ministeri in regime fascista dovranno appartenere alle squadre «disperatissime».

E' inutile dire che questo programma «forte» è piaciuto assai ai funzionari dello Stato i quali sono, nella grande *maggioranza, uomini di polso, anzi di* polsino di celluloide.

STORIA RETROSPETTIVA

FACTA. — Maestà, glie la dò per buona moneta!

VITTORIO (*con un sorriso numismatico*). — No, caro: quella è la solita patacca!

Questo fanciullo è un portento di sapienza e ha fatto rimanere con tanto di naso il guardaportone quando gli ha rivelato la calunnia non che i prodigi dell'ACQUA RADIOATTIVA di cui fa uso anche Mussolini per conservarsi energico e che si può avere anche a domicilio a Via Trionfale 18-E o telefonando 20-492.

Il "Piper,, ringagliardettisce!

Tra Morti, Santi e Feste Nazionali,
bello è dimenticar l'epoca trista;
ed in compenso di cotanti mali
inneggiare alla «fifa» comunista
col tricolore gagliardetto in mano
come col Piper fan

Nini e Gaetano

Rappr. Dep. per Roma, cav. Leone Mainero, via della Panetteria N. 36.

NOTERELLE AGRARIE

La stagione, che prometteva bene fino a pochi giorni fa pei coltivatori di speranze sul raccolto del brodo di giuggiole del Potere, si è andata guastando per via, a causa dell'invasione delle mosche Alalà che hanno rovinato le colline e fatto fallire i piani, per quanto preventivamente arati e concimati scrupolosamente con fosfati metallici.

In alcune zone l'erba medica non è cresciuta, e nemmeno quella chirurga, ma vi ha attecchito solo l'erba trastulla che agli agrari non è molto gradita.

Se ne son fatti tuttavia parecchi Fasci, detti per l'occasione «di compatimento».

La disillusione dei padroni di terreni spianati è grande ed anche dei proprietari degli appezzamenti boschivi, che dalla fornitura del legname per la confezione dei manganelli si attendevano lauti guadagni, ed ora li veggono andare a monte, ma non Citorio.

Sembra infine che la cattiva riuscita del raccolto ministeriale per gli agrari sia dipesa da un'errata concimazione per parte del chimico dott. Mussolini, il quale ha adoperato preparati a base di solfati di calcio... dell'asino.

— Questo jockey è rimasto così contento della cura di MONTECATINI e specialmente delle fonti Tamerici, Rinfresco, Tettuccio, Regina e Torretta ecc. ecc. che ha voluto sottoporre alla stessa cura anche il suo cavallo, sul quale è montato a rovescio... per osservarne gli effetti.

TADDEI E VENERANDA

In virtù di Giolitti che comanda,
che regola i divorzi e gli imenei
stan seduti di fronte: Veneranda
ch'è donna facta, e il suo gentil Taddei,
persone tonde, gente riservata
ch'aspetta eternamente l'imbeccata.

La donna rassomiglia a un carnevale
foderato di grasso e di fiducia,
il vero posapiano nazionale
che sorride beato e non si crucia
altro che quando arriva al Ministero
un rabbuffo di vento da Dronero.

Grammofono, Taddei, chiaro e perfetto
anzi prefetto ch'è l'istessa cosa,
gonfia le gote ed arrotonda il petto
vorrebbe fare tanto ma non osa;
se gli scappa un'idea la sottopone
prima al giudizio di Palamidone.

Siedono al Viminale tutti e due
nel Gabinetto della Presidenza,
Veneranda più placida d'un bue,
Taddei calmo d'aspetto e di coscenza.
Lui chiede: — Hai riposato? — E Veneranda:
— Ho riposato come un'educanda. —

— Dicon che fuori abbia piovuto assai
e che la piena cresca ai nostri danni.
— Ma queste cose qui come le sai
se ancora non le sa Padron Giovanni?
Taddei risponde: — E' vero. Avrò sognato.
Giolitti non ce l'ha telefonato.

Mugghia la piena al par di cento buoi;
la grossa dama allor tende l'orecchio
e fa: — Se l'acqua arriva fino a noi
dove dovremo prenderla? — Nel secchio —
le risponde il marito: — Hai detto bene
è proprio il secchio quel che ci conviene.

Vallò a cercare — Corro come il vento;
dove sta? — Non so, forse mi pare
sia nel guardaroba o in Parlamento.
provassimo un po' a telefonare?
Giustissimo lo faccio in un minuto,
o... — E dicendo ciò resta seduto.

Ma l'acqua sale ancora all'impazzata
Veneranda dice: — Domandiamo
izie a Bardonecchia. — Ah che pensata,
sempre grande! Allor telefoniamo.
rdonecchia? Prontissimo! Chi parla?
si Eccellenza vengo a disturbarla,

rima, per domandarle se sta bene,
s'ha trascorsa in pace la nottata,
se resta a Bardonecchia o viene
arci qualche bella improvvisata.
scusi, se continuo a importunare.
piove a Roma? Un corno?! Non mi pare.

Pronto! Pronto! Ha lasciato l'apparecchio
egra Veneranda che non piove.
ndo dice una cosa il nostro vecchio
uoi giurare sopra e senza prove
Taddei par che galleggi il tavolino! —
Non è niente, facciamo un pisolino. —

'addormono quei due placidamente,
e fossero in mezzo alle lenzuola,
ce l'inondazione travolgente,
no Facta e Taddei l'acqua alla gola,
russano aspettando che Giolitti
lor: — C'è la piena e siamo fritti.

erò Giolitti tace e la marea
rprende nel sonno e li trascina,
le due teste vuote d'ogni idea
alvano frammezzo alla rovina
on restano a galla per l'ingegno
perchè sono due teste di legno.

BEPPE INGIUSTI.

HIC JACET
TOTONNO
NACQUE IN PAESE SITIBONDO
DI POTERE
CREBBE IN GIORATE RADIOSE
SI SPENSE IN GIORNATE PIOVOSE

FUMATECI SOPRA
UN
CAVOUR

QUI E' SEPOLTO
IL
MINISTERO FACTA
MORTO D'UN COLPO
DI STATO
DOPO AVERE INUTILMENTE
ATTENTATO ALLA PROPRIA
VITA DIMESSA
ED ESSERE STATO MANTENUTO
IN AGONIA
DALLA SCIENZA REALE
E DALLA INCOSCENZA REALISSIMA

QUI GIACE
LO
STATO D'ASSEDIO
APITO ALL'AFFETTO DI GIOLITTI
ED ALL'EFFETTO
CHE POTEVA RAGGIUNGERE
MENTRE APRIVA GLI OCCHI
AL GIORNO
CHIUDEVA I PUBBLICI ESERCIZI
ALLA SERA

QUI RIPOSA
SEPOLTA PER SEMPRE
SPERANZELLA NITTIANA
DI FEDE REPUBBLICANA
NATA A CAPORETTO
E MORTA A CAPO CHINO
ADDI' XXVIII OTTOBRE
1922

PASSEGGERO
NON PERDERE TEMPO
A PREGARE PER L'ANIMACCIA
DEI FRATELLI
P. S. C. e P. C. I.
ALTROVE — NON PIU' QUI
FIORISCE
L'ALBERO DELLA CUCCAGNA

ANIMA D'ITALIA
QUESTA E' LA TOMBA
DELLE
MISERIE PASSATE
SPUTACI SOPRA E CERCA
DI REDIMERTI
DALLE MISERIE PRESENTI

DOPO LUNGA E PENOSA
DEDIZIONE ALLO STRANIERO
IN UNO STATO DA FAR PIETA'
IL NOMINATO
AMBASCIA TORE
CESSAVA FINALMENTE
DI CALARSI LE BRAGHE
PARIGI, A BERLINO ED ALTROVE
OLANDO NEI REGNI DELL'OBLIO
CON TUTTI I SACRAMENTI
SOMMINISTRATIGLI
TELEGRAFICAMENTE
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'evoluzione del manganello

TADDEI E VENERANDA

virtù di Giolitti che comanda,
egola i divorzi e gli imenei
eduti di fronte: Veneranda
donna facta, e il suo gentil Taddei,
ne tonde, gente riservata
petta eternamente l'imbeccata.

donna rassomiglia a un carnevale
ato di grasso e di fiducia,
ro posapiano nazionale
orride beato e non si crucia
che quando arriva al Ministero
abbuffo di vento da Dronero.

ammofono, Taddei, chiaro e perfetto
prefetto ch'è l'istessa cosa,
a le gote ed arrotonda il petto
ebbe fare tanto ma non osa;
i scappa un'idea la sottopone
a al giudizio di Palamidone.

dono al Viminale tutti e due
Gabinetto della Presidenza,
eranda più placida d'un bue,
ei calmo d'aspetto e di coscenza.
hiede: — Hai riposato? — E Veneranda:
o riposato come un'educanda. —

Dicon che fuori abbia piovuto assai
e la piena cresca ai nostri danni.
Ma queste cose qui come le sai
ncora non le sa Padron Giovanni?
ei risponde: — E' vero. Avrò sognato.
itti non ce l'ha telefonato.

ugghia la piena al par di cento buoi;
rossa dama allor tende l'orecchio
— Se l'acqua arriva fino a noi
dovremo prenderla? — Nel secchio —
sponde il marito: — Hai detto bene
oprio il secchio quel che ci conviene.

Valló a cercare — Corro come il vento;
dove sta? — Non so, forse mi pare
sia nel guardaroba o in Parlamento.
provassimo un po' a telefonare?
Giustissimo lo faccio in un minuto,
o... — E dicendo ciò resta seduto.

Ma l'acqua sale ancora all'impazzata
Veneranda dice: — Domandiamo
izie a Bardonecchia. — Ah che pensata,
sempre grande! Allor telefoniamo.
rdonecchia? Prontissimo! Chi parla?
si Eccellenza vengo a disturbarla,

rima, per domandarle se sta bene,
s'ha trascorsa in pace la nottata,
se resta a Bardonecchia o viene
arci qualche bella improvvisata.
scusi, se continuo a importunare.
piove a Roma? Un corno?! Non mi pare.

Pronto! Pronto! Ha lasciato l'apparecchio·
egra Veneranda che non piove.
ndo dice una cosa il nostro vecchio
uoi giurare sopra e senza prove
Taddei par che galleggi il tavolino! —
Non è niente, facciamo un pisolino. —

'addormono quei due placidamente,
e fossero in mezzo alle lenzuola,
ce l'inondazione travolgente,
no Facta e Taddei l'acqua alla gola,
russano aspettando che Giolitti
lor: — C'è la piena e siamo fritti.

erò Giolitti tace e la marea
rprende nel sonno e li trascina,
le due teste vuote d'ogni idea
alvano frammezzo alla rovina
on restano a galla per l'ingegno
perchè sono due teste di legno.

BEPPE INGIUSTI.

HIC JACET
TOTONNO
NACQUE IN PAESE SITIBONDO
DI POTERE
CREBBE IN GIORATE RADIOSE
SI SPENSE IN GIORNATE PIOVOSE

FUMATECI SOPRA
UN
CAVOUR

QUI E' SEPOLTO
IL
MINISTERO FACTA
MORTO D'UN COLPO
DI STATO
DOPO AVERE INUTILMENTE
ATTENTATO ALLA PROPRIA
VITA DIMESSA
ED ESSERE STATO MANTENUTO
IN AGONIA
DALLA SCIENZA REALE
E DALLA INCOSCENZA REALISSIMA

QUI GIACE
LO
STATO D'ASSEDIO
APITO ALL'AFFETTO DI GIOLITTI
ED ALL'EFFETTO
CHE POTE... RAGGIUNGERE
MENTRE APRIVA GLI OCCHI
AL GIORNO
CHIUDEVA I PUBBLICI ESERCIZI
ALLA SERA

QUI RIPOSA
SEPOLTA PER SEMPRE
SPERANZELLA NITTIANA
DI FEDE REPUBBLICANA
NATA A CAPORETTO
E MORTA A CAPO CHINO
ADDI' XXVIII OTTOBRE
1922

PASSEGGERO
NON PERDERE TEMPO
A PREGARE PER L'ANIMACCIA
DEI FRATELLI
P. S. C. e P. C. I.
ALTROVE — NON PIU' QUI
FIORISCE
L'ALBERO DELLA CUCCAGNA

ANIMA D'ITALIA
QUESTA E' LA TOMBA
DELLE
MISERIE PASSATE
SPUTACI SOPRA E CERCA
DI REDIMERTI
DALLE MISERIE PRESENTI

DOPO LUNGA E PENOSA
DEDIZIONE ALLO STRANIERO
IN UNO STATO DA FAR PIETA'
IL NOMINATO
AMBASCIA TORE
CESSAVA FINALMENTE
DI CALARSI LE BRAGHE
PARIGI, A BERLINO ED ALTROVE
OLANDO NEI REGNI DELL'OBLIO
CON TUTTI I SACRAMENTI
SOMMINISTRATIGLI
TELEGRAFICAMENTE
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mingrino raggiunto

— Questo è per lei, onorevole.
— Oh, le assicuro che sarebbe proprio superfluo!

L'Italia qual'è

(Quest'articolo vede contemporaneamente la luce nel Travaso, *e — fate conto — nel* Daily Mail).

Il mattina del ventisette ottobre avere alzato me da il letto e dopo aver dato fregamento a mie proprie mani, essere gridato in mio interno: All right! Tutto dritto! Ora andare vedere Roma con il bandiera a ogni finestra per fare graciosa festosità a mister John Giolitti, che va oggi mettere fine a suoi ottantesimi anni.

Avere quindi pigliato a cassaccio (modo di dire assai espressimevole in italiano linguaggio) primo paio di occhialoni rossi che capitare in mie mani e aver subito messo loro a cavalcioni su il naso di Io.

Non appena essere arrivato su il lastrico ebbi grande sorprendimento in vedere il mancanza di tranviarie vecciure. Avere domandato informaccioni and aver sentito dire a Io da un sordomuto, che non poter fare tranviamento perchè strade essere tutte allagate di sangue fino primo piano.

Mia stupefaccione essere stata assai enorme e aver dato subito guardaciura intorno a me e aver visto tutto rosso: palàcci rossi, botteghe rosse, cani rossi e guardie rosse.

Avere allora attaccato me a il telefono manubrio per sapere il verità. Mister Facta avere lui portato a il Re uno bello decretino su il stato di assediamento, ma il Sovrano non aver firmato esso perchè lui non stare in Quirinale. Lui stare priccioniere in sede del Combattimento Fascio in Avignonesi-street, avendo il notte stessa camice nere rapito egli.

A il dodici ore uno fatto terribile avvenne: il cannone spareggiò su il Gianicolo and Io aver tremato per il scuotimento dei bottacci suoi.

In medesimo tempo aver messo dinamite in sottosuole cento città de il Stivale, and improvviciamente Italia essere saltata tutta insieme per uno esploccione che qui chiamare di entusiasmo. Questo entusiasmo secondo mia fissa mentalità essere frutto sempre di dinamite molto migliore di nostre fulmicotonerie e in maggioranza di melenite perchè italiani dar sempre mele...nite a tutti.

Ora intera nazionalità essere in alto, assaissimo in alto. Io stesso sono andato all'aria con pezzo di frisiacavallo. Essere arrivato in la luna, scrivo da laggiù con molto fumo.

Giusto ora vengo a fixare me in Roma e prestamente manderò alle mie fixataggini su il Italiana Peninsola avendo speranza che il censura non farà me casaccione come per il di dietro.

DENY GRATOR.

Parole nuove

Da qualche settimana, ogni volta che si deve parlare di azioni compiute o di pensieri concepiti con energia, è di moda usare l'avverbio fascisticamente. Per fortuna le tendenze del P. N. F. sono così precise che la chiarezza, dote precipua della lingua, non ha che da avvantaggiarsi per l'uso così recentemente invalso.

Non abbiamo quindi nulla da obbiettare alla nuova moda, nemmeno dal punto di vista letterario. Quello che ci preoccupa — però — è che il sistema può prendere piede, o per essere più esatti prendere parola, andando a cercare anche in altri partiti politici. Pensiamo con raccapriccio a quello che avverrebbe volendo esprimere con un avverbio analogo al fascisticamente, il modo di compiere azioni o di formulare idee proprie all'una o all'altra delle frazioni socialiste.

Si userebbero, pensate, parole come queste:

a) *Emulo di Filippo Turati, egli rispose* collaborazionistunitariamente; *« Forse!... ».*

b) *Preso alla sprovvista, l'onorevole Vella rimase* terzinternazionalcondizionatamente *interdetto.*

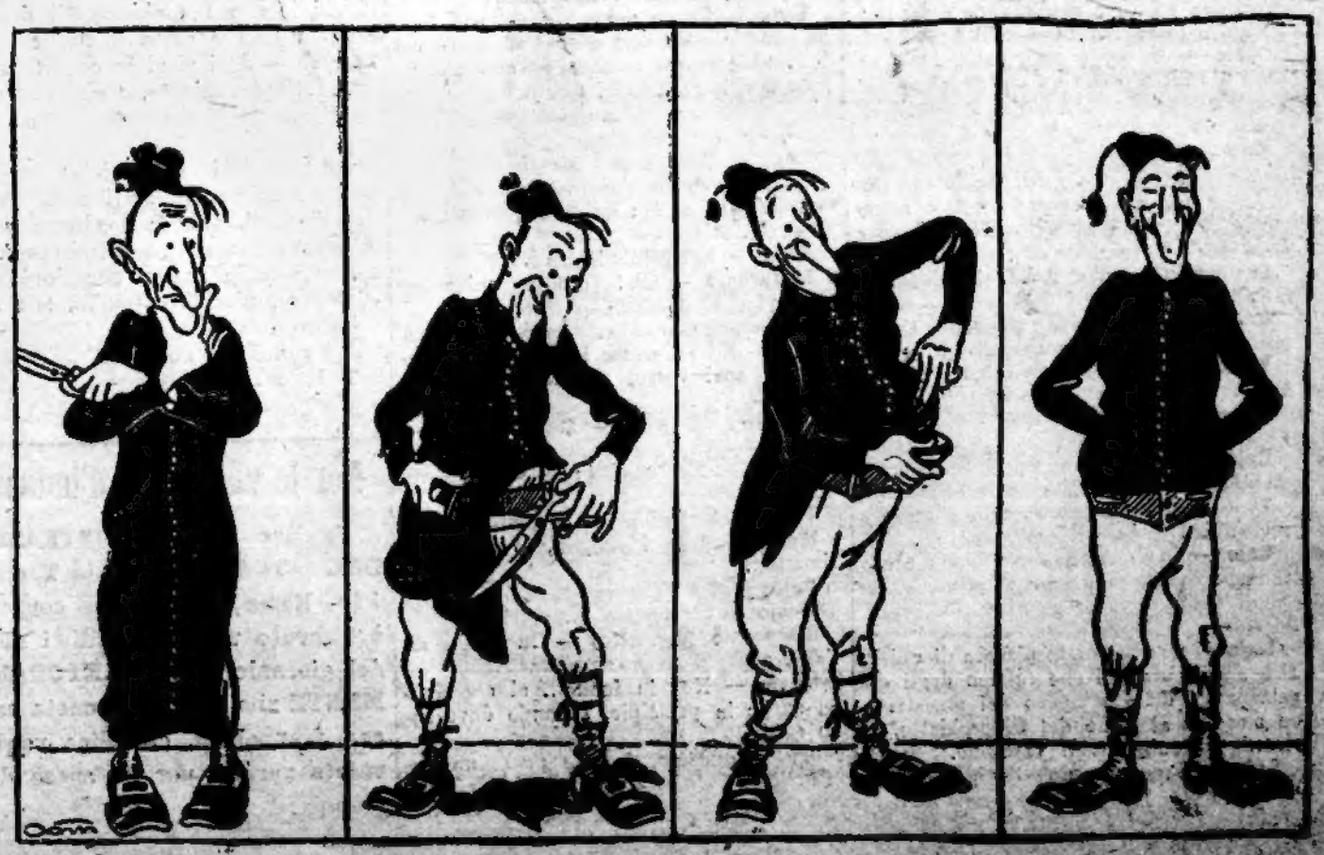
c) *Nel vedersi apparire dinanzi la camicia nera, il poverino se la diede* socialcomunisticamente *a gambe.*

Ammettete che la letteratura ci avrebbe tutto da perdere?

Per fortuna, socialisticamente *non si pensa e non si opera più...*

(Acqua passata)
De Vecchi al Gabinetto
di star s'è rifiutato...
Tra i giovani, egli ha detto
mi troverei spostato.

...e l'evoluzione di Don Sturzo



Camicia nera?

— Amico mio, io sono al disopra di tutti i partiti: fra camicie di tanti colori, preferisco... non portarne nessuna.

— Disgraziato! e volevate uccidervi?
— Cosa vuole signora guardia? La vita non ha più attrattive per me dopo che l'imprevidenza mi ha condotto a non avere più quei pochi soldi che occorrono per acquistare una polizza dello [illegible] NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
— Ma se non è che questo, ve li presto io.
— Oh, grazie, mio salvatore!

In fondo... all'anima

(dialogo dal vero)

Su dunque, don Abbondio,
Che è morto don Rodrigo!

Tizio — Guarda chi si vede, il sor Cajo! Chi non muore si rivede! Anche Lei alla sfilata dei fascisti?

Cajo — E come no? noi maestri siamo di nuovo in vacanza perchè ci hanno occupato le scuole e son venuto a passare un po' il tempo. A casa tutti bene?

Tizio — Bene, grazie, ossia male, ci ho il più piccolo con un po' di raucedine. Capirà, non ha fatto che sgolarsi col «giovinezza! giovinezza!»

Cajo — Che vuole? è il suo tempo; del resto c'è la mia moglie di mezzo che per forza avrebbe voluto che dessimo alloggio a un fascista dicendo che si doveva farlo per amore d'Italia...

Sempronio — Sua figlia si chiama Italia?

Cajo — No, Nannina. Ma come si son portati bene questi giovanotti...

Tizio — Ah! per questo quel Mussolini è un bell'organizzatore...

Sempronio — Ha visto che somiglia un po' a Napoleone?

Cajo — Già, è vero; speriamo che gli somigli anche nell'interno della zucca...

Tizio — Io comincio proprio a sperare che abbian trovato il castigamatti...

Cajo — Dia retta a me, dopo tanto sullismo questa soluzione s'imponeva. Avremo finalmente un governo coi... coi... docchi.

Tizio — Questo mi fa piacere di udirlo dire adesso da Lei che fu uno degli organizzatori dello sciopero dei maestri e un mese fa al Caffè del Pidocchietto, si ricorda?, denigrava il fascismo.

Cajo — Prego, io non denigravo nessuno, dicevo soltanto che quei ragazzi mi sembravano troppo... ragazzi, ma in fondo all'anima simpatizzavo col loro *meraviglioso* movimento...

Tizio — E Lei, Sempronio, che ne dice?

Sempronio — Io dico che se non ci fossero i fasciati bisognerebbe inventarli.

Tizio — Tò! e io che credevo che Lei fosse abbonato al «Paese».

Sempronio — E lo sarei ancòra se uscisse, ma che c'entra? io non sono stato mai schiavo dei giornali che leggo, anzi in fondo all'anima, se vuol saperlo, io me la sono sempre fatta coi nazionalisti e coi fascisti, e mi sono abbonato a quel «Paese» in principio per la campagna che fece a pro di noialtri impiegati. O piuttosto Lei signor Tizio non va più dietro la processione del Carmine a San Crisogono?

Tizio — Lei equivoca con mio fratello Romolo.

Sempronio — Ma quello non era della «Giordano Bruno» e anarchico?

Tizio — Prima della guerra, ma dopo ha cambiato da così a così ed ora è col P.P. all'eccesso, mentre io non me ne sono mai imbarazzato, ma in fondo all'anima siamo mussoliniani tutti di famiglia, fin quasi dalla nascita.

Cajo — Però siamo giusti, certe esagerazioni non le approvo, come quelle devastazioni agli uffici dei giornali avversari...

Tizio — Nemmeno io, sa...

Sempronio — Oh! quelle poi neanche io!

Mevio (entrando nel crocchio dei suddetti) — Ed io invece le approvo pienamente; anzi vorrei che fossero anche dippiù...

Gli altri (in coro) — Ma, scusi, Lei è fascista?

Mevio — No, signori; io sono un vetraio.

Tizio — Ah! sfido io! ci guadagna!

Mevio — Lei si sbaglia, io invece ci rimetto...

Cajo — ???

Mevio — Ci rimetto i... vetri.

Sempronio (distratto) — In fondo all'anima?

Mevio — No; in fondo... al corridoio ed anche in principio, secondo dove sono rotti.

(Tutt'e quattro, mentre passa un gagliardetto salutano col braccio vigorosamente teso).

IL DECAMERINO

Lo scherzo

Avevo la matematica certezza che quella notte mia moglie mi avrebbe tradito.

Voi direte: — Proprio? Ma come...

E allora vi dirò che me lo aveva detto lei.

Mi aveva detto: — Senti, Paolo. Io non ne posso più. Inoltre (*sic*) ho i miei diritti. Tu, al più, puoi avere un diritto solo: quello del marito. Io, invece, ho quello della donna bella, quello della moglie trascurata, quello della femmina insidiata (e vai dicendo, mentre io mi riposo per riprender fiato).

Potrei ingannarti a tua insaputa — mi aveva detto — come fanno tante; preferisco essere originale e gentile con te: ti avverto: stanotte, cogliendo l'occasione della tua partenza mi darò a Gastone.

Allibii... Poi tentai di farle credere che credevo che scherzasse... Poi pregai, implorai, minacciai...

Fu irremovibile.

Allora feci la valigia e partii.

Partii di casa.

Ma rimasi a Roma.

Durante la giornata mi andai però convincendo (e la sera ero del tutto convinto) di essermi comportato come un collegiale, dinanzi a quella donna che amavo. Indubbiamente, ella aveva voluto farsi beffe di me e quella del tradimento non era che una panzana. Una panzana... Posi mente all'etimologia di questa parola e i dubbi rifecero capolino; li cacciai: e fui convinto di nuovo. Non mi restava che andare a casa, come tutte le sere, all'ora solita — verso le tre dopo mezzanotte — spogliarmi in punta di piedi e ficcarmi sotto le coperte in silenzio, al buio, come sempre, senza destarla. Già. E se ficcandomi sotto le coperte avessi trovato un altro al mio posto?

Impossibile, mia moglie aveva scherzato. Adesso rievocavo con tale intensità le sue parole della mattina, che mi pareva di udirle in quel momento. Ebbene, non c'era dubbio avevano un accento scherzoso.

Però tastai la rivoltella.

Alle tre dopo la mezzanotte, salii a casa. La porta era chiusa come di consueto, senza il catenaccio di dentro.

Respirai.

Entrai sulla punta dei piedi, mi svestii al buio, trattenendo il respiro, chiusi la porta a chiave, di dentro e misi la chiave sotto il cuscino, come sempre — Poi alzai le coperte e... —

... Niente, niente, rassicuratevi.

Mi stesi nel letto e caddi in un sonno profondo...

All'alba mi svegliai. Voltavo le spalle a mia moglie: ricordai tutte le ore di ansia vissute il giorno innanzi e, ancora una volta respirai (Io respiro soltanto nelle grandi occasioni!).

Povera, piccola colomba, ella aveva scherzato.

Mi voltai per abbracciarla e...

Il letto era vuoto!

HENRI BECQUE.

Per le variazioni d'indirizzo

.....inviare all'**AMMINISTRAZIONE DEL «TRAVASO»** (via Tomacelli 126, Roma) la fascetta con cui si è ricevuto uno degli ultimi numeri del giornale e **CONTEMPORANEAMENTE** una lira (in moneta cartacea, francobolli, cartolina vaglia o valuta aurea) per le spese di ristampa.

Grandi Vins de Champagne
DE ST MARCEAUX
REIMS
Agente Generale per l'ITALIA cav. uff. ANGELO PASSUTI — 10 Via Palestro ROMA — Telef. 30.585..

Per il 1923
non dimenticate di abbonarvi alla miglior pubblicazione periodica di cultura edita in Italia. Si occupa di arte, scienze e lettere, politica.
Rivista d'Italia
Esce ogni mese ed ogni fascicolo contiene articoli interessanti ed accurate rassegne, nonchè una puntata di scelto romanzo.
Abbonamento annuo Lire 40.—
(Chi si abbona subito riceverà gratuitamente i fascicoli di novembre e dicembre 1922).
Richiedere l'abbonamento a tutte le principali librerie o anche a mezzo vaglia alla SOCIETA' EDITRICE «UNITAS» Viale Monteforte 12 e Gall. Vitt. Em. 12-14 Milano

MONTECARLO
Bristol Majestic Hotel
Casa Italiana, comfort moderno, prezzi moderati - In riva al mare - Garage.
Propr. Fratelli DAVICO

Rivista Filatelica d'Italia
Fratelli OLIVA — Editori
GENOVA Salita Santa Caterina 6-3 GENOVA
Abbonamento annuo L. 15
La migliore Rivista del genere — Veramente indispensabile ad ogni collezionista.

Come vincono al lotto gli ebrei
Come il Metodo basato sul calcolo delle probabilità che riduce il gioco ad una speculazione finanziaria garantita.
Libro scientifico pubblicato presso la Casa Editrice «Scienza del Popolo» Via Valeggio, N. 18, Torino, a L. 18 franco franco.

NON CERCATE ALTROVE!
Le migliori e più convenienti
Confezioni per Signora
sono quelle
"MERVEILLEUSE"
TORINO — Via Roma, 1
ROMA — Via Condotti, 12-13
NAPOLI — S. Caterina a Chiaia, 71
TRIESTE — Corso Vitt. Eman. 27

Pillole di Santa Fosca
Farmacia PONCI - VENEZIA
esercitano una benefica azione sullo stomaco, stimolano le funzioni del fegato e curano la stitichezza ed emorroidi. — Ottimo depurativo.
Scatola di Pillole L. 3. — Bollo compreso.

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
Le pillole Johimbina fosfo-stricno-cola ferro guariscono la debolezza nervosa. In pochi giorni riacquistasi la PRIMIERA FORZA VIRILE. Le due scatole per posta L. 16. Opuscolo segreto. Enrico Melai, farmacista - Bologna

SOC. ANON. FRATELLI
BRANCA
MILANO
specialità
FERNET-BRANCA
Aperitivo Digestivo
VERMOUTH
VIEUX COGNAC
AMERICANO
VINO CHINATO
BITTER
Creme e Liquori
Sciroppi e Conserve

Con la corrente

Anche nella mia strada ch'l'è zò d'man
Mussolini trionfa! Ch' lavurir!
Tutti per lui, drughir, chfftir, barbir,
E! curat dla parrocchia e i parrucchian!

In ch nostra dal prem a l'ultim pian
An s'fa che tirèr fora del bandir!
Emia figlia! Un delirio! Basta dir
Che ha messo nom Benito feuna al can!

E adesso la m'ha dett: *Ogn' odio tace*
Dobbiam sacrificarci ad ogni patto
Per il bene d'Italia e la sua pace!» —

E così come dònna ch' l'ha giudezzi,
Ho abbracciato mio génnero! E ho fatto
Per l'Italia anca me sto sacrifezzi!

LA SGNERA CATTAREINA.

TEATRI DI ROMA

Al COSTANZI delle cose nuovissime, sebbene viste, anzi «riviste». Chi trova strano che si diano delle riviste nel nostro massimo teatro, rifletta che ormai le riviste si fanno dappertutto. Persino a Villa Borghese, al Corso d'Italia ed a Piazza Colonna abbiamo assistito a più d'una rivista... di camicie nere.

Del resto quelli del Costanzi sono degli spettacoli di prim'ordine: figuratevi che li allestisce la Compagnia di Fantasia, diretta dal bravo Rota: una Fantasia con Rota, è una fantasia che gira turbinosamente.

All'ARGENTINA, *sio Giovanni* è entrato nella simpatia del pubblico. Crediamo tuttavia che questo sarà ben lieto se in luogo dello zio presentiamo qui la nipote: la Wanda Capodaglio.

Al QUIRINO: *Maria Stuart*, nelle vesti di Maria Melato, commuove gli spettatori fino alle lagrime. Non meno importante è la *Fernanda* che produce grande commozio-

Grands Vins de Champagne

DE St MARCEAUX

REIMS

Agente Generale per l'ITALIA cav. uff. ANGELO PASSUTI — 30 Via Palestro ROMA — Telef. 30.585.

Per il 1923

non dimenticate di abbonarvi alla miglior pubblicazione periodica di cultura edita in Italia. Si occupa di arte, scienze e lettere, politica.

Rivista d'Italia

Esce ogni mese ed ogni fascicolo contiene articoli interessanti ed accurate rassegne, nonchè una puntata di scelto romanzo.

Abbonamento annuo Lire 48.—

(Chi si abbona subito riceverà gratuitamente i fascicoli di novembre e dicembre 1922).

Richiedere l'abbonamento a tutte le principali librerie e anche a mezzo vaglia alla SOCIETA' EDITRICE «UNITAS» Viale Montefiorte 12 e Gall. Vitt. Em. 12-14 Milano

MONTECARLO

Bristol Majestic Hotel

Casa Italiana, comfort moderno, prezzi moderati - In riva al mare - Garage. Propr. Fratelli DAVICO

Rivista Filatelica d'Italia

Fratelli OLIVA — Editori GENOVA Salita Santa Caterina 6-3 GENOVA Abbonamento annuo L. 15 La migliore Rivista del genere — Veramente indispensabile ad ogni collezionista.

Come vincono al lotto gli ebrei

causa il Metodo basato sul calcolo delle probabilità che riduce il giuoco ad una speculazione finanziaria garantita. Libro scientifico pubblicato presso la Casa Editrice «Scienza del Popolo» Via Valeggio, N. 18, Torino, a L. 12 franco.

NON CERCATE ALTROVE!

Le migliori e più convenienti

Confezioni per Signora

sono quelle

"MERVEILLEUSE"

TORINO — Via Roma, 1
ROMA — Via Condotti, 12-13
NAPOLI — S. Caterina a Chiaia, 71
TRIESTE — Corso Vitt. Eman. 27

Pillole di Santa Fosca

Farmacia PONCI - VENEZIA

esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato e curano la stitichezza ed emorroidi. — Ottimo depurativo. Scatola di Pillole L. 3. — Bollo compreso.

GIOVANI - SPOSI - VECCHI

Le pillole Johimbina fosfo-stricnо-ossa ferro guariscono la debolezza nervosa. In pochi giorni riacquistate la PRIMIERA FORZA VIRILE. Le due scatole per posta L. 15. Opuscolo segreto. Enrico Meiat, farmacista - Bologna

SOC. ANON. FRATELLI **BRANCA** MILANO

specialità

FERNET-BRANCA

Aperitivo-Digestivo

VERMOUTH
VIEUX COGNAC
AMERICANO
VINO CHINATO
BITTER

Creme e Liquori
Sciropoli e Conserve

Con la corrente

Anche nella mia strada ch'l'è zò d'man
Mussolini trionfa! Ch' lavurir!
Tutti per lui, drughir, càfftir, barbir,
El curat dla parrocchia e i parrucchian!

In cà nostra dal prem a l'ultim pian
An s'fa che tirèr fora del bandir!
Emia figlia! Un delirio! Basta dir
Che ha messo nom Benito feuna al can!

E adesso la m'ha dett: *Ogn' odio tace*
Dobbiam sacrificarci ad ogni patto
Per il bene d'Italia e la sua pace! » —

E così come dònna ch' l'ha giudezzi,
Ho abbracciato mio gènnero! E ho fatto
Per l'Italia anca me sto sacrifezzi!

LA SGNERA CATTAREINA.

TEATRI DI ROMA

Al COSTANZI delle cose nuovissime, sebbene viste, anzi «riviste». Chi trova strano che si diano delle riviste nel nostro massimo teatro, rifletta che ormai le riviste si fanno dappertutto. Persino a Villa Borghese, al Corso d'Italia ed a Piazza Colonna abbiamo assistito a più d'una rivista... di camicie nere.

Del resto quelli del Costanzi sono degli spettacoli di prim'ordine: figuratevi che li allestisce la Compagnia di Fantasia, diretta dal bravo Rota: una Fantasia con Rota, è una fantasia che gira turbinosamente.

All'ARGENTINA, *zio Giovanni* è entrato nella simpatia del pubblico. Crediamo tut-

tavia che questo sarà ben lieto se in luogo dello zio presentiamo qui la nipote: la Wanda Capodaglio.

Al QUIRINO: *Maria Stuart*, nelle vesti di Maria Melato, commuove gli spettatori fino alle lagrime. Non meno importante è la *Fernanda* che produce grande commozione anch'essa, ma non di lagrime, bensì De riso.

Al VALLE: *Il Pievano Ariotto* dimostra che nella Capitale c'è una Pieve. Ciò ha la sua importanza, che altrimenti verrebbe fatto di chiedersi: C'è piove a Roma?

All'ELISEO: *Il Barbiere di Siviglia* più che mai perfetto quando lo dirige il maestro Sigismondo qui effigiato.

Egli non tollera debolezze da nessuno:

figurarsi che, con lui, persino Rosina deve cantare: *Ma se mi toccano sul pezzo forte!*

Al MANZONI: Trucchi.

All'ADRIANO: Scarpetta.

N. B. — All'ultimo momento ci accorgiamo di un errore che non v'è più la possibilità di correggere. Scarpetta è al *Manzoni* e Trucchi all'*Adriano*.

Per fortuna l'equivoco non può portare conseguenze, dato che chi va a teatro per divertirsi, raggiunge egualmente lo scopo, tanto recandosi da Scarpetta al *Costanzi* che da Trucchi all'*Eliseo*.

AI PICCOLI, cose grandi.

CINEMATOGRAFI

AL NAZIONALE Mary Pickford, nella «Porta di servizio» porta originalissima dalla quale, bussando a Mary rispondono a Pick...ford.

BAG TIC TAC (Via Milano) (presso Tunnel)

Max and Ketty — Lucy Fleurval — Ina Lanora — Charmant, ecc. — Gran Souper Dansant Jazz Band.

Cinema Volturno

Il segreto nero

Nel Minister dei giovani
cui sfolgora il domani,
tra molti duci emeriti
c'è pur De Capitani.

Ulisse si fa incantare

— Via la cera dalle orecchie e i legami! per Giove! Altro che Sirene, questa è la voce divina del più celebre grammofono, e me la voglio gustare bene!

Anzi del vero «Grammofono» originale dalla celebre marca «La voce del padrone» noto in tutto il mondo per la sua perfezione. Tutti possono acquistarlo in Via Tritone 89 al negozio «Grammofono» adibito esclusivamente alla vendita dei prodotti genuini «Grammofono».

Lucidate le vostre scarpe col **GRIFFIN** La gran marca americana

CIOCCOLATO **BONATTI** AL LATTE

"Alimento impareggiabile in tavolette ed in polvere."

25 grammi di CIOCCOLATO BONATTI AL LATTE EQUIVALGONO PER VALORE NUTRITIVO A grammi 75 DELLA MIGLIORE CARNE

ACQUISTO

PLATINO puro a L. 75 il gr. — ORO 18 kt. a L. 11 il gr. — ARGENTO puro a L. 500 il kg. — GIOIE in genere.

A. Sella Largo Goldoni 44 (mezzanino) Via Convertite 4 — Tel. 18-916

TRINCHIERI

VERMOUTH VINO CHINATO

SOCIETÀ ANONIMA TRINCHIERI ANNIBALE Cap. Soc. 1.050000 int. versato TORINO - Via Tesso 8

O. T. M.

Olio Terapia Malugano

Olio Medicinale all'Etere-fenil-salicilico. Catraminoleum — Ramicio. Olio Iodo-ferroso — Olio Fosforato. Emulsione Olio-fosfo-Incalf. Emulsione Sulfo-guaiacol Composto.

IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE

OLII PURI D'OLIVA

Giovanni Malugano

— ONEGLIA —

Le Vittorie

... a cui i fascisti hanno fatto la festa.

I

: Riflettori & Diffusori :

HOLOPHANE

economizzano il 50 % sul consumo di luce

CHINELLI & C.

AGENTI GENERALI PER L'ITALIA

Via San Giovanni sul Muro, 25 - Milano - Telef. 84-86

DEPOSITI

NAPOLI — A. PADOVANI — V. E. Emanuele, 8 - Telefono 34-18

ROMA — DEPOSITI RIUNITI MATERIALE ELETTRICO — Via Tomacelli, 104, 105 - Tel. 90-45

Esigere la marca "Holophane" impressa su ogni riflettore

"Vient de paraître"

Cazzamalli
Il Gioiello Sinistro

Caro Peano
Le ultime lettere di Jago Porchis

Bombacci & «Compagni»
Gli esiliati in Siberia

Stato D'Assedio
Gli ultimi giorni di Taddei

S. Ovversivi
I pescatori di sberle

Liberale Kaki
La camicia di fesso (1)

Conte Sforza
L'ambasciatore non porta pene

(1) Com'è noto il partito liberale si è lasciato fendere in tutti i modi.

Avvertenza

Queste risposte sono tutte fuori concorso.

Ci asteniamo dal pubblicare quelle pervenuteci nella settimana scorsa da lettori e da abbonati principalmente *romani, per non mettere in condizione* d'inferiorità quei concorrenti di fuori Roma le cui risposte possono aver subito ritardo per le interruzioni ferroviarie.

IL TRAVASO - Concorso Perpetuo
Anno 1923 - Serie sesta

Mussolini all'opera

Il nuovo Presidente del Consiglio desta non solo ammirazione, ma anche e più, senso di straordinaria meraviglia nei cittadini italiani, i quali, poverini, non erano mai stati governati da un uomo che non avesse meno di mezzo secolo (qualche volta era quasi uno) e che non fosse quindi costretto dall'età a procedere coi piedi di piombo, quando gli attacchi di gotta non gli imponevano addirittura l'immobilità.

Il tipo perfetto del Presidente del Consiglio in Italia era dunque divenuto per tradizione un vecchio tra furbo e rammollito, che non poteva alzarsi prima delle 10 *nè coricarsi dopo le* 10 *e che fra una tazza di camomilla ed una pasticca per la tosse riusciva — Dio mio sì, riusciva è esagerato: tentava di riuscire — a firmare qualche decreto preparato dai suoi collaboratori ed a pregare gli stessi di voler ritirare le dimissioni presentate un'ora prima, così, per vezzo.*

Mussolini è in piedi alle 4 del mattino. Sale in aeroplano alle 4 e un quarto per trovarsi a Milano alle 5 a fare in incognito *il Condirettore del* Popolo d'Italia, *fino alle 6. Dalle 6 alle 7 percorre la penisola in dirigibile passando in rivista le coorti senza andar per le lunghe.*

Poi, con un orecchio telefona a D'Annunzio salutando in lui il Comandante ed intanto porge l'altro orecchio a Finzi e Acerbo, che lo mettono al corrente degli avvenimenti della notte.

E poi, via via, redige un progetto di legge, si esercita con la destra alla scherma, mentre con la sinistra suona il violino, presiede un Consiglio dei Ministri, verga circolari all'arsenico per i Prefetti, concede un colloquio ad un senatore, fa colazione, pranza, esce, entra, siede, si alza, fino alle 3 dopo la mezzanotte.

Alle 3 va a letto e riposa fino alle 4 ora in cui si veste, sale in aeroplano, ecc., ecc.

E se nel corso della giornata un ambasciatore gli telegrafa le proprie dimissioni e lui non ha proprio tempo di rispondergli, prega il generale Cambronne di telegrafargli in sua vece.

Il nuovo Presidente del Consiglio desta non solo ammirazione, ma anche e più un senso di straordinaria meraviglia...

FRANCESCO SAVERIO NITTI
(Dall'*United Press*).

ROSPI

L'ITALIA — Come sono brutti! E dire che avrei dovuto ingoiarli io!

Lettere da Montecitorio

CAMERA DEI DEPUTATI

All'on. Mingrino
Arditissimo
del Popolo
ROMA

Carissimo compagno,

ci scrivo per dirci che anche qvì a Neo è stato proclamato lo stato da sedia che ci hanno messo i cavalli di Freisa all'ingresso e all'ussita del paese con a guardia le due guardie mulicipali a baionetta in canna che non pole entrare e tampoco sortire se non ci dà il nome cognome, indove va, che mestiere fa, cuanti calli cià, se cià la mollie bella o accosì accosì e via digando che lè mo un bel giuochellino che ce lo dicco io.

A io poi m'è succeduto che hanno fatto finta di non riconoscermi nemmeno con la medallietta di deputato e son dovuto tornare indietro con le pipe nel sacco che ormai un povero deputato socialista al vale proprio meno del due fufori di briscola e non ci dicco' cuasi altro.

Il Castello dei conti di Culagna lè poi guardato a vista da una fila di soldatini di piombo che ce li ha prestati il fillio del sindaco.

Intanto viviamo in mezzo alle ansie e ai pattumi d'animo che la Liberina mia mollie sè baricciata con Bucazza dentro la stalla per modo che dica che i fassisti tirano a portar via le vacche e vole star a vedere che cosa faranno di lei per cuanto non ci possino far niente perchè come lei sai, Bucazza al s'è messo la camicia nera e pur troppo al s'è buttato dall'altra parte, mentre io sono avanzato in casa coi miei cari pargoletti e le mie idee politiche in mutande che non ci nascondo che mi trema un poco il gabbanino.

De fatti vanno digando che i fassisti volliono fare la marcia su Neo e si stanno già ammansando e milliaia lungo il Panaro, dove tira una brutt'aria che ce lo dicco io.

Ora ci scrivo appunto per vedere se Lei mi potesse mandare cualche rinforzo de' suoi arditi del popolo a grandi giornate che sarebbero proprio la mano nel deserto.

Immagino che Lei si sarà fatto un bel onore in cuesti giorni combattendo co' suoi arditi per le vie di Roma cuei maledetti diavoli neri.

Dai giornali veddo che alla Capitale lo stato da sedia lè durato pochi menuti, mentre qvì da noi ce lo tengono ancora per modo che le autorità si sono scordate di dare il contrordine e la popolazione poi lè così atterrata che non vole che i cavalli di Freisa e le due guardie si movano dal posto che ci hanno portato due brande per dormirci la notte e la biava pei cavalli tanta è la pavura dei scuadristi. Lei mi dirà ma non ciai tuo genero Ciondoloni nei fassisti, non ti torceranno un capello, ma cuello è come se non ci fosse con io.

Lei vedde duncue che sarebbe una provvidenza se potesse mandare a Neo un batallione o due dei suoi arditi del popolo che a dormire poterebbero venire nel mio fienile basta che non fumino. Pensi che lè un suo compagno della Strema che lo prega a mani parenti, o diressimo congiunte e che non so ancora deciso con chi andare.

Cosa ne dice Lei frattanto di cuel Mussolini accosì insistito dalla furtuna? mo badi bene che ci vuole proprio un bel diavolo dalla sua a riussire accosì presto a cavare la rapa della presidenza del Consillio. E accosì avremo adessa la dettatura di cuel vomo e doveremo marciare al passo militare coi scuadristi, lesionari, sempre pronti, e piccoli italliani e via digando, mentre la democrazia, la libertà e il socialismo ti saluto Minghina che non so cuando si rivedremo.

Cosa vole però che ci dicca, io penso che tutto cuesto sia una ragazzata che bisogna che facci il suo corso e non passerà brisa dimondi tempo che tutti si torneranno a voltare verso di noi a motivo delle stemperanze di cuei ragazzi.

Cuesto pensiero al mi tiene alto il morale e lè cuello che mi fa sopportare con un sorrisottino di compatimento i discorsi fassisti di Bucazza con mia mollie e il ritratto di Mussolini in casa mia che mia mollie là comprato subitto e là messo in capo al letto tra cristo e la madonna di San Lucca. Al vol dire che io tengo acceso il lumino della speranza per modo che son sicuro che domani o alla più lunga posdimani spunterà il sole dell'avvenire che ce lo dicco io.

Però tutto cuesto non sarebbe brisa successo se avessimo corroborato a tempo e luogo.

Pazienza, come diceva cuello che cera guarita la suocera. Pazienza ancora. Intanto Lei mi mandi i suoi proti guerrieri e mi creda

Devotissimo
SOVIETTI COMUNARDO.

SPORTERIE

L'avvenimento sportivo sensazionale è stato senza dubbio l'*handicap* Premio Roma, per bipedi di tre anni (balilla) e oltre, nati in Italia (Entrata contrastata). Sulle entrate, tra portafogli al primo, un buon portafoglio al secondo, uno più piccolo al terzo ecc. Ha funzionato da *starter* l'on. De Vecchi, comandante generale delle squadre fasciste.

Corsa ad ostacoli piena del più spasmodico interesse. Al segnale valido, Mussolino da Romagna (maglia e berretto neri) prende la testa. In compenso Facta la perde.

Spunta un ostacolo imprevisto: la siepe Taddei, alla più delle altre. Salteranno? Inciamperanno? Come finirà? Il pubblico impallidisce per l'emozione, ma, come Dio vuole, Mussolino di Romagna, magnificamente guidato dal fantino Savoiardo supera l'ostacolo, lo fa cadere con un calcio e riprende indisturbato la corsa, mentre *Totonno* si attarda in coda, fra le urla e i fischi di molti scommettitori che si erano lasciati ingannare dalle fallaci previsioni di alcuni giornali incompetenti.

Molto commentato il *forfait* dichiarato all'ultima ora da *Polamidone* della razza di Cavour (dice Luigi Ambrosini).

S. M. il Re si è vivamente congratulato col vincitore.

I DEFONTI
(Idea travasata)

Sopra di voi stia *l'eterno coperchio* e nessuno vi sparga la lagrima e il fiore. Vecchi e invecchiati di *materia* e di *spirto*, dormite, sia pure in pace! Una gioventù di spirto e di materia *vi aprì con violenza la fossa*. Non meritavate altro, voi che *non foste mai vivi!* Il vento sfondò le porte delle aule moffite. *Restino spalancate quelle porte!* Ecco il *compito maggiore* delli nuovi occupanti. Per il resto, cadano pure in errori, su cui avrò pronto il mio perdono.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Direttore: GUASTA
Arturo della Rosa, gerente responsabile.

Direzione e Redazione Via del Tritone 61
Amministr. e Pubblicità V. Tomacelli 129 - Tel. 82-42

Tipografia del giornale L'EPOCA

NON PIU'
MIOPI PRESBITI E VISTE DEBOLI
Usate «OIDEU»
Unico e solo prodotto del mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Un libro gratis a tutti. Depositario: UGO MARONE, via Chiaia, N. 186, NAPOLI.

FOTO grafie artistiche di Vere e di belle donne. Invii scelti L. 25 in anzi. Catalogo scio L. 2. GENNERT, Barcelona, Spagna.

Secolo II — Anno XXIII

Il Conte Sf
Mussolini p
Il Fascismo è per
I roman

— Toh! Le cose cambiano

Il nuovo
partit

Fifascismo! Ques
parola che il Travas
si vanta d'aver coni
ta e che raccomand
in modo speciale ag
accademici della m
gna Crusca è oram
sulla bocca di tut
Donne, uomini, vecchi e neonati la r
petono con entusiasmo.

Fifascismo è il vocabolo alla mod
Fifascismo è la parola d'ordine di u
infinità di persone. Molta gente si a
za col fifascismo sulle labbra e si v
rica piena di fifascismo. Ma la facce

goiarli io!

SPORTERIE

L'avvenimento sportivo sensazionale è
ato senza dubbio l'*handicap* Premio Ro-
a, per bipedi di tre anni (balilla) e
tre, nati in Italia (Entrata contra-
nta). Sulle entrate, tra portafogli al pri-
o, un buon portafoglio al secondo, uno più
ccolo al terzo ecc. Ha funzionato da *stan-
r* l'on. De Vecchi, comandante generale
elle squadre fasciste.
Corsa ad ostacoli piena del più spasmo-
co interesse. Al segnale valido, Mussoli-
da Romagna (maglia e berretto neri)
ende la testa. In compenso Facta la
rde.
Spunta un ostacolo imprevisto: la siepe
ddei, alla più delle altre. Salteranno?
ciamperanno? Come finirà? Il pubblico
pallidisce per l'emozione, ma, come Dio
ole, Mussolino di Romagna, magnifica-
ente guidato dal fantino Savoiardo su-
ra l'ostacolo, lo fa cadere con un cal-
e riprende indisturbato la corsa, men-
e *Totonno* si attarda in coda, fra le ur-
e i fischi di molti scommettitori che si
ano lasciati ingannare dalle fallaci pre-
ioni di alcuni giornali incompetenti.
Molto commentato il *forfait* dichiarato
'ultima ora da *Palamidone* della razza
Cavour (dice Luigi Ambrosini).
S. M. il Re si è vivamente congratulato
vincitore.

I DEFONTI
(Idea travasata)

dopra di voi stia *l'eterno coperchio*
essuno vi sparga la lagrima e il fiore.
Vecchi e invecchiati di *materia* e di
***irto*, dormite, sia pure in pace! Una**
venuta di spirto e di materia *vi aprì*
***a violenza la fossa*. Non meritavate**
ro, voi che *non foste mai vivi*! Il
nto sfondò le porte delle aule moffite.
***estino spalancate quelle porte*! Ecco**
***compito maggiore* delli nuovi occu-**
nti. Per il resto, cadano pure in er-
i, su cui avrò pronto il mio perdono.
TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Direttore: GUASTA
Arturo della Rosa, gerente responsabile.

Direzione e Redazione Via del Tritone 61
ministr. e Pubblicità V. Tomacelli 128 - Tel. 82-42

Tipografia del giornale L'EPOCA

NON PIU'
MIOPI PRESBITI E VISTE DEBOLI
l'«OIDEU»
Unico e solo prodotto del mondo che leva la stanchezza
i occhi, evita il bisogno di portare le lenti.
na invidiabile vista anche a chi fosse set-
enario. Un libro gratis a tutti. Deposita-
UGO MARONE, via Chiaia, N. 181, NAPOLI.

FOTO
grafie artistiche dal Vero e di belle donne. Invii scelti L. 25 in-nanzi. Catalogo scio L. 2. GENNERT, Barria Barcellona, Spagna.

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

STAMPA: Dico Stampa e sottintendo *Pensiero divulgato*. Tale Pen-
esser *libero*. Ma quando il Pensiero perde la lettera maiuscola e
go *di cerebro*, la stampa che lo esprime *va soppressa*. Libertà
penst, non per *colui* che, *senza pensiero*, dinigra, morde, invi-
a. Questa legge sia universale: *per vinattori e vinti*.
TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Secolo II — Anno XXIII — Roma, Domenica 12 Novembre 1922 — Cent. 20 — N. 1177

Il Conte Sforza difende la sua azione in Consulta

Mussolini prepara parecchi "randellez-vous„ internazionali

Il Fascismo è penetrato in Turchia: anche i mussulmani gridano Allah là

I romani ribattezzano Ben-ito in Benvenuto

QUELLO CHE NON SI ASPETTAVANO

— Toh! Le cose cambiano: fino ad ora non c'era un cane che le difendesse!

Il nuovo partito

Fifascismo! Questa parola che il Travaso *si vanta d'aver coniata e che raccomanda in modo speciale agli accademici della magna Crusca è oramai sulla bocca di tutti. Donne, uomini, vecchi e neonati la ripetono con entusiasmo.*

Fifascismo è il vocabolo alla moda. Fifascismo è la parola d'ordine di una infinità di persone. Molta gente si alza col fifascismo sulle labbra e si corica piena di fifascismo. Ma la faccenda non si è fermata qui. Si è creato nel corso di pochi giorni, addirittura un partito basato sul fifascismo.

Gli aderenti a questa nuova organizzazione politica sono centinaia di migliaia in tutta Italia e crescono a vista d'occhio.

Il Travaso *che approva ed incoraggia ogni iniziativa che corrisponda a un bisogno intimo, lascia libero ai catecumeni della novella associazione, l'uso del vocabolo che ha con tutte le regole brevettato, purchè essi ne citino la fonte almeno dentro di sè. In ricompensa però reclama l'onore di poter offrire al pubblico i capisaldi del nascente partito fifascistico.*

I fifascisti si dividono in due grandi categorie che corrispondono ai principi e ai triari dell'organamento mussoliniano. Così abbiamo i baroni con l'effemeride della 6ª giornata, ossia coloro che hanno esposta la bandiera il 31 ottobre; e gli opportunarii ossia quelli che dettero spago agli avvenimenti, riserbandosi modestamente lo spaghetto.

Modellato sullo stampo del fascismo, il fifascismo si ispira in tutto e per tutto ai metodi del P. F. N. temperandone però gli eccessi e i costumi alquanto pericolosi.

Raccolti in squadre d'azione mangiareccia i fifascisti vanno la domenica fuori di porta e dopo aver preso di assalto le fettuccine, i polli e i mezzi litri, iniziano alla spicciolata la marcia su Roma, chi in legno, chi in tranvai e chi più economicamente a piedi.

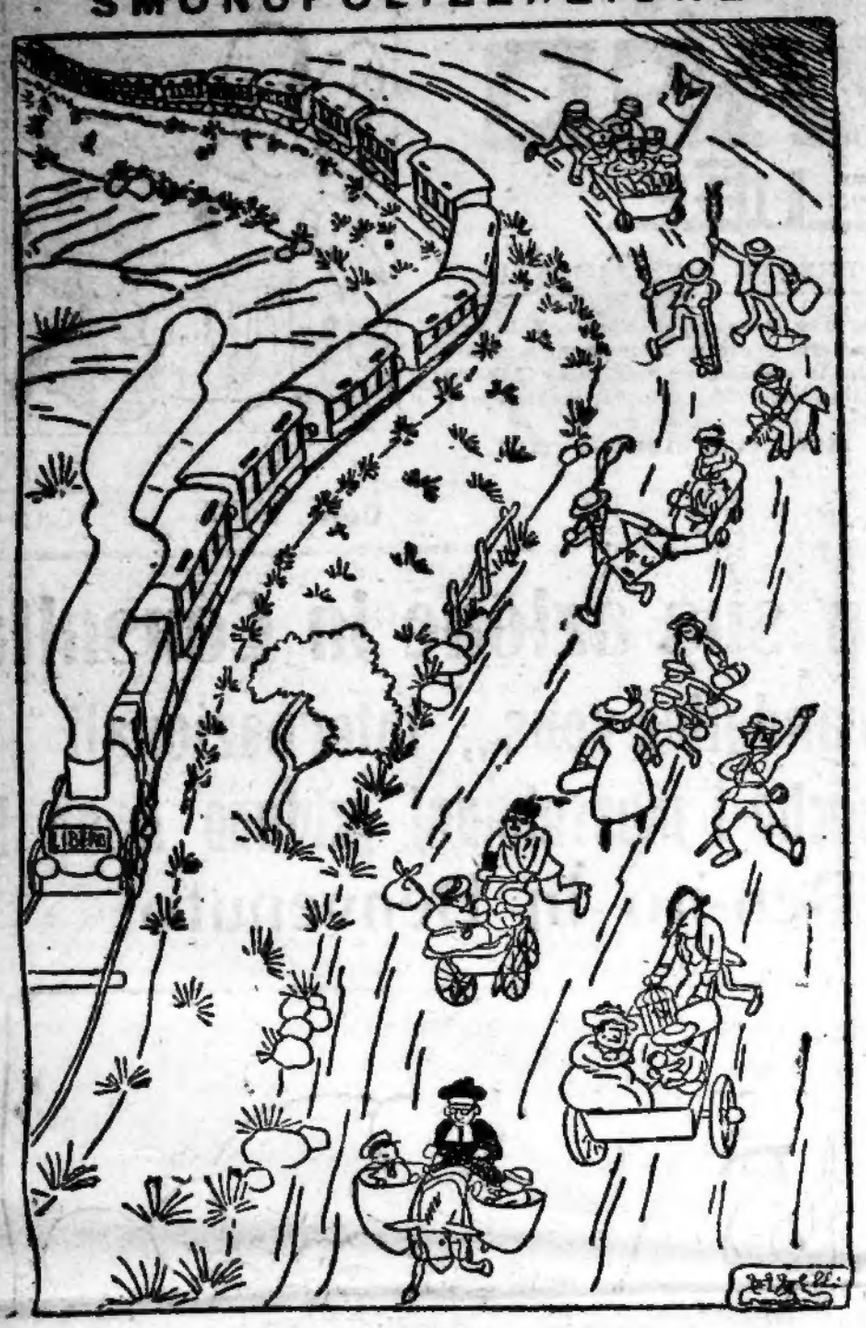
Coloro che hanno la suocera maligna o qualche nemico accanito, adottano come rappresaglia la spedizione punitiva dei generi svariati e delle cartoline offensive.

I fifascisti usano rivoltelle con le palle legate in modo che non si rompano. Adoperano l'olio di ricino col correttivo del limone perchè la cosa vada liscia il più possibile. Si servono di un manganello di legno dolce e indossano una camicia grigia che tiene lo sporco meglio d'ogni altro colore ed è indicatissima nelle ritirate strategiche.

La formazione militare del fifascismo non si basa sulla centuria, ma sibbene sulla novantuna perchè il novanta è un numero più simbolico. Il numero cento viene riserbato quando il bisogno preme e quando è concesso di farla franca.

I tacchi delle scarpe militari hanno

SMONOPOLIZZAZIONE



Quando non si viaggerà più «a sbafo».

almeno venti centimetri di spessore e ogni fiascista è sempre pronto ad alzarli non appena si presenta l'occasione propizia.

Il neo partito sta oggi prendendo piede in modo strabiliante e spera di avere quanto prima un Gabinetto che soddisfi le occorrenze della Nazione e adotti quella carta ch'accaparri tutti i corpi e gli spiriti ch'hanno necessità di una fratellanza sincera e di un regime duraturo.

Il distintivo del nuovo Partito rappresenta l'olio di ricino, col correttivo *del limone, come lo diamo in testa a questo articolo.*

Il motto è: «Meglio darsi la zappa sui piedi, che avere il manganello sulla testa».

E il grido: (sotto voce) Uhm... Uhm... (a squarciagola) ALALA'!

MARFORIO

Sai tu dirmi, Pasquin, per qual ragione comanda Caradonna uno squadrone?

PASQUINO

Perchè dovunque cara donna sia,
tivi sempre sarà cavalleria.

Détente

I primi effetti della nuova politica estera: La Germania in ginocchio dinanzi all'Italia vincitrice - Le più alte personalità tedesche al servizio di Mussolini - Lohengrin ufficiale d'ordinanza, Wotan addetto al Gabinetto e Siegfried usciere di II classe senza caroviveri.

Con le buone maniere si ottiene tutto. E le maniere, non buone, ma buonissime adottate da S. E. il Presidente del Consiglio (revoca immediata, ritiriamo tre due piedi, destituzione in 24 ore) hanno già sortito l'effetto loro nel campo della politica interna.

Con pari energia S. E. Mussolini ha [illegible] il suo sguardo all'estero, ottenendo risultati addirittura fantastici. Non sarà difatti sfuggito ad alcuno che il moderno Napoleone ha potuto chiamare a sua disposizione col titolo di ufficiale d'ordinanza, Lohengrin in persona. Diciamo «in persona», giacchè qualcuno potrebbe avere il dubbio che si trattasse di un semplice omonimo del grande eroe tedesco, mentre noi stiamo mallevadori della sua autenticità.

Il cav. Lohengrin (ordine del San Graal) dopo aver girato molto il mondo d'onde il soprannome di Giraud ed avere combattuto eroicamente sul Monte Nero durante l'ultima guerra, si arruolò nella guardia regia col grado di Capitano.

Col cav. Lohengrin Giraud assunto quale ufficiale d'ordinanza prenderanno servizio agli ordini di Mussolini anche Wotan, Freia (un bel pezzo di ragazza, esperta dattilografa), Woglinde, Ortruda e Siegfried, che copriranno tutti posticini d'importanza secondaria.

Dopo di che, sentirete che... sinfonie!

La maniera forte

nell'epistolario telegrafico di B. Mussolini

«Soliti ignoti danneggiarono gravemente conduttura energia elettrica togliendo luce questa città. (*Stop*). Popolazione esaurite tutte riserve moccoli (*Stoppino*) agitasi nel buio (*Stop*). Temendo gravi disordini prego V. E. darmi istruzioni prendere provvedimenti.

PREFETTO ROCCACANNUCCIA».

«Ordino subito luna diventare piena e restare tale fino nuovo ordine.

F.to MUSSOLINI».

«Interpretando voti unanimi cittadinanza Consiglio Comunale deliberato ora creazione monumento Vostra Eccellenza nostro illustre concittadino. Pregovi intervenire domenica prossima fondazione basamento.

SINDACO DI PREDAPPIO».

«Cupet!

F.to MUSSOLINI».

«Per amore di Dio scongiuro non toccare libertà stampa la quale (*seguono due pagine apologetiche della medesima*). So di rivolgermi a un fratello d'armi che per tanti anni (*segue pagina apologetica di Mussolini giornalista*) al romagnolo generoso e forte (*mezza pagina di elogi alla Romagna*) e quindi aspetto parola detergente pianto prefiche Associazione Stampa, onde là riecheggino sorrisi liberazione.

BARZILAI».

«Là pianti.

F.to MUSSOLINI».

«Colonia italiana in Grecia raccomanda Eccellenza Vostra appoggiare in Losanna garanzie Macedonia».

(*Seguono* 3000 *firme*).

«Non fumo.

MUSSOLINI».

«Elettore fasciata impiegato RR. Poste chiede revoca trasloco in nome suoi sette figli minorenni.

PREFETTO TORINO».

«Ordino che entro ventiquattro ore almeno sei figli noto funzionario divengano maggiorenni.

MUSSOLINI».

«Mio marito opponesi mio trasferimento causa gelosia.

P. C. *Maestra elementare*».

«Tagli la testa al toro.

MUSSOLINI».

«Camicie nere azzurre agitansi. Tirati cordoni guardie regie intorno Prefettura. Attendo ordini.

PREFETTO TARANTO».

«Non rompa i cordoni.

MUSSOLINI».

Libertà di stampa

Perchè il «Corriere» lamentasi
l'«Avanti», la «Giustizia»?
Perchè l'«Ordine Nuovo»
dice ch'è un'ingiustizia?

Il giornale spedivasi
con Facta oppur con Nitti
bel bello sotto fascia
e tutti stavan zitti:

e non son fatti logici
semplici e naturali
che, oggi, sotto il Fascio
sian «spediti» i giornali?

Grands Vins de Champagne
DE ST MARCEAUX
REIMS
Carte Blanche (Demi Sec) - Royal Saint Marceaux (Doux) Gran Vin Sec (Gout français) - Carte d'or extra Dry (Gout Americain - Vin Brut 1911 (Gout Anglais).
Agente Generale per l'ITALIA cav. uff. ANGELO PASETTI — 30 Via Palestro ROMA — Telef. 30.585.

Grand' Hôtel Vittoria
SORRENTO
La più bella posizione del mondo. Il comfort più moderno. I prezzi più equi.

MONTECARLO
Bristol Majestic Hotel
Casa Italiana, comfort moderno, prezzi moderati - In riva al mare - Garage.
Propr. Fratelli DAVICO

VERMOUTH
Riena & Rivetella
TORINO
VINO CHINATO

CASSE-FORTI CORAZZATE
Stanzieri
71-73, via Stamperia — Roma
GONCINA & MONCINELLI
(Largo Tritone)

Balsamo contro i' GELONI del Chimico Farmacista T. TESTI
Efficacissimo nella cura preventiva dei geloni, evitandone in modo assoluto la rottura.
In vendita nelle migliori Farmacie a L. 3 il flacone (bollo compreso)
Forte sconto ai Rivenditori
Produzione esclusiva de L'UMBRA Laboratorio Prodotti Chimici Farmaceutici ed Affini
(FOGLINO Umbria)
FABBRICAZIONE SPECIALE DI: PASTIGLIE zuccherine gommose, Drops, Pillole, Capsule e Perle gelatinose, Cioccolatini purgativi, Compresse e Discoidi, Glicerofosfati granulari, Ovuli vaginali, Supposte, ANTIFECONDATIVI, ecc.

Giovanni Penotti Cavaliere del lavoro
Casa Fondata nel 1821 — Fornitore della REAL CASA
TORINO - ROMA
Filiale di Roma: Via San Martino ai Monti 18, 20, 22
Sanitaria — Riscaldamento — Idraulica
Installazioni Sanitarie di Lusso e di Concorrenza. Bagni — Lavori [illegible]
Torino — Riscaldamenti a Gas — Riscaldamenti a Legna — Apparecchi a [illegible]
Preventivi e disegni [illegible] — Fotografie e Progetti a [illegible]
La Ditta Penotti eseguì l'impianto completo di riscaldamento a [illegible] sull'acqua, Piscina [illegible] e completo impianto [illegible] Nuovo Palazzo della Società Reale [illegible] Piazza Colonna.

Scherzi fascisti

Il regime fascista, entrato nell'o
della legalità, ha bisogno di ordine
pacificazione.

I fascisti hanno perciò ricevut
dine imperativo di astenersi da qu
que atto di rappresaglia o di vio
che possa essere determinato da
zioni sorpassate.

In compenso di questo duro sacr
è stato però consentito loro di
continuare a sbizzarrirsi con gli avv
ri in quella serie di piccoli e gra
simi scherzi di buona lega (non ross
quali si sono trastullati recente
per ingannare gli ozi di Roma.

Le camicie nere profittando di q
longanimità del loro Duce, hanno s
deciso di fare quanto prima scherz
ginalissimi ai vari personaggi che
hanno ancora beneficiato della loro
sarellona attenzione.

All'on. Nitti, dopo averlo denu
gli dipingeranno sulla pancia p
nente la sua caricatura, e per n
abbellicarsi dalle risa, gli ficcheranno
l'ombelico una pipa carica di quel
glia... che mostra di non avere s
mangiato.

A don Sturzo metteranno il nas
to formalina fino a farglielo dive
moscio come una proboscide di ele
oscillante da destra a sinistra.

All'on. Modigliani strofineranno
barba il di dietro di una cagna pe
do che non possa uscire di casa
essere inseguito da tutti i cani del
nato.

All'on. Bombacci verranno date
chie pennellate di colla cerviono
testa e sulla barba, e quando la
sarà fredda il deputato comunist
vrà per forza pettinarsi.

All'on. Turati faranno ingoiare me
tro di olio di ricino ed affinchè i
der socialista possa sentirselo rit
su parecchie volte di seguito, l'olio
mescolato a bicarbonato di soda.

Uno scherzo di nuovo genere è
preparato per quelle tre anime ne
Taddei, Amendola e Alessio.

Presi e messi in fila uno dietro l'
al primo di essi, che sarà l'on. T
verrà fatta spalancare la bocca.

Ad un segnale convenuto un fa
tirerà fuori un sorcio ben unto
sellina e un gatto.

Il sorcio alla vista del gatto fu
spaventato e non gli parrà vero
fugiarsi nella bocca aperta di Tad
di scivolare giù giù fino a raggiu
la via di uscita e di trovare succes
mente rifugio — attraverso le bocc
nell'interno dei corpi degli onorev
mendola e Alessio.

Con questo sistema che può chia
il surrogato, o per meglio dire il
gatto dell'olio di ricino, l'apparato
rente delle tre vittime verrà senza
bio perfettamente lubrificato.

All'on. Graziadei sarà fatto infin
scherzo veramente moscovita.

La sua testa verrà infatti spalma
miele e le mosche che vi si attacch
no, saranno uccise senza pietà a
di manganello.

lberta di stampa

hè il «Corriere» lamentasi
vanti», la «Giustizia»?
hè l'«Ordine Nuovo»
ch'è un'ingiustizia?

ornale spedivasi
Facta oppur con Nitti
pello sotto fascio»
tti stavan zitti:

n son fatti logici
olici e naturali
oggi, sotto il Fascio
«spediti» i giornali?

Grands Vins de Champagne
DE St MARCEAUX
REIMS
Carte Blanche (Demi Sec) - Royal Saint Marceaux (Doux) Gran Vin Sec (Gout français) - Carte d'or extra Dry (Gout Americain - Vin Brut 1911 (Gout Anglais).
Agents Generals pour l'ITALIA cav. uff. ANGELO PAGETTI — 30 Via Palestro ROMA — Telef. 30-585.

nd' Hôtel Vittoria
SORRENTO
più bella posizione del mondo. Il t più moderno. I prezzi più equi.

ONTECARLO
tol Majestic Hotel
Italiana, comfort moderno, prezzi ati - In riva al mare - Garage.
Propr. Fratelli DAVICO

ERMOUTH
Riena & Rivoletta
TORINO

NO CHINATO

ITE
Stanzieri
73-75, via Stamperia — Roma
SONCINA & MONDINELLI
(Largo Tritone)

NI del Chimico Farmacista
T. TESTI
geloni, evitandone la moda
il flacone (bollo compreso)
venditori
Laboratorio Prodotti Chimico Farmaceutici ed Affini
boria)
PASTIGLIE zuccherine
gelatinose, Cioccolatini
ati granulari, Ovuli va

Cavaliere del lavoro
re della REAL CASA
ROMA
o al Museo 30, 31, 32
anto — Idraulica

Scherzi fascisti

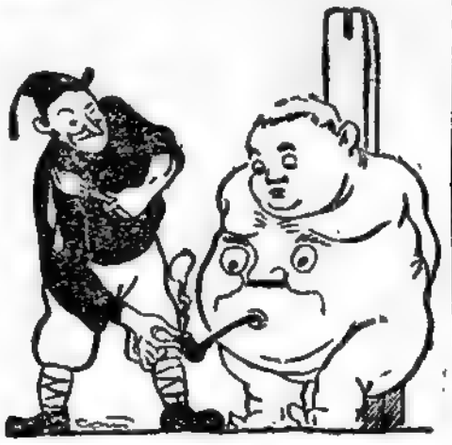
Il regime fascista, entrato nell'orbita della legalità, ha bisogno di ordine e di pacificazione.

I fascisti hanno perciò ricevuto ordine imperativo di astenersi da qualunque atto di rappresaglia o di violenza che possa essere determinato da situazioni sorpassate.

In compenso di questo duro sacrificio è stato però consentito loro di poter continuare a sbizzarrirsi con gli avversari in quella serie di piccoli e graziosissimi scherzi di buona lega (non rossa) coi quali si sono trastullati recentemente per ingannare gli ozi di Roma.

Le camicie nere profittando di questa longanimità del loro Duce, hanno subito deciso di fare quanto prima scherzi originalissimi ai vari personaggi che non hanno ancora beneficiato della loro pazzarellona attenzione.

All'on. Nitti, dopo averlo denudato, gli dipingeranno sulla pancia prominente la sua caricatura, e per meglio abbellicarsi dalle risa, gli ficcheranno nell'ombelico una pipa carica di quella foglia... che mostra di non avere ancora mangiato.



A don Sturzo metteranno il naso sotto formalina fino a farglielo diventare moscio come una proboscide di elefante, oscillante da destra a sinistra.

All'on. Modigliani strofineranno sulla barba il di dietro di una cagna per modo che non possa uscire di casa senza essere inseguito da tutti i cani del vicinato

All'on. Bombacci verranno date parecchie pennellate di colla cervione sulla testa e sulla barba, e quando la colla sarà fredda il deputato comunista dovrà per forza pettinarsi

All'on. Turati faranno ingoiare mezzo litro di olio di ricino ed affinchè il *leader* socialista possa sentirselo ritornar su parecchie volte di seguito, l'olio verrà mescolato a bicarbonato di soda.

Uno scherzo di nuovo genere è stato preparato per quelle tre anime nere di Taddei, Amendola e Alessio.

Presi e messi in fila uno dietro l'altro, al primo di essi, che sarà l'on. Taddei, verrà fatta spalancare la bocca.

Ad un segnale convenuto un fascista tirerà fuori un sorcio ben unto di vasellina e un gatto.

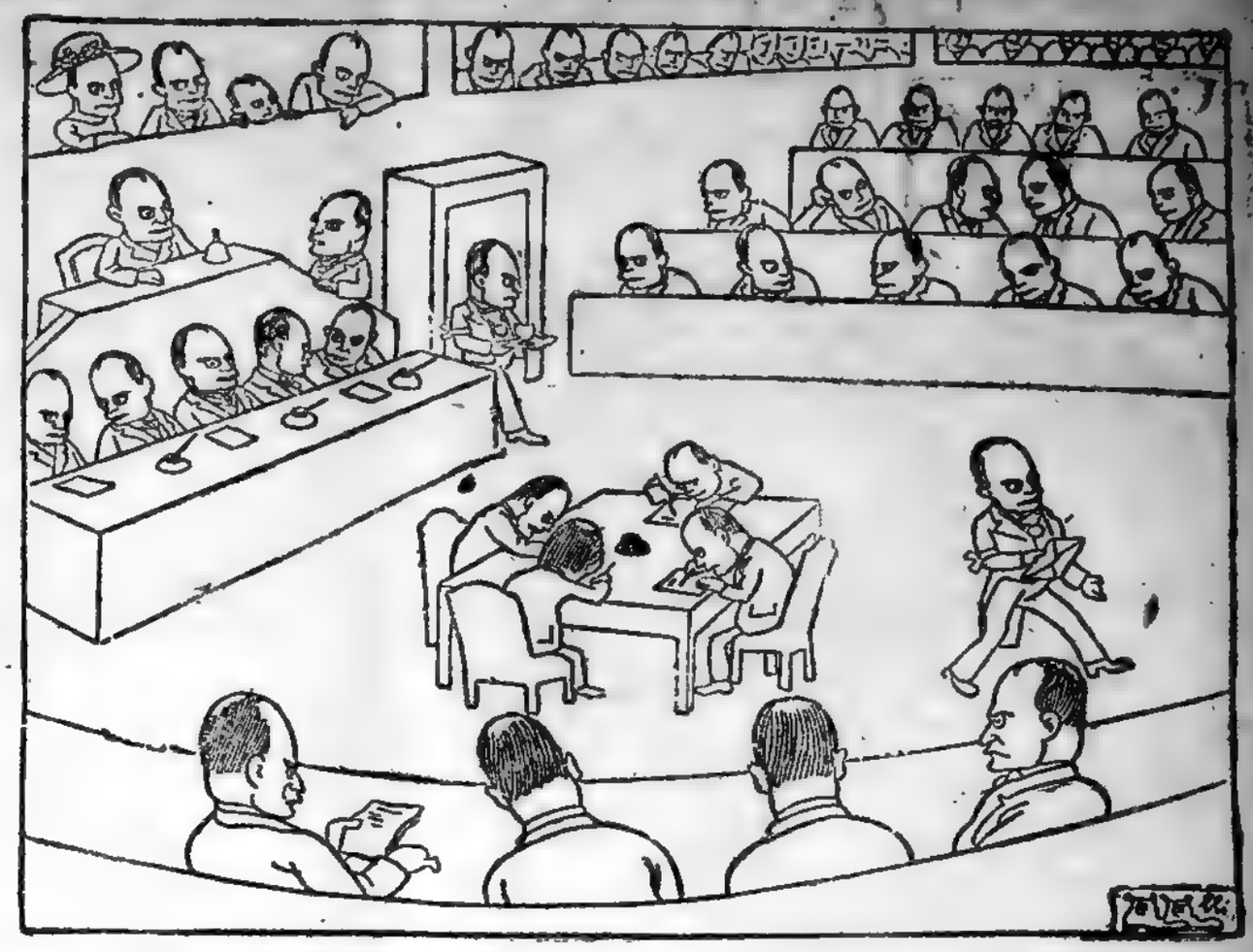
Il sorcio alla vista del gatto fuggirà spaventato e non gli parrà vero di rifugiarsi nella bocca aperta di Taddei e di scivolare giù giù fino a raggiungere la via di uscita e di trovare successivamente rifugio — attraverso le bocche — nell'interno dei corpi degli onorevoli Amendola e Alessio.

Con questo sistema che può chiamarsi il surrogato, o per meglio dire il surrogatto dell'olio di ricino, l'apparato digerente delle tre vittime verrà senza dubbio perfettamente lubrificato.

All'on. Graziadei sarà fatto infine uno scherzo veramente moscovita.

La sua testa verrà infatti spalmata di miele e le mosche che vi si attaccheranno, saranno uccise senza pietà a colpi di manganello.

La riapertura della Camera



... e la sorpresa che ci riserba.

ENERGEIA!

Tutti energici adesso in Italia,
perfino la balia
che allatta il bebè!
Tutti energici, corpo di Bacco,
chiunque sia fiacco
si tolga dai piè!
Chi non sente la fibra più dura
si faccia una cura
d'energo-vital!
Tutti forti! Sia gloria alla forza
che cambia la scorza
del nostro Stival!
Procedendo fascisticamente
la gente da niente
buttiamola a mar!
Chi non ha l'energia del governo
sen vada all'inferno,
chè qui non può star!
Tutti energici! il frollo impiegato
si prenda il fosfato
si tenga ben su!
Il burocrate flaccido e lento
sia ratto qual vento
se no vada giù!
Lesti! forza! energia! disciplina!
per dindirindina
vigor! volontà!
Pure i vecchi barbogi e solenni
si mostrin ventenni
gridando: Alalà!
Finalmente si desta l'enorme
gentuccia che dorme
sdraiata così...
Dicasteri ed uffici e pretori
non più dormitori
son dunque oggidì!
Tutti svegli! Non più in tribunale
leggendo un giornale
starà il cancellier!

E dei treni non più tartarughe
vedremo le fughe
lungheso il sentier!
Tutti giovani! Andrà nel Senato
chi laticlaviato
con foga sarà!
Mentre i vecchi, cessando ogni attrito,
sen vanno all'ospizio
di mendicità!
Tutti celeri! Ormai senza soste
telegrafi e poste
già vanno appuntin;
una lettera ancor non è scritta
che già dritta dritta
v'arriva a destin!
E i telefoni? Se all'impiegata
la telefonata
qualcun chiederà,
lì per lì, non ancora l'ha chiesta,
che lei lesta lesta
com'è gliela dà!
Tutti energici, dunque, pertanto,
perfin l'olio santo
se occorre a qualcun!
Questo metodo energico e urgente
fascisticamente
ci pare opportun!
Finchè poi s'aprirà il Parlamento
per cui sonnolento
diventa il poter...
Chè la Camera ad esser s'ostina
la vera morfina
del popolo inter!
Tutti energici, sì, ma sparecchiate
di molle e di vecchio
lì dentro rimasi!
Tutti energici, è ver, ma cambiate
le mummie già nate
che ancora ci stan!

LA FELUCA FERREA

MUSSOLINI: — Io me l'ho data: guai a chi la tocca!

Il Garroni, dal cranio foggiato alla guisa di pera, è tornato. Ma siccome è tornato qual'era ei la testa la tien sempre a Pera.

È arrivato l'ambasciatore!

Un energico provvedimento di Mussolini - Sforza chiamato "ad audiendum verbum„ nel gabinetto particolare - Tout passe...

Molte congetture si son fatte e si fanno sullo storico colloquio tra S. E. Mussolini e il Conte Sforza. A chiarir bene la situazione varrà certo la pubblicazione del colloquio quale ci è stato comunicato dal nostro ambasciatore a Parigi prima ancora di abboccarsi col Presidente del Consiglio.

Alle 10 precise il Conte Sforza è alla Consulta e si sforza d'assumere un contegno disinvolto. Egli rinuncia anzitutto alla poltrona che un usciere gli offre. Un minuto più tardi gli tocca anche di rinunciare ad essere annunziato perchè Mussolini gli viene incontro tendendogli la mano. Sforza rinuncia a stringergliela. Il colloquio, come i giornalisti hanno magnificamente previsto, si fa drammaticissimo:

— Buon giorno, Eccellenza.

— Tante cose...

Sforza rinunzia al preambolo di carattere personale che aveva in animo di pronunziare, riservandosi di comunicarlo ai giornali jugoslavi. Però dice:

— Eccellenza, io ho rinunziato al posto d'ambasciatore a Parigi... Ad ogni modo, potrei rappresentare l'Italia alla Conferenza dell'Oriente... Però, potrei anche rinunziarvi.

— Qual'è la vostra politica orientale?

— Penso che bisognerebbe rinunziare anzitutto al Dodecanneso in favore della Grecia. Per non far nascere ulteriori inopportune, occorrerà in seguito offrire un corrispettivo ai turchi, rinunziando alle zone d'influenza in Asia Minore. Ma la politica migliore mi sembra sempre quella delle mani nette: consiglio quindi di rinunziare a partecipare alla Conferenza. Intanto, rinuncio a prolungare questo colloquio, che mi pare assolutamente inutile.

Qui Pon. Mussolini stringe nervosamente il portafoglio, facendo un segno di dispetto. Al Conte Sforza che lo interroga con gli occhi risponde:

— Niente: mi dispiace di non avere a portata di mano il manganello per darvi istruzioni precise. Bisognerà che ne tenga qualcuno di scorta alla Consulta.

— Eccellenza, io desidererei sgomberare...

— ... La terza zona dalmata?!?

— ... No, questa sala. Rinunzio al piacere di continuare questa piacevole conversazione e, cedendo il passo a Vostra Eccellenza, mi ritiro...

— Un momento. Desidero farvi rimettere, sul tappeto o dove vi piacerà, le questioni che m'avete accennato.

Sforza impallidisce. Mussolini suona e ordina sei once di ottimo olio di ricino.

Quattro minuti dopo il Conte Sforza si richiudeva nel proprio gabinetto, ove senza sforzo emetteva il frutto del proprio travaglio interiore.

Ai giornalisti che lo interrogavano all'uscita dichiarava: — La questione è... sciolta. Ora, come già telegrafai da Parigi, lascio di fare l'ambasciatore e mi metto a lavorare.

Tutt'e due le cose insieme — quando si ha la mia tempra — non si possono fare...

Raccomandolmata

Vola canzone mia, vola canzone
senza spinte, nè appoggi,
che il sistema è cambiato e al giorno d'oggi
a nulla val la raccomandazione,
e meno ancora la commendatizia
e la sponda e il canale e l'amicizia
del pezzo grosso o l'essere figliuola
di qualche alto papavero. O canzone,
lascia stare qualunque introduzione
presentati da sola!

E proclama l'editto: «Mussolini
con gesto autoritario
ha fatto cancellar dal dizionario
sia del Fanfani, sia del Rigutini,
o di qualsiasi autore il triste verbo
« Raccomandare » incaricando Acerbo
perchè quel reo vocabolo sospetto
non venga usato più d'ora in avanti
pena le randellate od i purganti
a chi gli scappa detto.

Si fa noto al mendico e al suonatore
di non seccar la gente
con la solita frase del pezzente:
—Mi raccomando tanto al suo buon cuore.
Anche l'uomo che cerca un po' d'oblio
non potrà più raccomandarsi a Dio.
Inoltre è proibito alla fantesca
di dire al macellaio od al garzone:
—*Ti raccomando il taglio*, chè il padrone
non vuol che carne fresca!

La posta verrà quindi autorizzata
ad accettare il plico,
lo stampato e la lettera all'amico
meno si intende la raccomandata.
Starà fresco quel tale che celiando
dirà: Mio figlio?! Te lo raccomando!
Solo si accorda dopo le legnate,
visto che sono ormai quasi scomparsi,
ai comunisti di raccomandarsi
alle gambe levate.

Canzon, che dal mio cuore ti diparti,
va verso l'avvenir tutta dimessa
e non cercare di raccomandarti
nemmeno da te stessa.

La problema impiegatizia

Parliamo al femminile perchè si tratta di signorine. S. E. Mussolini ha imposto alle Banche ed a tutti gli uffici pubblici e privati il licenziamento immediato delle signorine. Perchè almeno una parte delle disoccupate possa subito trovare una nuova sistemazione, il Presidente del Consiglio presenterà alla Camera una proposta di legge per l'istituzione della bigamia. Approvata la legge imporrà agli impiegati dello Stato il doppio matrimonio, in luogo della... doppia cessione del quinto desiderata.

S. E. Tangorra alla ribalta

Data la teatralità con la quale sono stati annunciati i provvedimenti economici finanziari per aiutare il risveglio delle energie produttive della Nazione, non deve recar meraviglia se un autorevole critico drammatico del «Giornale d'Italia» abbia avuto un posto distinto nel Ministero del Tesoro per studi ed incarichi speciali.

Un uomo come Guido Ruberti, abituato a vivere tra i commedianti e che conosce a fondo il repertorio del teatro nazionale, sarà senza dubbio un abile suggeritore per l'on. Tangorra il quale dopo l'ultimo cambiamento di scena si trova sulla nuova ribalta ad affrontare il fuoco della critica parlamentare.

Uno degli incarichi speciali da affidare al Ruberti sarà senza dubbio quello di abbandonare la polemica col collega Tilgher e organizzare la «claque» per provocare gli applausi del paese ogni volta che il ministro del Tesoro dovrà mettere in atto gli annunciati provvedimenti.

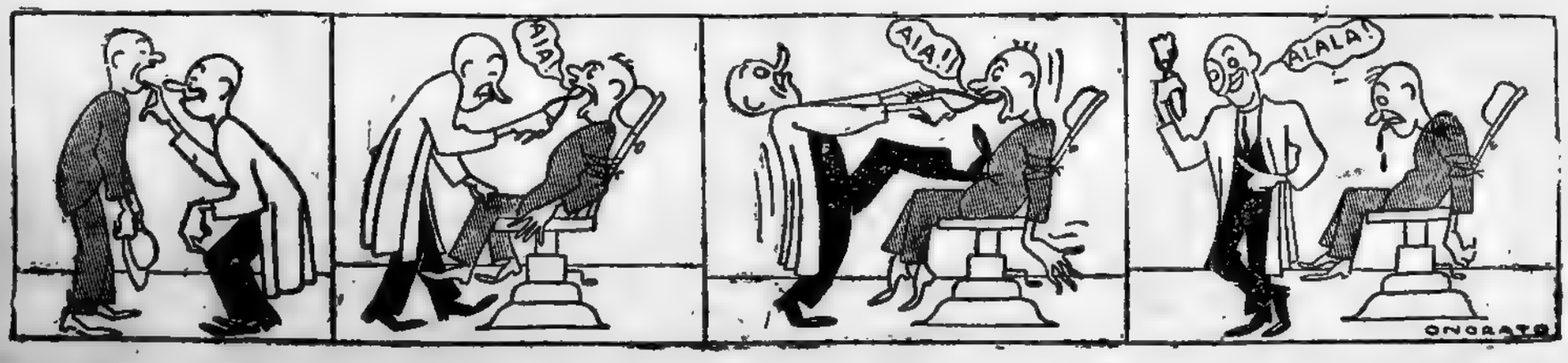
Naturalmente il Ruberti resterà tra le quinte del Ministero, ma ciò nonostante, come direttore di scena, saprà compiere almeno tre atti di valore nell'interesse del pubblico... erario.

Concludendo: un ministro del Tesoro che propone l'abolizione della nominatività dei titoli mentre da deputato fu relatore della legge sulla nominatività dei titoli stessi, ben ha fatto di avvalersi dell'opera di un uomo pratico delle parti in commedia.

Delle Strade ferrate
la Rete voglion cedere
ad imprese private.
Non sarà certo facile
far cadere un privato
nella « rete » di Stato.

... alla Consulta.

Dal dentista, ovvero il prodotto dei tempi



— Ve la estrarrò «fascisticamente»... — Aia! — Aia! — Alalà!!

La problema impiegatizia

Parliamo al femminile perchè si tratta di signorine. S. E. Mussolini ha imposto alle Banche ed a tutti gli uffici pubblici e privati il licenziamento immediato delle signorine. Perchè almeno una parte delle disoccupate possa subito trovare una nuova sistemazione, il Presidente del Consiglio presenterà alla Camera una proposta di legge per l'istituzione della bigamia. Approvata la legge imporrà agli impiegati dello Stato il doppio matrimonio, in luogo della... doppia cessione del quinto desiderata.

S. E. Tangorra alla ribalta

Data la teatralità con la quale sono stati annunciati i provvedimenti economici finanziari per aiutare il risveglio delle energie produttive della Nazione, non deve recar meraviglia se un autorevole critico drammatico del «Giornale d'Italia» abbia avuto un posto distinto nel Ministero del Tesoro per studi ed incarichi speciali.

Un uomo come Guido Ruberti, abituato a vivere tra i commedianti e che conosce a fondo il repertorio del teatro nazionale, sarà senza dubbio un abile suggeritore per l'on. Tangorra il quale dopo l'ultimo cambiamento di scena si trova sulla nuova ribalta ad affrontare il fuoco della critica parlamentare.

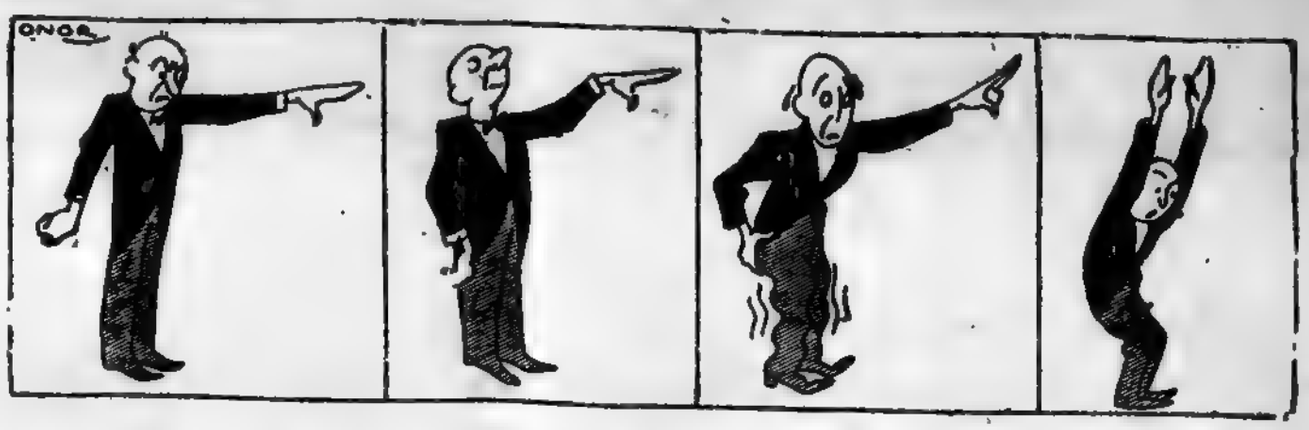
Uno degli incarichi speciali da affidare al Ruberti sarà senza dubbio quello di abbandonare la polemica col collega Tilgher e organizzare la «claque» per provocare gli applausi del paese ogni volta che il ministro del Tesoro dovrà mettere in atto gli annunciati provvedimenti.

Naturalmente il Ruberti resterà tra le quinte del Ministero, ma ciò nonostante, come direttore di scena, saprà compiere almeno tre atti di valore nell'interesse del pubblico... erario.

Concludendo: un ministro del Tesoro che propone l'abolizione della nominatività dei titoli mentre da deputato fu relatore della legge sulla nominatività dei titoli stessi, ben ha fatto di avvalersi dell'opera di un uomo pratico delle parti in commedia.

Delle Strade ferrate
la Rete voglion cedere
ad imprese private.
Non sarà certo facile
far cadere un privato
nella « rete » di Stato.

Le varianti al saluto fascista



MINACCIOSO (— Se mi capiti!...) — INGENUO (— Ci piove a Roma?) — FIFASCISTA (— Posso andare?) — MINGRINICO (— Kamarade!)

Il matrimonio di Guglielmo II

Senza tante cerimonie - Finalmente sola col Kaiser! - Cose da Paesi Bassi.

Uno dei nostri inviati speciali, che non è proprio quello preso a principesche pedate da S. A. Eitel di Prussia, ci ha inviato un ampio resoconto della cerimonia di Doorn ed anche delle fotografie. Le fotografie essendo tutte negative, ne tralasciamo la pubblicazione: di positivo non c'è che il resoconto, da cui stralciamo qualche informazione piccante.

L'ex Kaiser indossava l'alta tenuta di generale tedesco e portava, naturalmente, il pizzo cresciutogli in Olanda. Anche l'augusta fidanzata portava un pizzo, non olandese, ma di Bruxelles.

Guglielmo ha incoronato regina di Prussia la sua nuova consorte. Esiste fra i due tale tenera mutualità di sentimenti che, si assicura, anche la sposa incoronerà presto Guglielmo.

Terminato il rito civile e quello religioso, la coppia imperiale e reale si è ritirata negli appartamenti privati.

La principessa Reuss, che s'era fatta preparare un magnifico corredo, prima di mettersi a letto con l'augusto sposo, mise la maschera contro i gas.

Pare che i due non più giovani sposi intendano fermarsi per lungo tempo nei Paesi Bassi.

Licenziamenti

Il Consiglio dei Ministri ha stabilito di licenziare il 99 per cento degli impiegati statali, col nobile intento di realizzare un'economia. Un'altra piccola parte d'impiegati — l'1 per cento — saranno invece collocati a riposo.

Il Governo confida che il personale restante sarà più che sufficiente per amministrare il patrimonio dello Stato, ora che è venuto a mancare il lavoro derivante dalle raccomandazioni dei signori deputati e senatori.

TIRITERA

a rime obbligatorie

Il dono

A San Rossore il Principe
Umberto avuto ha or ora
in dono — indovinatecil —
una camicia nora.

Fu Capanni, onorevole,
che, ad aumentare i fasti
fascisti, volle il giovane
contar fra gli squadrasti

Il Prence, ci assicurano,
trovocci molto sugo,
ed esclamò, indossandola:
«Adesso ME NE FRUGO!»

Dei Comunisti pavidi
a rallegrar lo spirto,
vo' ricamarci subito
una testa di mirto

con cui sicuro io penetri
nelle ardite legioni
guidate ver' la Gloria
dal Duce Mussoloni.

Così diranno i popoli,
dal Manzanare al Reno,
ch'amai l'olio di ricino
e ancor le bombe a meno.

Ma oltre alla camicia
che indosso mi son messo,
regalatemi un màngano,
consegnatemi un fez!».

ACCIO D'EMPOLI

Menestrello disoccupato

(ma speranzoso che Mussolini gli troverà impiego)

noto al mendico e al suonatore
seccar la gente
solita frase del pezzente:
raccomando tanto al suo buon cuore.
l'uomo che cerca un po' d'oblio
otrà più raccomandarsi a Dio.
è proibito alla fantesca
e al macellaio od al garzone:
raccomando il taglio, chè il padrone
uol che carne fresca!

sta verrà quindi autorizzata
ottare il plico,
mpato e la lettera all'amico
ci intende la raccomandata.
fresco quel tale che celiando
Mio figlio?! Te lo raccomando!
i accorda dopo le legnate,
che sono ormai quasi scomparsi,
munisti di raccomandarsi
ambe levate.

m, che dal mio cuore ti diparti,
so l'avvenir tutta dimessa
cercare di raccomandarti
ono da te stessa.

— Alalà!!

SAN MARTINO

... alla Consulta.

Statosofia filosillabarica

La nomina di un filosofo del calibro del prof. Giovanni Gentile a Ministro dell'Istruzione Pubblica, porterà certamente i suoi buoni frutti, o iperfrutti, in tutto lo scibile pedagogico sperimentale, a cominciare dalle prime classi elementari fino alla Università del Regno.

Intanto che l'illustre scenziato sta elaborando il « Trattato filonsistico sulla morfologia simbiologica dell'ipercasistica ad uso delle scuole liceali» vede la luce il suo « Sillabario eginetico » che verrà adottato per gli alunni degli Asili infantili.

L'A. dopo aver detto in una breve introduzione che il suo libro « è eminentemente cerebrale ed emotivo giacchè divide le vocali in osmogene e amorfe, le conconanti in onomatopeiche e pasigrafiche e compendia i dittonghi in una sola antifilogosi astragalgica, passa agli esempi graduali di lettura.

Stralciamo una delle più interessanti ed accessibili pagine del nuovo libro per l'infanzia.

e f & F

E-i-a; A-l, al; l-a, la: Alalà

F-i Fi, l-o lo: Filo; f-a fa: Fi-lo-fa...

f-i fi, f-a fa fi-fa

F-i Fi, L-o Lo, S-o So, F-o Fo: Fi-lo-so-fo

F-e Fe, L-u Lu, C-a Ca: Fe-lu-ca

Filosofo, Feluca, Filogenesi, Filoparacinesi, Filodiscozia

Chi va piano va sanò e va lontano
Volere non è volare ma è Potere
Il Gallo fa "chicchirichì„ secondo chi caricò

Nina desiderava una bambola molto grande e la mamma *le comperò una Minerva* ancora in buono stato paharanirvanico per giocarci con i fratellini.

Interiezioni biologiche

Ah! Eh? Ahi! Ohi! Veh! Deh!

Finalmente glie l'ho fatta! Chi ci avrebbe creduto?!

DA IMPARARE A MEMORIA

La vispa Esegèsa
avea fra l'erbetta
al vol calacresa
gentil simbiosetta,

e tutta coeva
stringendola viva
gridava: In fe' mia,
che Filosofia!

L'on. Martire

... e il martirio che ha dato origine alle dimissioni.

Si terrà... dentro l'anno
Un convegno a Losanna.
Chi canterà Losanna?
Ancora non Losanno!

Donna Franca Florio è stata in albergo derubata.
Quindi i ladri di quell'oro l'hanno fatta... franca loro!

Lettere da Montecitorio

Al N. U.

TELRAMONDO CIONDOLONI

Capreria, 3

BOLOGNA

CAMERA DEI DEPUTATI

Caro genero,

ti scrivo per confabularmi con te dell'onore che cè mancato poco che il nuovo guardacicoilli Ovillio ti lomini secretario perticolare nel suo gabinetto di grazie e giustizia e se non era per modo delle conomie che volliono fare a cust'ora saresti a Roma che te lo dicco io. Al vol dire che sarà per un'altra volta, come diceva cuello che cera avanzato un po' di salamino davanti.

Bada bene che ti faccio i salodati rallegramenti personalmente come suocero padre di tua mollie e brisa polliticamente che in cuesto avanzo sempre come torre che neanche per insogno crolla la cima per scoppiar di eventi.

Tu mi scrivi e tutti i altri di famillia, a comincipiare da Bucazza, mi stanno atterno che mi butti ancor io nel fassismo, che oggi tutti sono fassisti perfino i cani senza fissa dimora, che il mio tornacconto elettorale al sarebbe un bel voltafaccia e via digando, ma la mia cunzinzia mi dice Sovietti tieni ben duro che il sole ritornerà alle tue finestre anche se non sarà più il sole della venire di Turati.

Voialtri direte me allora ti saluto Miaghina con la medalhetta da deputato della primavera che viene, ma io vi rispondo che tutto non è perduto come diceva cuello che ci s'era rotta la damigiana.

A preposito ti dirò che m'hanno scritto cuelli del partito agrario con a capo l'onorevole Mori di Foggia se volessi scrivermi nelle loro file e presentarmi accosì candidato agrario nella prossima lezione.

L'affare mi seducerebbe dimondi a motivo che accosì non avrei da biurare alle mie idee, il mio nome avanzerebbe celibato e nel contempo poterei sperare di tornare alla Camera per modo che il nuovo governo ai non ostiacolerebbe un partito che s'occupa soltanto della gricoltura, indove io sarei a posto e non ti dico assai altro.

Cuesta prospettiva di salvare la capra dei principi socialisti e i cavoli della medallietta mi seducerebbe dimondi e volerei sentire in proposito il tuo parere.

Qui a Neo sono due settimane che il paese lè tutto imbandierato coi trecolori come se dovesse rivare il re da un momento all'altro e ce poi bucazza che al sguazza nel salutarmi alla fassista che sarebbe una moda romana tirata fuori adessa, mo facci pure che a io più peggio di accosì non poterebbe andare, coveva cuello che civveva la vacca zoppa.

Abbiamo avuto lo stato da sedia per diversi giorni, ma finalmente si sono ricordati di tollierlo e accosì sono potuto rivare dal fabbro Menelicco a riscuotere cuel credito che con la scusa del stato da sedia al non si fava più vedere, ma prima che ci facci un altro imprestito divento ancor io Presidente del Consillio che te lo dicco io.

Ti mando per Agostino il birocciaio un cesto di ovi freschi che adcasa le galline ne fanno pochi e in città non li trovate e ti prego di gradirli per la nostra Pacina ora che comincipia a mangiare cualche pampa o suppellettile

Non so se anderò a Roma per la pertura della Camera ma è più probabile di no che di sì tanto più che ciò la cavalla con uno sparagagno e ci doveranno mettere qualche bottone di fuoco.

Baciami tanto la ragazzola e sua madre.

Ti saluto ma non alla romana

Affessionato tuocero
SOVIETTI COMUNARDO

I capelli al(a)la Mussolini

E' destino degli uomini celebri di essere imitati dai loro contemporanei.

Oggi Mussolini ha detronizzato Mascagni, Mascagni, più che S. E. Facta. Perchè fino a ieri regnò la moda dei capelli alla Mascagni, come fino a ieri l'altro regnava quella dei capelli alla *Guglielmo* e all'*Umberto*. Ora è venuta fuori la mania della pettinatura alla Mussolini.

Suonano meglio i fascisti.

Tutti i politicanti, i più vecchi funzionari del Ministero dell'Interno e degli Esteri cominciano ad adottare il taglio dei capelli alla Mussolini, come un tempo adottavano la barba alla Cavour. Questa moda, bisogna riconoscerlo, presenta notevoli vantaggi.

Per quanto male possano andare le cose, è già assicurato al presidente del Consiglio che per lui nessun nodo verrà mai al pettine. L'on. Mussolini governi pure secondo le sue vedute, e non abbia preoccupazioni. E se anche ne avrà qualcuna; non sarà mai tanto grave da fargli mettere le mani nei capelli.

L'on. Nitti e i suoi imitatori potranno poi descrivere con le tinte più fosche il quadro della situazione italiana. Giammai vedranno rizzarsi i capelli sul capo del Duce, e dei suoi.

S. E. Mussolini è molto giovane, sissignori. E potrà tenere le redini dello Stato chissà per quanto tempo. Ha l'avvenire dinnanzi a sè. Ma agisca con molta accortezza e faccia tesoro dell'esperienza altrui, perchè lui, Mussolini, per quanto ci resti al potere, non riuscirà mai a farci i capelli grigi.

Gli onorevoli Turati, Bombacci, Ferri e Labriola, pettinati « alla Mussolini».

Rivista Filatelica d'Italia
Fratelli OLIVA — Editori
GENOVA Salita Santa Caterina 63 GENOVA
Abbonamento annuo L. 15
La migliore Rivista del genere — Veramente indispensabile ad ogni collezionista.

Biancheria
di lusso, a buon prezzo, da
Tagliacozzo
"a Campomarzio„
Roma (ang. Profetti)

FOTO grazie artistiche dal Vero e di belle donne. Invii scelti L. 25 in anzi. Catalogo foto L. 2. GENNERT, Sarria Barcellona, Spagna.

Le signore eleganti
dovrebbero sempre preferire le Maioliche Italiane veramente artistiche che portano la marca
Ai
Concessionario: M. BORDOLI
Oggetti d'Arte e di Lusso
BOLOGNA, Logge del Pavaglione
TRIESTE, Corso V. E., 3
MODENA, Portici del Collegio

FARINA LATTEA
BUITONI

Banca Commerciale Italiana
Capitale sociale L. 400.000.000
Cap. emesso L. 332.000.000, interv. versato
Riserve L. 176.000.000
Direzione Centrale: MILANO
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Sede di Roma: Via del Plebiscito, 112 — Palazzo Doria (Piazza Venezia).
Sue Agenzie di città
Agenzia n. 1: Via Cavour, 54 (Angolo Via Farini) — Agenzia n. 2: Via Veneto, 24 (Angolo Via Ludovisi) — Agenzia n. 3: Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo Via Orazio) — Agenzia n. 4: Via Nomentana 7 (Fuori Porta Pia) — Agenzia n. 5: Via Tomacelli, 154-155 (Angolo Via del Leoncino).

La mia orazione

Al s' pol immazinar se a n'ho gradè
Che Mussolini, adèss ch' l'è lò èl padròn,
Per far vèdder che al vol dla religiòn
S'inginocchia e va in chiesa. Allòura me,

Per far cum al fa lò, a j ho stabilè
D'accendere, tra el i alter divuziòn,
Un lume alla Madòna tott i dè
E di direi in ginocchio st' urazion:

— « *An m'importa di spendere denaro*
Per ringraziarvi ed cor, la mi Madòna,
Ma permettete di parlarvi chiaro;

Se anch quèsta la n' fos la volta bona
Per l'Italia e per me, con l'olio caro,
Sarebbe una succata buggierona!»

LA SGNERA CATTAREINA.

TEATRI DI ROMA

Come durante la guerra ogni locale suscettibile di subire la trasformazione era adattato ad ospedale o convalescenziario, così in questi tempi in cui... c'è da perdere la testa è logico ed opportuno che d'ogni locale atto allo scopo si faccia un manicomio.

A *manicomio* è stato ridotto anche il *Costanzi* e dobbiamo dir subito, per la verità, che sebbene tanto grande, il nostro massimo teatro è apparso troppo angusto per contenere tutti quelli che ci volevano entrare.

Ecco qua il bravo Rota, il pezzo più importante di tutto il perfettissimo materiale... rotabile della compagnia.

ALL'ARGENTINA: *Lorenzino*, dramma che sarebbe una *bojata* se tutti gli attori lo recitassero come quel *boja* che fa il *boja*. Viceversa Palmarini e gli altri lo interpretano così efficacemente che diventa un capolavoro.

ALL'ADRIANO: *Le belle di notte*, che a detta di chi le conosce meglio di noi non sono brutte nemmeno di giorno, come fa

La festa

— Macetti, vi garentisco che non son

Rivista Filatelica d'Italia
Fratelli OLIVA - Editori
GENOVA Santa Santa Caterina 53 GENOVA
Abbonamento annuo L. 15
La migliore Rivista del genere — Veramente indispensabile ad ogni collezionista.

Biancheria
di fiducia, a buon prezzo, da
Tagliacozzo
"a Campomarzio,,
Roma (ang. Profetti)

FOTO grafie artistiche dal Vero e di belle donne. Invii scelti L. 5 in anzi. Catalogo sono L. 2. GENNERT, Sarria Barcellona, Spagna.

Le signore eleganti
dovrebbero sempre preferire le Maioliche Italiane veramente artistiche che portano la marca
Ai
Concessionario: M. BORDOLI
Oggetti d'Arte e di Lusso
BOLOGNA, Logge del Pavaglione
TRIESTE, Corso V. E., 3
MODENA, Portici del Collegio

FARINA LATTEA BUITONI

Banca Commerciale Italiana
Capitale sociale L. 400.000.000
Cap. emesso L. 332.000.000, inter. versato
Riserve L. 176.000.000
Direzione Centrale: MILANO
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Sede di Roma: Via del Plebiscito, 112 — Palazzo Doria (Piazza Venezia).
Sue Agenzie di città
Agenzia n. 1: Via Cavour, 54 (Angolo Via Farini) — Agenzia n. 2: Via Veneto, 74 (Angolo Via Ludovisi) — Agenzia n. 3: Via Cola di Rienzo, 126 (Angolo Via Orazio) — Agenzia n. 4: Via Nomentana 1 (Fuori Porta Pia) — Agenzia n. 5: Via Tomacelli, 134-135 (Angolo Via del Leoncino).

La mia orazione

Al s' pol immazinar se a n'ho gradè
Che Mussolini, adèss ch' l'è lò al padròn,
Per far vèdder che al vol dla religiòn
S'inginocchia e va in chiesa. Allòura me,

Per far cum al fa lò, a j ho stabilè
D'accendere, tra el i alter divuziòn,
Un lume alla Madòna tott i dè
E di dirci in ginocchio st' urazion:

— *« An m'importa di spendere denaro*
Per ringraziarvi ad cor, la mi Madòna,
Ma permettete di parlarvi chiaro;

Se anch quèsta la n' fos la volta bona
Per l'Italia e per me, con l'olio caro,
Sarebbe una succata buggierona!»

LA SGNERA CATTAREINA.

TEATRI DI ROMA

Come durante la guerra ogni locale suscettibile di subire la trasformazione era adattato ad ospedale o convalescenziario, così in questi tempi in cui... c'è da perdere la testa è logico ed opportuno che d'ogni locale atto allo scopo si faccia un manicomio. A *manicomio* è stato ridotto anche il *Costanzi* e dobbiamo dir subito, per la verità, che sebbene tanto grande, il nostro massimo teatro è apparso troppo angusto per contenere tutti quelli che ci volevano entrare.

Ecco qua il bravo Rota, il pezzo più importante di tutto il perfettissimo materiale... rotabile della compagnia.

All'ARGENTINA: *Lorenzino*, dramma che sarebbe una *bojata* se tutti gli attori lo recitassero come quel *boja* che fa il *boja*. Viceversa Palmarini e gli altri lo interpretano così efficacemente che diventa un capolavoro.

All'ADRIANO: *Le belle di notte*, che a detta di chi le conosce meglio di noi non sono brutte nemmeno di giorno, come fa anche credere il vicino pupazzetto di una di esse, signorina Gemmy Bertonne.

All'ELISEO: *Bohème*, con una Mimì così romantica da avere assunto il nome stecchettiano di Argia e così modesta da avere assunto il cognome umilissimo di

Servili. Ma si può giurare che l'Argia si farà un nome ben più superbo dopo il prossimo debutto alla *Scala* di Milano.

Al MANZONI «Morettino del mio cuore» e Vincenzino del nostro.

Al QUIRINO Maria Melato e la sua omonima *Stuart*.

Al VALLE: *Cinque soldi per un asino* e Ferdinando Paolieri *for ever*.

Cinematografi e Varietà

SAN TIC TAC (Via Milano) (presso Tunnel)
Max and Kelly — Lucy Fleurval — Ina Lanora — Charmant, eso. — Gran Souper Dansant Jazz Band.

Teatro Nazionale
DUGLAS FAIRBANKS
L'AVVENTURIERO DILETTANTE

Cinema Volturno
Il segreto nero

L'orazione del "PIPER,,

Se «Benito» vuol dire «Benedetto», sia benedetto che così si chiama;
e benedetto sempre sia chi ama
la salute e l'onor del patrio tetto.
Benedizione infine ampia si dia
a chi il Piper adora, e così sia!

Rappr. Dep. per Roma, cav. Leone Meirero, Via della Panetteria N. 30.

Il Ministero nuovo
riforma tutto «ab ovo»,
e nel fatale andare,
con le sue nuove norme
vuol pure stuzzicare
il pesce-can che dorme!

La festa del Re

— Macetà, vi garentisco che non sono i soliti fiori rettorici

COLGATE
DENTI BIANCHI E SANI
R. Valdi Co. Inc. CAMPIONE GRATIS Casella 1274 - GENOVA

ACQUISTO
PLATINO puro a L. 75 il gr. — ORO 18 kt a L. 11 il gr — ARGENTO puro a L. 250 il kg — GIOIE in genere.
A. Sella Largo Goldoni 46 (mezzanino) Via Cavour 4 — Tel 16-048

Pillole di Santa Fosca
Farmacia PODCI - VENEZIA
esercitano una benefica azione sullo stomaco, stimolano le funzioni del fegato e curano la stitichezza ed emorroidi. — Ottimo depurativo.
Scatola di Pillole L. 2. — Bollo compreso.

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
Le pillole Johimbina fosfo stricnea cacao ferro guariscono la debolezza nervosa. In pochi giorni riacquistate la PRIMIERA FORZA VIRILE. Le due scatole per posta L. 18. Opuscolo segreto. Enrico Melai, farmacista - Bologna

Per il 1920
non dimenticate di abbonarvi alla migliore pubblicazione periodica di attualità edita in Italia. Si occupa di arte, scienza e lettere, politica.
Rivista d'Italia
Esce ogni mese ed ogni fascicolo contiene articoli interessanti ed assai ricca rassegna, nonchè una preziosa di quella economica.
Abbonamento annuo Lire 24.—
Chi si abbona subito riceverà gratuitamente i fascicoli di novembre e dicembre 1919.
Richiedere l'abbonamento a tutte le principali librerie o anche a mezzo vaglia alla
SOCIETA' EDITRICE «UNITAS»
Viale Monteforte 12 e Gall. Vitt. Em. 12-14 Milano

Stoffe Inglesi
— DA —
AMILCARE PIPERNO
"al Corso,,
Corso Umberto, 172

O. T. M.
Olio Terapia Malugano
Olio Medicinale all'Etere-fenil-salicilico.
Catraminoleum — Ramniolo.
Olio Iodo-farroso — Olio Fosforato.
Emulsione Oleo-fosfo-Inosit.
Emulsione Sulfo-guaiacol Composta.
IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE
OLII PURI D'OLIVA
Giovanni Malugano
— ONEGLIA —

CIOCCOLATO
BONATTI
AL LATTE
"Alimento impareggiabile in tavolette ed in polvere.
25 grammi di CIOCCOLATO BONATTI AL LATTE EQUIVALGONO PER VALORE NUTRITIVO A grammi 75 DELLA MIGLIORE CARNE

I
: Riflettori & Diffusori :
HOLOPHANE
economizzano il 50 % sul consumo di luce
CHINELLI & C.
AGENTI GENERALI PER L'ITALIA
Via San Giovanni sul Muro, 25 - Milano - Telef. 84-86
DEPOSITI
NAPOLI
A. PADOVANI
V. S. Sebastiano, 8 - Telefono 34-18
ROMA
DEPOSITO RIUNITO MATERIALE ELETTRICO
Via Tomacelli, 104, 105 - Tel. 50-48
Esigere la marca "Holophane,, impressa su ogni riflettore

Kemal invita gli alleati a levarsi dai Dardanelli

S. E. Tangorra trova un astringente per le uscite al lume di Rocco

I telefoni dei privati? Ma se siamo già privati dei telefoni!

Una incredibile novità nella burocrazia italiana: il Presidente del Consiglio esige che tutti i funzionari dello Stato facciano il proprio dovere!

LA LIBERTA DI STAMPA

MUSSOLINI (*a Barzilai*): — E' inutile insistere. Poichè lo stile è l'uomo, quando c'è da purgare lo stile io purgo il giornalista.

"Vient de paraître"

P. N. F.
LE «VEGLIE DE' NERI
Edizione purgata
E. Boom, Roma

Maria Ryger
La Signora delle contumelie
G. Ugolini, Roma

Luigi Sturzo
L'«asso» noir
Sgorokorka, Roma.

G. Collalto, Bologna

Cremonesi
Il lastrico dell'inferno
D'Aristotile, Perugia

Lazzari
Nel paese delle pellicce
G. Montesemolo, Cuneo

John Bull e U. Sam
Odii navali
G. Stefanini, Bologna

Ciccotti Scozzese
Il crepuscolo degli «sghei»
M. Corigliano, Orte

On. Pucci
Salam'è
S. C. Roma

Conte Sforza
Chi l'Addetto?
E. Boom, Roma

S. E. Mussolini
Addio «Giovinezza»!
M. Corigliano, Orte

R. Zanaro, Treviso

Aldo Finzi
Volare è potere
G. Collalto, Bologna

Stampa Nittiana
Occhio alla pena!
G. Collalto, Bologna

P. U. S.
Come le coglie!
Sgorokorka, Roma.

— LIBERTA' DI STAMPA SOGNARE *denota momentanea disillusione patire.*

— LUNGO TELEGRAMMA A MUSSOLINI DIRIGERE *significa imminente e rischioso viaggio a Roma.*

— CAMICIA NERA INDOSSARE *significa essere nato con la camicia.*

— OLIO DI RICINO BERE *denota sfiducia nel Gabinetto.*

— MARTIRE DIVENTARE *denota averla rotta col Papa.*

— AL MONDO ESSERE *significa bandiera cambiare.*

— COME SOPRA *rimanere significa stare per Via della Mercede.*

SPORTERIE

Gloria a Girardengo, Costante nella vittoria. Gloria al illustre campione d'Italia!

Resistenza, accortezza, spunto finale... chi non conosce le grandi doti di Girardengo? Noi lo ammiriamo, però, anche per la sua formidabile coerenza. Il suo pensiero politico non ha subito deviazioni di sorta. Tre anni addietro, in pieno sovversivismo, egli solo osò sfidare la folla, esibendo la maglia tricolore. E seppe farsi rispettare. Siamo, dunque, in presenza di un altro figlio della forte terra di Piemonte, di un lealista monarchico fedele alla dinastia regnante. Lo storico dirà chi fra Girardengo e Giolitti ha servito meglio l'Italia.

Ma parliamo di sport. Parliamo del *match* motociclistico tra il Faraglia e la signorina Vittorina Sambri, qui ritratta a lume di naso, disputato domenica al Motovelodromo Nazionale.

Magnifica d'audacia e di sicurezza la ardita sportwoman emiliana lanciava la sua macchina sulla pista, senza guardare ai pericoli. Il pubblico era cavallerescamente con lei, con chi subiva l'handicap del sesso. E che applausi quando Vittorina Sambri infilava a tutta velocità i rettilinei, distaccando l'audace Faraglia! Anche maggiore era l'entusiasmo del pubblico per le curve. Le curve di una sportwoman sono sempre ammiratissime da tutti i competenti.

Il campionato di calcio è alla sua quarta giornata, nella quale abbiamo assistito alla sconfitta dell'Internazionale ad opera dei vercellesi. Consigliamo i dirigenti la squadra milanese di cambiare l'insegna del loro club, se non vogliono andare incontro ad altre amare sconfitte. Pensino che a Napoli «Savoia» ha battuto un'altra «Internazionale». Un po' di senso di opportunità, che diamine! — come disse un prete di Caltagirone a Don Sturzo.

Direttore: GUASTA
Arturo dalla Rosa, gerente responsabile.
Direzione e Redazione Via del Tritone 61 Amministr. e Pubblicità V. Tomacelli 128 - Tel. 82-08
Tipografia del giornale L'EPOCA

Secolo II — Anno XXIII

Il celebre domatore Be

Leggere in 2ª pagina il discorso Mussolini

Precisiamo!

La baldanzosa e marziale circolare di [illegible] *emanata ai propri dipendenti dal sottosegretario per le pensioni, on. De Vecchi, ci ha colpiti, convinti e persuasi che è ora di inaugurare nei casi analoghi un identico metodo, un frasario simile a quello.*

L'on. De Vecchi comincia, come tutti hanno letto:

«ARTIGLIERE, BOMBARDIERE, FANTE, ARDITO DI GUERRA, PRESIEDO OGGI...».

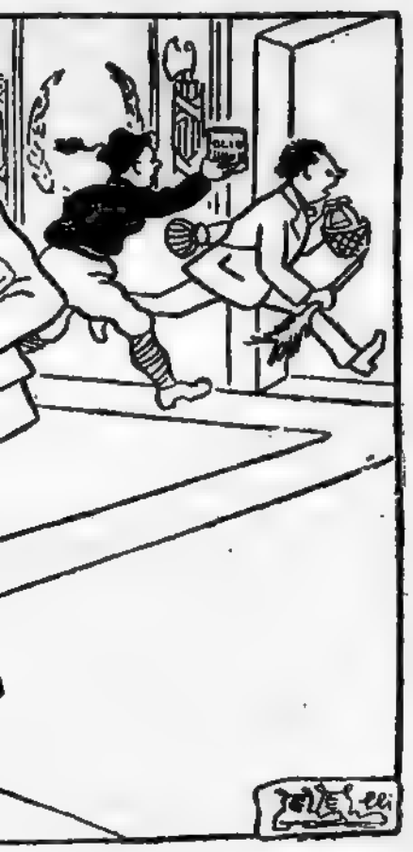
E continua con impetuoso linguaggio e la sua dinamica apostofe come se si trattasse dell'ordine del giorno di un generalissimo alla vigilia di un'azione bellica in grande stile.

i Dardanelli

ume di Rocco

ti dei telefoni!

Stato facciano il proprio dovere!



o purgo il giornalista.

tentando la maglia tricolore. E seppe far-
i rispettare Siamo, dunque, in presenza
li un altro figlio della forte terra di Pie-
monte, di un lealista monarchico fedele
alla dinastia regnante. Lo storico dirà chi
ra Girardengo e Giolitti ha servito meglio
l'Italia.

Ma parliamo di sport. Parliamo del
match motociclistico tra il Faraglia e la
signorina Vittorina Sambri, qui ritratta
a lume di naso, disputato domenica al Mo-
tovelodromo Nazionale.

Magnifica d'audacia e di sicurezza la si-

ita sportwoman emiliana lanciava la
ua macchina sulla pista, senza guardare
ai pericoli. Il pubblico era cavallerescа-
mente con lei, con chi subiva l'*handicap*
del sesso. E che applausi quando Vittorina
Sambri infilava a tutta velocità i rettili-
nei, distaccando l'audace Faraglia! An-
che maggiore era l'entusiasmo del pubbli-
co per le curve. Le curve di una sportwo-
man sono sempre ammiratissime da tutti
competenti.

Il campionato di calcio è alla sua
quarta giornata, nella quale abbiamo assi-
stito alla sconfitta dell'Internazionale ad
opera dei vercellesi. Consigliamo i dirigenti
la squadra milanese di cambiare l'insegna
del loro club, se non vogliono andare incon-
tro ad altre amare sconfitte. Pensino che a
Napoli «Savoia» ha battuto un'altra «In-
ternazionale». Un po' di senso di opportu-
nità, che diamine! — come disse un prete
di Caltagirone a Don Sturzo.

Direttore: GUASTA

Arturo dalla Rosa, gerente responsabile.

Direzione e Redazione Via del Tritone 61
Amministr. e Pubblicità V. Tomacelli 128 - Tel. 82-62

Tipografia del giornale L'EPOCA

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

LA RIAPERTURA: Si riaprì il Citorio, con *rinnovato nerbo* di governo. Defunto ciò che di *defontaria* era manoprate, la Patria schiude l'occhio sul *novello vitale*. A NOI! dicesti nella lotta, e *a noi* fosti nel trionfo. Ora io dico: Fascisti, A VOI! E sottintendo che aspetto di vedervi *a noi!*

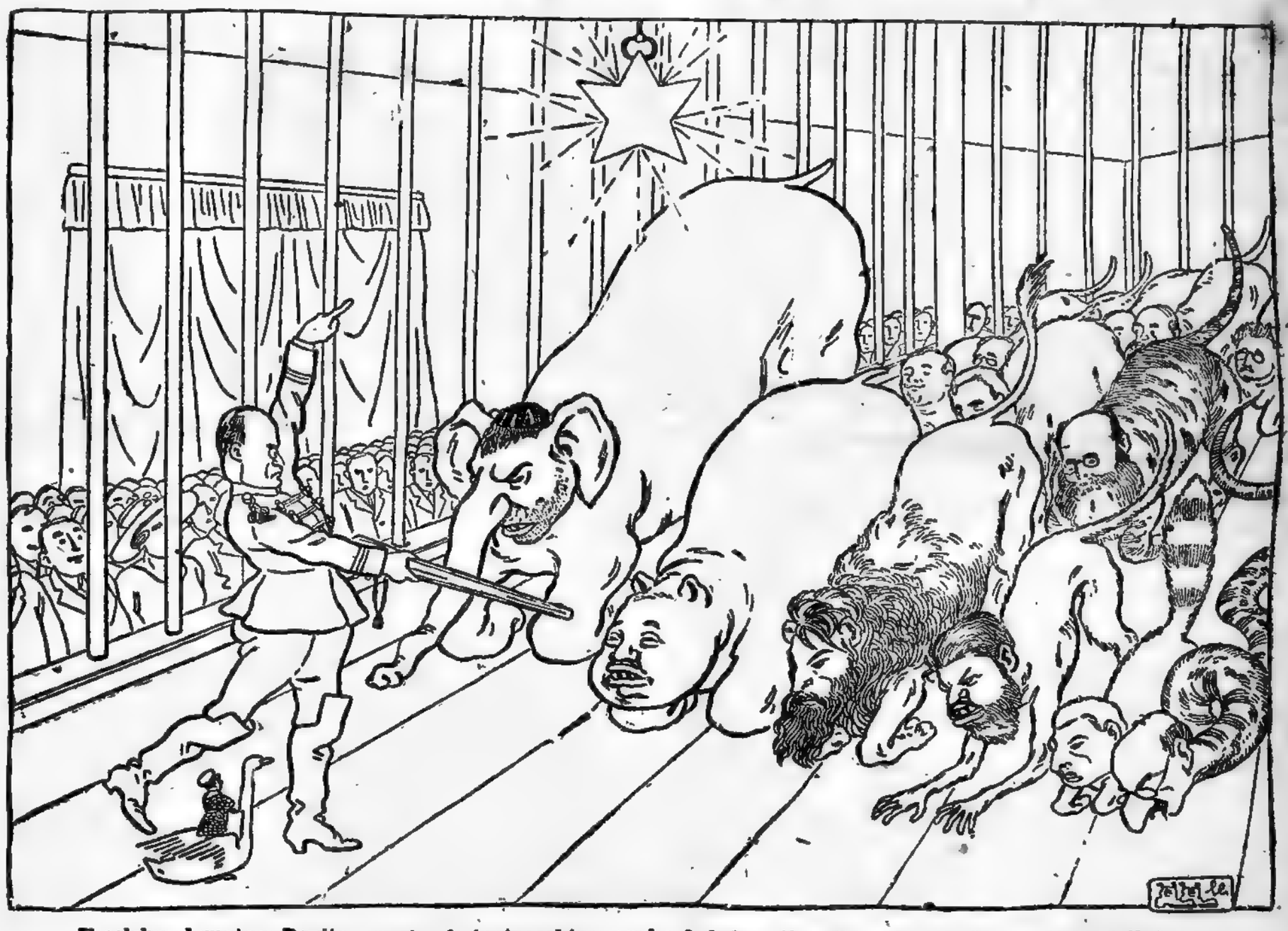
TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Il voto di fiducia

Votanti	**535**
Voti favorevoli	**334**
Astenuti:	*Mussolini*

Secolo II — Anno XXIII | **Cent. 20** | Roma, Domenica 19 Novembre 1922 | **Cent. 20** | N. 1178

Lui e le belve



Il celebre domatore Benito, mentre fa inginocchiare anche le belve più restie con una sola parola: « Italia! ».

Leggere in 2ª pagina il discorso Mussolini

Precisiamo!

La baldanzosa e marziale circolare diramata ai propri dipendenti dal sotto segretario per le pensioni, on. De Vecchi, ci ha colpiti, convinti e persuasi che è ora di inaugurare nei così analoghi un identico metodo, un frasario simile a quello.

L'on. De Vecchi comincia, come tutti hanno letto:

« ARTIGLIERE, BOMBARDIERE, FANTE, ARDITO DI GUERRA, PRESIEDO OGGI... ».

E continua con impetuoso linguaggio la sua dinamica apostofe come se si trattasse dell'ordine del giorno di un generalissimo alla vigilia di un'azione bellica in grande stile.

E di « stile » si tratta, il quale « è l'uomo », anche se — come nel caso in parola — ha una certa analogia con quello di Cirano de Bergerac:

« ASTRONOMO, FILOSOFO ECCELLENTE, MUSICO, SPADACCINO, RIMATORE, DEL CIEL VIAGGIATORE, GRAN MAESTRO DI TIC-TAC, *ecc.*

Orbene, noi siamo sicuri che l'on. Mussolini, a cui certe innovazioni non dispiacciono, esigerà che d'ora in poi i singoli Ministri e le sottofeluche del suo Governo imitino l'on. De Vecchi, per lo meno col cominciare le circolari da emanare, allo stesso modo del loro collega alle Pensioni, enumerando cioè ciascuno le proprie qualità personali, sia come privati che come pubblici reggitori dello Stato.

Nell'attesa di tale disposizione, ci consta che alcuni interessati hanno già di loro iniziativa, iniziato così le circolari ministeriali:

S. E. Federzoni:

«GIORNALISTA, GRAN COLONIALE, GIULIO, DE FRENZI, EX-TRAVASATORE, COMMEDIOGRAFO, NAZIONALISTA, NOVELLIERE, VICEPRESIDENTE DELLA LEVA DEL '78, TURCO DI RITORNO, BOLOGNESE INVECE »...

S. E. Tangorra:

EX-RADICALE, EX-POPOLARE, OGGI FILOFASCISTA, FUNZIONARIO DELLO STATO, PROFESSORE, ASSERTORE DELLA NOMINATIVITA' DEI TITOLI, VICEVERSA...

S. E. Capitani:

GIUSEPPE, D'ARZAGO, AVVOCATO, MILANESE, DOTTORE, TRE LEGISLATURE, GRAN SIGNORE, POMOLOGO, QUANDOLAPERA, EMMATURA, CASCADASE'...

S. E. Oviglio:

1 — 1 — 1 — 1 — 1 — AVVOCATO PENALE DEL FORO BOLOGNESE...

S. E. Rossi:

TEOFILO, ENOFILO, VERMOUTH LISCIO, AL SELTZ, BIANCO, CHINATO, CON LO SCHIZZO, PUNT' E MESS, ALPINO, SCARPONE, DANTISTA, PICO DELLA MIRANDOLA, PREMIATO ALLA ESPOSIZIONE DI TORINO, FORNITORE DELLA REAL CASA, GIA' GIOLITTIANO...

S. E. Carnazza:

PRESIDENTE, DELLA, COMMISSIONE, PARLAMENTARE, DI INCHIESTA, SULLE SPESE, DI GUERRA...

Pel marco nelle Borse
si diffonde gran panico,
ma sono i vinti — forse —
che giuran nel marmasso.

In Tunisia: DALTONISMO?

MARIANNA. — La bandiera della Madre Patria ha tre colori: bianco, rosso e turchino...

GL'ITALIANI. — Dite come volete, noi il turchino lo vediamo verde!

Il discorsoio Mussolini

IL DUCE CHIEDE DELL'ENERGIA E LA CAMERA SI FA SOTTO — I GRUPPI PERDUTA LA GREPPIA, PIEGANO LE GROPPE.

Signori, non s'ignori!

Quando il mio collega (per modo di dire) on. Facta diede per mia imposizione le sue *spontanee dimissioni* e *Sua Maestà Il Re* fu da me incaricato di darmi mandato di comporre il nuovo Ministero, io lo avevo già composto.

Signori!

Quello che io compio oggi, in questa aula grigia e fetida, è atto che non vi riguarda.

Da molti anzi da troppi anni, i nuovi governi usavano parlare alla Camera. Io parlo invece al Paese o per molto meglio dire al Popolo d'Italia.

Il quale due volte ha scavalcato un Ministero e si è dato un Governo al di sopra, al di fuori, da una parte, dall'altra e contro ogni designazione del Parlamento. Il decennio di cui vi parlo va dal 1915 al 1922. Voi direte che questo è un ottennio, ma io *me ne frego*, tanto più che otto o dieci o cento anni sono un'inezia di fronte al tempo che intendo restare a questo posto di combattimento.

Adesso, buoni, a braccia conserte e zitti. Chi parla male dell'Italia sarà preso a pedate in Cuneo o in Muro Lucano, od in quell'altro qualsiasi luogo d'onde spargerà i venticelli della calunnia.

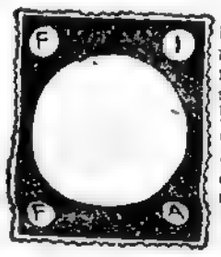
Dio m'assista per condurre a termine la mia ardua fatica, altrimenti faremo conti anche con Lui!

(*Tutta la Camera grida: Per Dio, sia eja alalà! Cosa assolutamente nuova negli annali parlamentari, l'effetto del discorso dura ancora — e durerà per un pezzo — mentre andiamo in macchina*).

Negli affari di Turchia che tuttora sono in gioco, l'insidiosa Bulgaria piano pian Sofia sul fuoco e Belgrado, non per vero, Bucarest sotto zero.

La rubrica filatelica

REGNO DEGLI IRREPERIBILI — MINGRINO — VALE UN TESORO NASCOSTO.



Il paese della Fifa proletaria è molto prolifico in materia di emissione di francobolli i quali sono ricercatissimi giacchè avendo corso celerissimo, spariscono ben presto dalla circolazione nazionale.

Attualmente il campione filatelico più ricercato è quello di cui diamo la riproduzione in bianco, perchè la figura del popolare Mingrino è arditamente scomparsa anche dal francobollo impresso su carta igienica color evanescente.

Rivista Filatelica d'Italia
Fratelli OLIVA — Editori
GENOVA Salita Santa Caterina 63 GENOVA
Abbonamento annuo L. 15
La migliore Rivista del genere — Veramente indispensabile ad ogni collezionista.

Illustri e non illustri illustrati

Chi ha la chiave del cuor del Presidente? L'onorevole ACERBO qui presente, che tutto il giorno in dieci deve farsi e si fa in venti senza esacerbarsi.

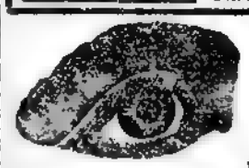
SCIROPPO DI CATRAMINA BERTELLI

Società Anonima Brevetti "ARDOR"
c. d. LUIGI MOJOLI
Via Porlezza 4 - MILANO - Telefono 29-52
Stabilimento: Via Bramante, 30

FABBRICA CUCINE SMALTATE
E FORNELLI A GAS
SCALDABAGNI a GAS e a LEGNA
Cucine a legna e carbone
BECCHI INDUSTRIALI A GAS
Massima economia - eleganza - solidità

ABBONATEVI al "TRAVASO"

FOTO grafe artistiche dal Vero e di belle donne Invii scelti L. 25 innanzi. Catalogo solo L. 2. GENNERT, Sarria Barcellona, Spagna.



NON PIU' MIOPI PRESBITI E VISTE DEBOLI
l'«OIDEU»
Unico e solo prodotto del mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Un libro gratis a tutti. Depositario: UGO MARONE, via Chiaia, N. 225, NAPOLI.

Guarigione mediante le piante
di tutte le malattie qui sotto indicate, casi recenti od antichi, anche se dichiarati incurabili.
Prodotti del Dott. DAMMAN
Specialista del trattamento a base di piante per ciascuna malattia
Un rimedio speciale e differente per ogni malattia.
Diabete — Impotenza — Albuminuria — Nefrite — Anemia — Debolezza — Cattiva digestione — Asma — Tosse — Bronchite — Emorroidi — Stitichezza — Tutte le malattie delle vie urinarie e della vescica (infiammazioni, dolori, stimolo frequente d'orinare, orina involontaria notturna nei bambini, perdite diverse, malattie segrete, restringimento, prostatite, difficoltà d'orinare, ecc.) — Matrice Ovaia (perdite bianche, dolori, emorragie, conseguenze di parti, vaginite, sterilità, ecc.). — Anche se avete perduta ogni fiducia nei rimedi non esitate e chiedete alla Farmacia Pagani, 29 Via dell'Orso, Milano, uno degli opuscoli N. 111 con certificati comprovanti i meravigliosi risultati ottenuti. Indicar bene per quale malattia, essendovi un opuscolo speciale per ciascuna.

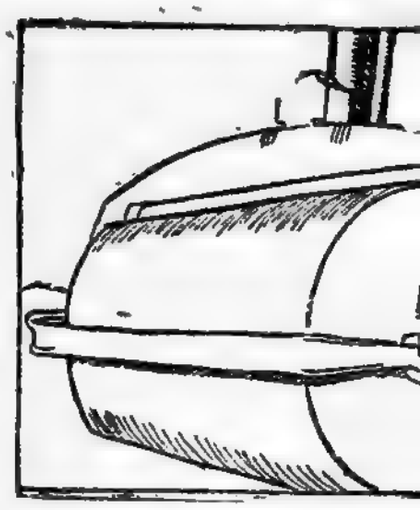
VERMOUTH
Riena e Rivetella
TORINO
VINO CHINATO

FARINA LATTEA BUITONI

Non comprando un Rasoio di Sicurezza vera marca Gillette preferite allora la marca "ITALIANO" che trovercte nei principali Negozi e per evitare inganni assicuratevi che la marca sia chiaramente incisa sotto il pettine del rasoio. DEPOSITO Gillette e Italiano
BORDOLI & GIACOBINO-BOLOGNA

CASSE-FORTI CORAZZATE Stanzieri
Via Stamperia — Roma
SUCCURSALE A MONCALIERI (Corso Trieste)

« Il fascismo passerà »



E dopo il suo passaggi

Sv

Morte al vecchio! Il vento d'og
spazza e spezza [gi..
via le muffe
molli e buffe,
butta giù dai loro appoggi
le cariàtidi in tristezza...
Che bellezza!
Giovinezza! giovinezza!
Via le barbe lunghe e dure
come setole,
bianche, bionde, grige, scure..
via! perfin le barbabietole
in quest'anno
resteranno
senza barba,
anzi, pur se non vi garba,
presto presto
via la barba ai barbagianni!
Così questo
fia suggel ch'ognuno sganni!
Via la roba vecchia e frusta
logorata,
consumata
che neppur se Dio l'aggiusta
può più reggere... E perfino
via la frusta al vetturino!
Ciò ch'è floscio,
sfatto e moscio
molle, frollo,
lasso, flacco,
via, perbacco!,
Via di qui, a rotta di collo!
Via l'idee vecchie rifatte
che procedono in ciabatte,
l'opinioni

Ecco ciò che mancava alla salute del mio bambino.

SCIROPPO
DI
AMINA
TELLI

à Anonima Brevetti "ARDOR,,
d. LUIGI MOJOLI
orlezza 4 - MILANO - Telefono 28-52
tabilimento: Via Bramante, 30

BRICA CUCINE SMALTATE
E FORNELLI A GAS
LDABAGNI a GAS e a LEGNA
Cucine a legna e carbone
ECCHI INDUSTRIALI A GAS
ima economia - eleganza - solidità

rigione mediante le piante
le malattie qui sotto indicate, casi od antichi, anche se dichiarati incura-
odotti del Dott. DAMMAN
alista del trattamento a base di piante per ciascuna malattia
imedio speciale e differente per ogni
a.
te — Impotenza — Albuminuria — Ne. — Anemia — Debolezza — Cattiva dige. — Asma — Tosse — Bronchite — Emor- — Stitichezza — Tutte le malattie delle nare e della vescica (infiammazioni, do- imolo frequente d'orinare, orina involon- ottturna nei bambini, perdite diverse, e segrete, restringimento, prostatite, à d'orinare, ecc.) — Matrice Ovaia (per- anche, dolori, emorragie, conseguenze di nguite, sterilità, ecc.). — Anche se avete ogni fiducia nei rimedi non esitate a alla Farmacia Pagani, 29 Via dell'Orso, no degli opuscoli N. 111 con certificati vanti i meravigliosi risultati ottenuti. In- ene per quale malattia, essendovi un o speciale per ciascuna.

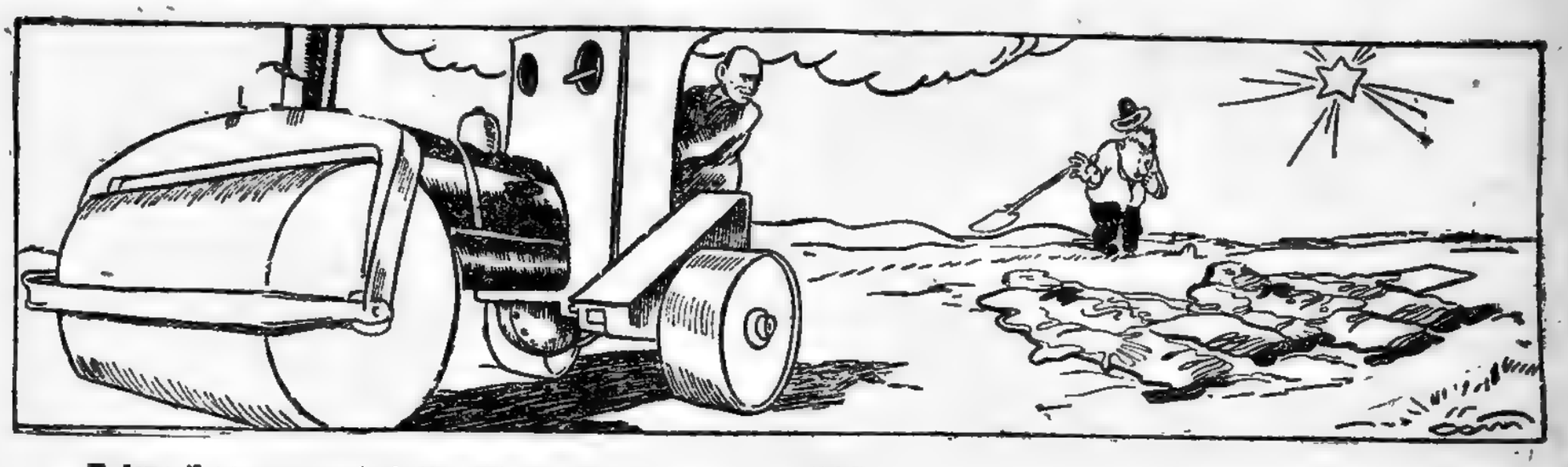
ARINA LATTEA
BUTONI

curezza vera marca
arca "ITALIANO,,
e per evitare inganni
amente inciso sotto il
lette e Italiano
INO-BOLOGNA

TE
Stanzieri
71-72, via Stamperia — Roma
BONOINA & MONGINELLI
Campo Tritonale

Le grandi frasi illustrate

« Il fascismo passerà ». (LA CRITICA SOCIALE)



E dopo il suo passaggio tutto sarà appianato. (NOI)

Svecchiamo!

Morte al vecchio! Il vento d'og-
spazza e spezza [gi...
via le muffe
molli e buffe,
butta giù dai loro appoggi
le cariàtidi in tristezza...
Che bellezza!
Giovinezza! giovinezza!
Via le barbe lunghe e dure
come setole,
bianche, bionde, grige, scure...
via! perfin le barbabietole
in quest'anno
resteranno
senza barba,
anzi, pur se non vi garba,
presto presto
via la barba ai barbagianni!
Così questo
fia suggel ch'ognuno sganni!
Via la roba vecchia e frusta
logorata,
consumata
che neppur se Dio l'aggiusta
può più reggere... E perfino
via la frusta al vetturino!
Ciò ch'è floscio,
sfatto e moscio
molle, frollo,
lasso, fiacco,
via, perbacco!,
Via di qui, a rotta di collo!
Via l'idee vecchie rifatte
che procedono in ciabatte,
l'opinioni
striminzite
dei vecchioni
ch'hanno addosso la nefrite,
l'atassia locomotrice,
via! se pur si dàn pian piano
qualche mano
di vernice
sul cervello ottocentesco!
Tutto nuovo,
tutto fresco,
cominciam la vita « ab ovo! »
Brio, gaiezza,
forza, muscoli, sveltezza,
giovinezza! giovinezza!
Qualche vecchio
claudicante
fa l'orecchio
da mercante,
qualche flaccida marmotta
con la gotta
ne borbotta.
C'è quel Tizio che perplesso
risospira sotto sotto:
— « Oh, se adesso
mi svecchiassero il cappotto! »
C'è talora
la signora
che ripete in qualche sito:
— « Mi sarebbe assai gradito
se svecchiassero in quest'ora
mio marito! ».
Woronoff ha domandato:
— « Quante glandole volete? »
No, messer! nel nostro Stato
delle glandole segrete
non occorrono alla gente!
Qui si svecchia
lestamente,
si apparecchia
l'avvenire
con più ardire,
senza innesto,
presto presto!
Via l'untume
del vecchiume
che tenèvaci in bassezza
sotto il peso del cachinno
dei signori
di lì fuori...
Oramai si canta l'inno:
Giovinezza! giovinezza!
Qui si purga
la Nazion tutta d'un fiato!
Qui resurga
lo Stivale
rinnovato!
Dall'eterna Capitale
fino all'ultima provincia
nuova vita s'incomincia!
E l'inglese, il franco, il serbo
già stupiti
si diranno:
— « Ci parevan rimbambiti,
ma quest'anno
tiran fuori un certo nerbo,
mostran forza e robustezza
fin nell'intime radici...
Qua la mano! una carezza...
Siamo amici, siamo amici...
Giovinezza! Giovinezza!

Benito doceti

Continuano a fiorire gli aneddoti, più o meno rispondenti a verità, sul conto dell'on. Mussolini, il quale — come accade per tutti gli uomini che vanno per la maggiore (anche se non suonino il violino) — si vede rovistare nel passato prossimo e remoto dell'esistenza e dato in pasto alla pubblica curiosità come fa nessuno vivente.

Vedrete che arriveremo a sapere, mercè le indiscrezioni dei suoi amici (dagli amici mi guardi Iddio...), che S. E. da giovane andava appresso alle ragazze e giuocava al bigliardo; che a 10 anni cominciava a mettere le bretelle, e che da bambino si cacciava le dita nel naso.

E tutti esclamano: « Perbacco, che precocità, che intelligenza! ».

Ora si è venuto a conoscere che l'attuale Presidente dei Ministri è stato anche maestro elementare: ragione per cui molti si sono affrettati a convenire che nessuno meglio di lui poteva dare certe lezioni.

Usciranno fuori adesso chissà quanti suoi ex scolari a rammentare episodi, a rievocare particolari e a... rivolgersi con immutata stima alla « provata bontà »

del loro egregio e « mai dimenticato » Maestro « onde si compiaccia di... » ecc.
Sonno i guai della celebrità!
Ma in realtà, anche prima che lo

Dopo l'avvento del generale De Bono a capo della P. S.

... la Pubblica Sicurezza agirà fascisticamente?

prendessimo, noi avevamo una vaga sicurezza chè l'on. Mussolini fosse stato un uomo... magistrale. Chi meglio di lui infatti conosce le varie classi... sociali?

Ed ora non lo vediamo montato in «cattedra» parlare ai banchi della scuola di Montecitorio e svolgere il programma ai numerosi alunni, pendenti si dal suo labbro, ma anche verso le sue direttive per paura di essere cacciati dall'aula o sospesi dalle lezioni?

Perciò forse i voti di fiducia alla politica dell'ex maestro saranno dati per mezzo del «pallottoliere» e gli «assenti» avranno più che mai torto.

Già vediamo gli alunni Nitti e Sforza messi in castigo con le orecchie dell'on. Pucci; qualche giornalista punito per non aver saputo la lezione di «diritti e doveri». Viceversa gli on. Giolitti, Orlando e Salandra avranno un bel... vuoto, e un'ottima media (in medio stat virtus) otterranno i migliori allievi... carabinieri, al pari di alcuni scolari in camicia nera i quali se seguiteranno a portarsi bene non prenderanno più «cavalli».

Oh, certo l'on. Mussolini è uno specialista in... pedatogia! non solo, ma sappiamo che ha anche al suo attivo non pochi «trattati» e moltissimi... maltrattati, oltre all'essere professore di calligrafia e avere perciò un bel carattere.

Grandi novità didattiche si preparano dunque alla R. Scuola ormai Parcggiata di Montecitorio, dove finora non c'erano mai state bocciature ma solo bisbocciature; della massima importanza, fra le tante innovazioni, il portiere della Camera pronto nel momento opportuno ad afferrare il campanello e a pronunciare la tradizionale parola: Finis!

Con la differenza che essa, invece di dare un senso di sollievo agli scolari, cagionerà loro una «fifa» tremenda di non poter più assistere nemmeno come «uditori» alle altre lezioni!

VOCI DI RIMPASTO

Chiamar Pucci al Ministero
chi pensar sul serio puote?
Questo è mettere davvero
un... bestione fra le ruote!

Quest'uomo, per un inesplicabile errore giudiziario, è stato condannato innocente ed ora sta dolorosamente espiando la colpa non sua in un'oscura prigione; egli è però rassegnato all'ingiusta pena dal momento chè ogni giorno gli vien portata nel locale regolamentare la miracolosa **ACQUA RADIO-ATTIVA** che si vende in Roma a via Trionfale 18-B e si può avere anche a domicilio telefonando ad n. 20.492.

Massolini e la Massoneria

Per gentile indiscrezione di un carissimo amico massone, siamo in possesso della lettera che il Gran Maestro della Massoneria Italiana di Palazzo Giustiniani ha diretto a Benito Mussolini appena assunto al potere:

A. G. D. G. A. D. U.

Potentissimo amico se non fratello,

L'Eccellenza Vostra, che ha saputo assurgere per volontà sua e altrui ai supremi fastigi della potestà civile e militare d'Italia, non si stupisca di vedere oggi proni innanzi a Lei molti di quei fratelli che per Sua iniziativa furon cacciati dal paradiso socialista or non sono molt'anni.

La Massoneria che già si onora di aver mandato molti dei suoi adepti tra le fila fasciste non può non mandare il suo plauso intero ed unanime ejalando a Voi che sedete arbitro sulle cose razionali.

E poichè a Voi basta l'animo di ricostruire l'Italia ecco io metto a Vostra disposizione tutti i miei liberi muratori, tutti i capi di cazzuola e i manovali di calcina che in fitte squadre s'affretteranno con passo scozzese di venire a Voi, o Grande Architetto di una parte dell'Universo (Sezione Italia).

Vi bacio ad Oriente augurandoVi un buon Occidente.

Dalla Valle del Tevere
senza nebbia il 1. 11. 1922.

Il Gran Maestro
Domizio Cortigiani.

Fifascismo

Una spilla da balia
gridò: — Viva l'Italia!
(Non significa niente?
Lo dici tu, che fai l'intelligente:
una spilla da balia che si stima
dice «Viva l'Italia» per la rima).

ECONOMIE!

La manovra a tanaglia per eliminare i chiodi — Gli impiegati in piedi, ovvero gl'impiedigati — Per la tutela dei fondi (dai pantaloni) — Il Governo non lesina provvedimenti.

Il programma del Gabinetto Mussolini si basa principalmente su questi due punti: pacificazione ed economie.

Della pacificazione s'occuperà altra volta il nostro critico militare; qui svelceremo soltanto alcuni degli originali rimedi escogitati da Mussolini per ridurre le spese.

Anzitutto il Presidente del Consiglio ha deciso che tutti gli impiegati dello Stato, d'ora in avanti, lavorino in piedi. Lavorare in piedi significa precisamente risparmiare molti fondi... di pantaloni. Se a questo s'aggiunge il risparmio evidente delle seggiole e delle ciambelle, su cui i nostri impiegati amano meditare, l'economia salterà agli occhi quasi come l'impiegato cui si comunichi il nuovo provvedimento.

Ma altri risparmi importa la trovata. Un impiegato seduto, sarà in pianta più stabile che non in piedi, ma logorerà il tappeto, o l'impiantito, in cinque diversi punti: quattro per ogni piede della poltrona o della seggiola, e uno per quel piede che egli poggia a terra, intendendosi con questo affermare che l'altro piede, invariabilmente, dondola a mezz'aria accompagnando l'intenso lavorio mentale del suo proprietario. Dunque, cinque progressivi logoramenti all'impiantito, o al tappeto. D'ora in avanti, l'impiegato — che più propriamente chiameremo *impiedigato* — consumerà il tappeto in due punti solamente, tanti essendo presumibilmente i suoi piedi. Ma l'impiegato in piedi risparmierà — incredibile a dirsi — anche del carbone o, come che sia, dell'energia calorifica. Egli manterrà infatti inalterata e impeccabile la piega dei suoi pantaloni, senza dover ricorrere al ferro da stiro

Questo per quel che riguarda il pubblico funzionario. Quanto ai privati, ecco dei genialissimi provvedimenti economico-finanziari.

Due giovani si sposano? Lo Stato provvede immediatamente, per mezzo di un agente, a tagliare i fili della conduttura elettrica che servono il nido degli sposi, e a fornire a questi una piccola ed economica dinamo. I vantaggi sono due: primo — d'ordine spirituale — lo Stato non fa lume ai due colombi; secondo — di carattere economico — lo Stato li obbliga a farsi lume da sè, utilizzando le energie — diremo così — amorose, che altrimenti andrebbero sciupate o malamente impiegate. Un funzionario applicherà adeguati congegni agli arti degli sposi, innesterà i congegni alla dinamo, augurerà la buona notte e si ritirerà, discreto. Non saranno trascorsi due minuti che la casa risplenderà di luci fastose, generate, come ognuno comprende, in tutta economia.

S'è pensato anche all'utilizzazione delle competenze, e delle irresistibili inclinazioni di alcuni individui, per risparmiare salari, facendo fare a ciascuno quello che più gli piace e che meglio gli riesce.

Per esempio, un incorreggibile attacca-bottoni sarà invitato a sfogarsi in una bottega da sarto. Ecco un salario risparmiato, ed ecco fatta la felicità d'un uomo. Gli uomini cosiddetti svegli, saranno impiegati per i lavori notturni; quelli abituati a chiudere un occhio saranno addetti agli esami microscopici, ai telescopi, al tiro a segno, ecc.

I redattori del *Travaso* starebbero, secondo l'on. Mussolini, molto bene negli stabilimenti dell'industrie del freddo, ma poichè per far questo dovrebbero lasciare il posto che occupano, il che produrrebbe chissà quali guai, della questione è stato investito un *giury* che, se non muore in seguito all'investimento, emetterà il suo lodo.

I pieni poteri

Mussolini, che adora il concreto:
Io le ciarle, ci ha detto, le vieto.
Dei discorsi, faceti o severi,
vi assicuro, ne ho pieni i poteri.

Li vogliamo nuovi!

CAMILLO CAVOUR. — *Badi che io, a cinquant'anni, valevo ancora qualche cosa!*

G. M. Serrati in Russia

ovvero

De Oratore

«Si ricordi l'on. Mussolini che la Rupe Tarpea è vicina al Campidoglio!»
(G. M. SERRATI - Discorso di Mosca).

Sarà la vodka, sarà l'ipernutrizione sovietista, certo è che Giacinto Menotti Serrati fa dei discorsi, in Russia, che sono il *non plus ultra* dell'originalità oratoria.

Pensate! La Rupe Tarpea per profetare la prossima rovina del fascismo! Fu visto Lenin — dicono alcuni giornalisti — prender nota del prezioso richiamo storico; e fu udito mormorare: — Quest'accidente è troppo colto!

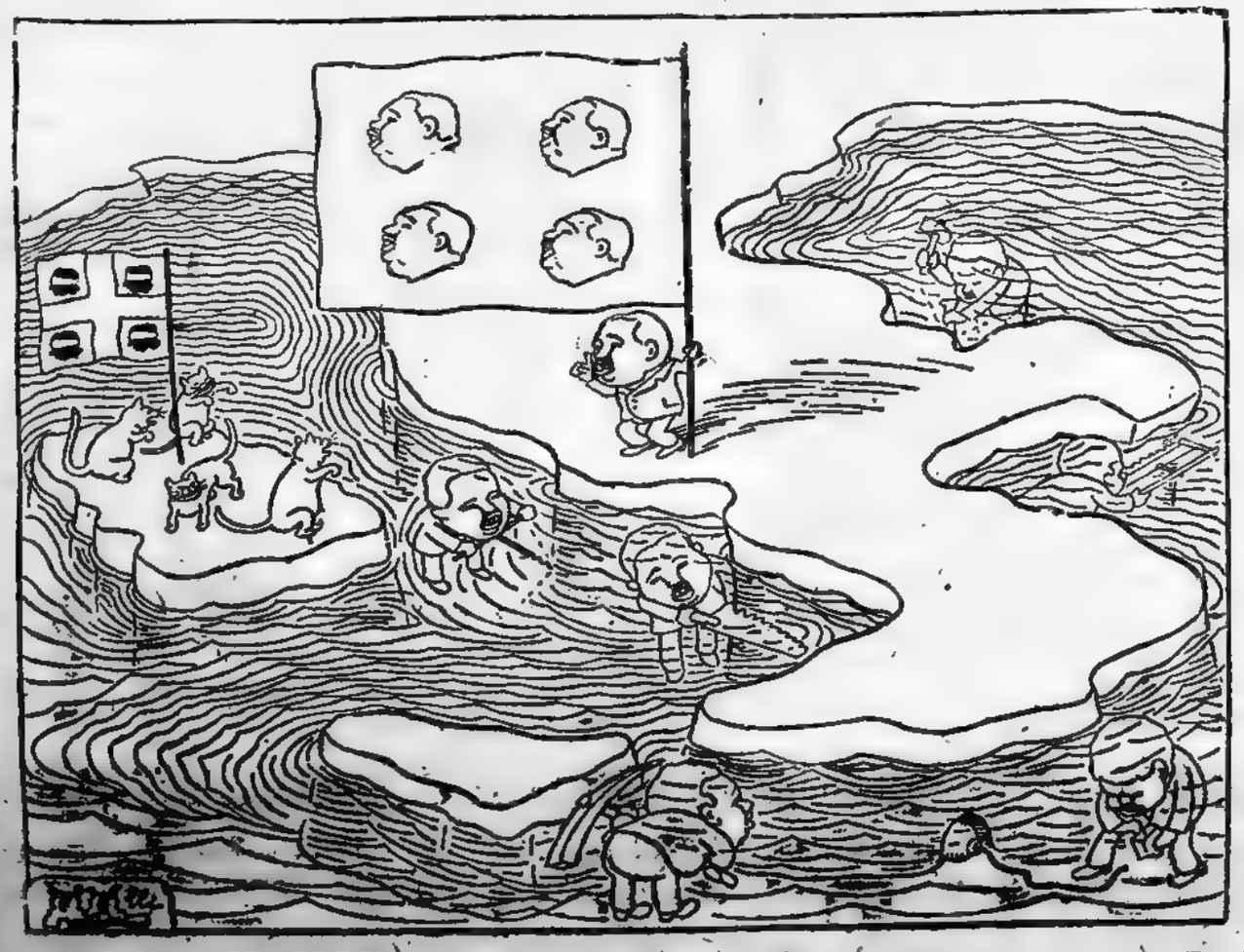
Ma i giornali non hanno pubblicato il bello, che è venuto dopo. Gli altri discorsi pronunciati da Serrati sono tutto un mosaico di citazioni erudite, di originali accostamenti storici, di frasi illustri ma poco note. Eccone dei brani testuali:

« Lavoratori di tutto il mondo, unitevi! La sorte vostra è estranea al Fascismo, che se ne lava le mani come Pilato! (*Impressione*).

Il vecchio socialismo non è morto, anzi, come la gallina vecchia fa buon brodo. (*Gli ascoltatori vanno in brodo di giuggiole*). Se una frazione esigua di esso passò il Rubicone... (*applausi*)... il Rubicone, dico, come Cesare (*approvazioni*)... come Cesare che disse: «Il dado è tratto» (*ovazione interminabile*)... la parte sana del socialismo è con voi, o lavoratori, pronta a lottare contro il nuovo Attila, il flagello di Dio! (*applausi scroscianti*). Noi non andremo a Losanna! (*Interruzioni*: — *Perchè?*) Ma terremo asciutte le polveri e ci rivedremo a Filippi! (« *Abbasso*

NON VI PREOCCUPATE DEL

"PARTITO SARDO D'AZIONE„



.. E' PIU' DA TEMERE IL

"PARTITO SORDO DI MAL'AZIONE„!

a P. S.

Fifascismo

Una spilla da balia
dò: — Viva l'Italia!
n significa niente?
dici tu, che fai l'intelligente:
spilla da balia che si stima
e «Viva l'Italia» per la rima).

ECONOMIE!

manovra a tanaglia per eliminare i
iodi — Gli impiegati in piedi, ovvero
impiedigati — Per la tutela dei fondi
i pantaloni) — Il Governo non lesina
ovvedimenti.

programma del Gabinetto Mus-
i si basa principalmente su questi
punti: pacificazione ed economie.
ella pacificazione s'occuperà altra
a il nostro critico militare; qui sve-
mo soltanto alcuni degli originali
edi escogitati da Mussolini per ri-
re le spese.

nzitutto il Presidente del Consiglio
deciso che tutti gli impiegati dello
o, d'ora in avanti, lavorino in pie-
Lavorare in piedi significa preci-
ente risparmiare molti fondi... di
taloni. Se a questo s'aggiunge il
armio evidente delle seggiole e
e ciambelle, su cui i nostri impie-
anano meditare, l'economia sal-
agli occhi quasi come l'impiegato
si comunichi il nuovo provvedi-
to.

la altri risparmi importa la trovata.
impiegato seduto, sarà in pianta
stabile che non in piedi, ma logo-
il tappeto, o l'impiantito, in cin-
diversi punti: quattro per ogni
le della poltrona o della seggiola,
no per quel piede che egli poggia
erra, intendendosi con questo affer-
re che l'altro piede, invariabilmen-
dondola a mezz'aria accompagnan-
l'intenso lavoro mentale del suo
prietario. Dunque, cinque pro-
ssivi logoramenti all'impiantito, o
appeto. D'ora in avanti, l'impiega-
— che più propriamente chiamere-
impiedigato — consumerà il tap-
o in due punti solamente, tanti es-
do presumibilmente i suoi piedi.
l'impiegato in piedi risparmierà
incredibile a dirsi — anche del car-
e o, come che sia, dell'energia ca-
fica. Egli manterrà infatti inaltera-
e impeccabile la piega dei suoi pan-
oni, senza dover ricorrere al ferro
stiro

Questo per quel che riguarda il pub-
o funzionario. Quanto ai privati,
o dei genialissimi provvedimenti e-
omico-finanziari.

Due giovani si sposano? Lo Stato
vvede immediatamente, per mezzo
un agente, a tagliare i fili della
duttura elettrica che servono il ni-
degli sposi, e a fornire a questi
piccola ed economica dinamo. I
taggi sono due: primo — d'ordi-
spirituale — lo Stato non fa lume
due colombi; secondo — di carat-
e economico — lo Stato li obbliga
arsi lume da sè, utilizzando le ener-
— diremo così — amorose, che
rimenti andrebbero sciupate o ma-
nente impiegate. Un funzionario ap-
cherà adeguati congegni agli arti
gli sposi, innesterà i congegni alla
amo, augurerà la buona notte e si
rerà, discreto. Non saranno trascor-
due minuti che la casa risplenderà
luci fastose, generate, come ognu-
comprende, in tutta economia.
S'è pensato anche all'utilizzazione

delle competenze, e delle irresistibili inclinazioni di alcuni individui, per risparmiare salari, facendo fare a ciascuno quello che più gli piace e che meglio gli riesce.

Per esempio, un incorreggibile attacca-bottoni sarà invitato a sfogarsi in una bottega da sarto. Ecco un salario risparmiato, ed ecco fatta la felicità d'un uomo. Gli uomini cosiddetti svegli, saranno impiegati per i lavori notturni; quelli abituati a chiudere un occhio saranno addetti agli esami microscopici, ai telescopi, al tiro a segno, ecc.

I redattori del *Travaso* starebbero, secondo l'on. Mussolini, molto bene negli stabilimenti dell'industrie del freddo, ma poichè per far questo dovrebbero lasciare il posto che occupano, il che produrrebbe chissà quali guai, della questione è stato investito un *giury* che, se non muore in seguito all'investimento, emetterà il suo lodo.

I pieni poteri

Mussolini, che adora il concreto:
Io le ciarle, ci ha detto, le vieto.
Dei discorsi, faceti o severi,
vi assicuro, ne ho pieni i poteri.

Li vogliamo nuovi!

CAMILLO CAVOUR. — *Badi che io, a cinquant'anni, valevo ancora qualche cosa!*

G. M. Serrati in Russia

ovvero

De Oratore

«Si ricordi l'on. Mussolini che la Rupe Tarpea è vicina al Campidoglio!».
(G. M. SERRATI - Discorso di Mosca).

Sarà la vodka, sarà l'ipernutrizione sovietista, certo è che Giacinto Menotti Serrati fa dei discorsi, in Russia, che sono il *non plus ultra* dell'originalità oratoria.

Pensate! La Rupe Tarpea per profetare la prossima rovina del fascismo! Fu visto Lenin — dicono alcuni giornalisti — prender nota del prezioso richiamo storico; e fu udito mormorare: — Quest'accidente è troppo colto!

Ma i giornali non hanno pubblicato il bello, che è venuto dopo. Gli altri discorsi pronunciati da Serrati sono tutto un mosaico di citazioni erudite, di originali accostamenti storici, di frasi illustri ma poco note. Eccone dei brani testuali:

« Lavoratori di tutto il mondo, unitevi! La sorte vostra è estranea al Fascismo, che se ne lava le mani come Pilato! (*Impressione*).

Il vecchio socialismo non è morto, anzi, come la gallina vecchia fa buon brodo. (*Gli ascoltatori vanno in brodo di giuggiole*). Se una frazione esigua di esso passò il Rubicone... (*applausi*)... il Rubicone, dico, come Cesare (*approvazioni*)... come Cesare che disse: «Il dado è tratto» (*ovazione interminabile*)... la parte sana del socialismo è con voi, o lavoratori, pronta a lottare contro il nuovo Attila, il flagello di Dio! (*applausi scroscianti*). Noi non andremo a Losanna! (*Interruzioni*: — *Perchè?*) Ma terremo asciutte le polveri e ci rivedremo a Filippi! (« *Abbasso Filippi Turati!* »)... dico a Filippi, dove Augusto voleva rivedere Marcantonio. Oggi una fiumana di illusi corre ad attaccarsi al carro del trionfatore; ma ad essi io dico: lasciate ogni speranza, o voi ch'entrate! Come Giosuè, Mussolini pretende d'aver fermato il sole. Ma sulla libera bandiera rossa splende il sol dell'avvenire... (*urli, strepiti, agitar di berretti e di fazzoletti da parte di chi ne ha uno. Grida di: — Affissione Affissione!*. A orazione finita, un *tovarisc* (compagno) abborda Giacinto e gli domanda, in russo: — Mha ste fregnatciaskajie qui khomeles ajì?).

La limitazione delle onorificenze

IL PIZZICAGNOLO. — *Accidenti! Senza questa ridicola disposizione, a Natale sarei stato commendatore!*

Questioni di competenza

Nell'apprendere la notizia della nomina ad ambasciatore dell'on. Gelasio Caetani, siamo rimasti sorpresi, stupiti, trasecolati, ben sapendo come il discendente di Bonifacio VIII non sia nè un Demostene, nè un Machiavelli, nè tampoco un Bismark in diciottesimo, ma soltanto un bravo ingegnere, un dotto matematico, un esperto minatore, un valente soldato del genio, celebre per aver fatto esplodere la mina di Col di Lana.

Abbiamo creduto opportuno di domandare a lui stesso per quali recondite ragioni l'on. Mussolini lo abbia prescelto a rappresentare a Washington gl'interessi dell'Italia.

Il patrizio romano, con la sua abituale cortesia, ci ha risposto in questi termini:

«Vi confesso che anch'io sono caduto dalle aurore quando mi è stata comunicata la inaspettata nomina, e non vi nascondo di essere stato molto perplesso prima di accettarla, giacchè in un primo momento ho creduto chi mi mancasse la competenza necessaria per assumere una carica diplomatica di sì grande importanza; ma poi ripensandoci meglio, ho finito per convincermi del contrario.

«Ed infatti, che cosa ci vuole per essere un perfetto diplomatico? Un diploma; e voi sapete che io ho quello d'ingegnere.

«Ma procediamo per enunciazione schematica:

«Un diplomatico esperto deve essere sempre «compassato».

«Chi dunque, può esserlo meglio di me, abituato come sono a maneggiare i compassi?

«Un altro requisito essenziale degli ambasciatori è l'«equilibrio», ed io l'ho imparato studiando meccanica.

«Pensate che sono un valente matematico, capace quindi di risolvere qualunque problema diplomatico.

«Come minatore potrò inoltre eventare qualunque mina...ccia da parte dei nostri alleati, e in ogni caso sarò in grado di fare una esatta .. esplosizione di idee; onde con la mia laurea di ingegnere, non dubitate che saprò ingegnarmi benissimo, e mercè la mia lanterna da minatore mettere in luce le più oscure situazioni internazionali.

«Quando andrò a Washington, pratico come sono nel costruire edifici, rimarranno tutti edificati, e al momento opportuno saprò tagliare i ponti durante le incerte trattative.

«Le mie parole saranno sempre «misurate».

«Dovrò fare un rapporto al Governo? Mi varrò del mio «rapportatore».

«Infine un ingegnere non può che «architettare» grandi disegni; perciò, come dovete riconoscere, sono matematicamente a posto.

«Ad ogni modo debbo andare dove mi manda Mussolini, nè posso disubbidire agli ordini del Duce.

«Del resto so fare *bonne mine a mauvais jeu*. In italiano: buona *mina* a cattivo giuoco!»

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono: a ROMA presso l'Amministrazione del Travaso, via Tomacelli 126; a MILANO presso la Soc. Ed. Unitas, Galleria Vittorio Emanuele n. 12-14.

Chi lottò per l'Ideale
ha voluto la «Reale».

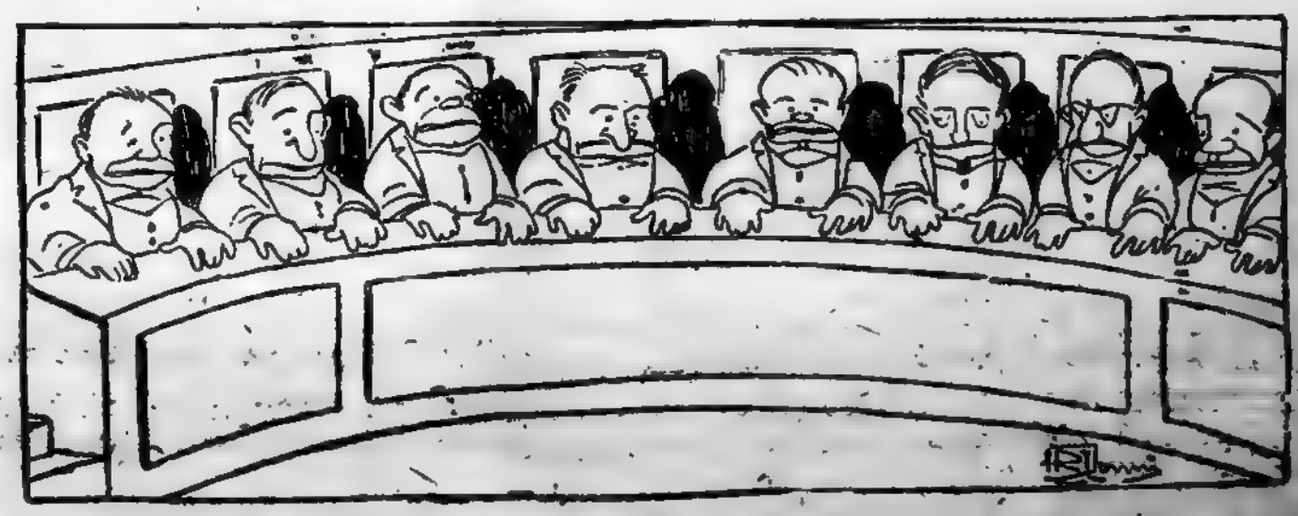
Gente a cui si fa notte innanzi sera

TREVES. — *Guarda se si è fatto giorno.*
TURATI. — *Macchè: è ancora buio pesto.*

I turchi di ritorno
vogliono tutto loro,
ma non avranno un corno,
nemmeno un corno d'oro!

L'apertura della Camera e la chiusura delle bocche

Mercoledì 15, nei corridoi: — Ma... Però... Tuttavia...



Giovedì 16, nell'aula: — ....

TEATRI DI ROMA

Al COSTANZI si è chiuso il *Manicomio* e si è aperta l'era bolscevica, sagacemente commentata da *Barbapedana*. Offriamo al-l'ottimo Rota un *couplet* da aggiungere ai tanti coi quali egli delizia l'uditorio:

(aria del Boccaccio)

Per la fifa i social-comunisti
si son fatti d'un tratto fascisti,
giacchè tira la fifa, da noi,
assai più, di due paia di buoi.

Al QUIRINO strepitosissimo successo di Pirandello che, come tutti i grandi scrittori, attraversa ora una crisi di misticismo. Egli si dedica con tutta l'anima alle opere di misericordia incominciando precisamente col *Vestire gli ignudi*.

Ecco senza dubbio un gran passo per chi fino a ieri spendeva la sua vita a denudare l'anima umana. Nel nuovo lavoro di Pirandello non si sa se abbia ragione Sabbatini — qui presente — o la Melato (assente, e perciò sempre in torto) o il *tenente di vascello* o lo *scrittore*. Gli spettatori per sciogliere il nodo gordiano hanno dato ragione all'autore. E, diciamo la verità, se la meritava.

Al VALLE: Debutto di... Eccola qua. Come dite? Questa è Dina Galli?

Mai più: è l'ottava moglie di *Barbableu*.

All'ADRIANO: *Grand Hôtel*.

All'ARGENTINA: «A proposito del Lorenzino di Giovacchino» lasciamo la parola ad Adriano Tilgher e i gesti all'insuperabile Palmarini, portato sempre più in palmarini di mano dai buongustai dell'arte pura.

All'ELISEO: *Mimì* grassa (De Lutio) e magra (Servili).

VARIETÀ

APOLLO Music Hall
Via Nazionale — ROMA — Via Nazionale
Tutte le sere alle 21.30
SPETTACOLI DI VARIETA'
di primissimo ordine DANCING, ecc.

BAG TIC TAC (Via Milano) (presso Tunnel)
Ore 21: Prof. Rossi e M.lle Rosy - Wanda Kramicka - B. Urian Brosca, ecc. Gran Diner Dansante - Jazz Band.

CINEMATOGRAFI

Teatro Nazionale
Il Sepolcro Indiano

Cinema Volturno
Il segreto nero

Orteo moderno

— Fucili, rivoltelle, coltellacci, scorte poderose?... Ma che!...
Il celebre esploratore Bombarda ammansa le belve africane con il suono incantevole del grammofono...

Egli è sicuro del fatto suo poichè possiede un vero Grammofono originale quali quelli venduti in Roma **Via Tritone 89** dal Reparto vendita al dettaglio della **Società Nazionale del Grammofono.**

Lucidate le vostre scarpe col **GRIFFIN** **La gran marca americana**
Rivoli & Co. Ing. Casella 1274 - Genova

TAGLIACOZZO
a Campomarzio
confeziona su misura
le più perfette
Camicie per Uomo
Roma, ang. Prefetti

NUDI Assortimenti in piccole fotografie L. 10 ant. — 1 grande fotografia L. 25 ant. — 12 cartoline speciali L. 10 ant. — 6 Stereoscopi finissimi L. 10 ant. — Scrivere: LAMBERTO MATTEINI, Borgo S. Jacopo 12, Firenze (32). Non si spedisce contro assegno.

SOC. ANON. FRATELLI **BRANCA** MILANO
specialità:
FERNET-BRANCA
Aperitivo. Digestivo
VERMOUTH
VIEUX COGNAC
AMERICANO
VINO CHINATO
BITTER
Creme e Liquori
Sciroppi e Conserve

Banca Commerciale Italiana
Cap.tale sociale L. 400.000.000
Cap. emesso L. 212.000.000, interv. versato
Riserve L. 175.000.000
Direzione Centrale: MILANO
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Sede di Roma: Via del Plebiscito, 113 — Palazzo Doria (Piazza Venezia).
Due Agenzie di città
Agenzia n. 1: Via Cavour, 84 (Angolo Via Panisperna) — Agenzia n. 2: Via Veneto, 76 (Angolo Via Ludovisi) — Agenzia n. 3: Via Cola di Rienzo, 126 (Angolo Via Crescenzio) — Agenzia n. 4: Via Nomentana 7 (Fuori Porta Pia) — Agenzia n. 5: Via Tomacelli, 104-105 (Angolo Via del Leoncino)

Montecarlo Mirabeau Hotel
PRESSO IL CASINO E LA STAZIONE
Appartamenti con bagno - pensioni a partire da franchi 40. Aperto dall'Ottobre al mese di Giugno.
F. SCHIPPER, Prop.

Grand' Hôtel Vittoria
SORRENTO
La più bella posizione del mondo. Il comfort più moderno. I prezzi più equi.

ACQUISTO
PLATINO puro a . . . . . L. 55 il gr.
ORO a 18 K.ti . . . . . » 8.50 il gr.
ARGENTO puro . . . . . » 4.00 il gr.
A. Sella Largo Goldoni 34 (mezzanino) Via Convertite 4 — Tel. 10-018

Per il 1923
non dimenticate di abbonarvi alla la miglior pubblicazione periodica di cultura edita in Italia. Si occupa di arte, scienza e lettere, politica.
Rivista d'Italia
Esce ogni mese ed ogni fascicolo contiene articoli interessanti ed accurate rassegne, nonchè una puntata di scelto romanzo.
Abbonamento annuo Lire 48.—
(Chi si abbona subito riceverà gratuitamente i fascicoli di novembre e dicembre 1922)
Richiedere l'abbonamento a tutte le principali librerie o anche a mezzo vaglia alla
SOCIETA' EDITRICE «UNITAS»
Viale Monteforte 12 e Gall. Vitt. Em. 12-14 Milano

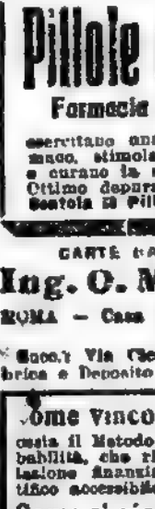
Balsamo contro i GELONI del Chimico Farmacista **T. TESTI**
Efficacissimo nella cura preventiva dei geloni, evitandone in modo assoluto la rottura.
In vendita nelle migliori Farmacie a L. 3 il flacone (bollo compreso)
Forte sconto ai Rivenditori
Produzione esclusiva de **L'UMBRA** Laboratorio Prodotti Chimico Farmaceutici ed Affini
FOLIGNO (Umbria)
FABBRICAZIONE SPECIALE DI: PASTIGLIE zuccherine e gommose, Drops, Pillole, Capsule e Perle gelatinose, Cioccolatini medicinali, Compresse e Discoidi, Glicerofosfati granulari, Ovuli vaginali, Supposte, ANTIFECONDATIVI, ecc.

CIOCCOLATO **BONATTI** AL LATTE
"Alimento impareggiabile in tavolette ed in polvere"
25 grammi di CIOCCOLATO BONATTI AL LATTE EQUIVALGONO PER VALORE NUTRITIVO A grammi 75 DELLA MIGLIORE CARNE

I
: Riflettori & Diffusori :
HOLOPHANE
economizzano il 50 % sul consumo di luce
CHINELLI & C.
AGENTI GENERALI PER L'ITALIA
Via San Giovanni sul Muro, 25 - Milano - Telef. 84-86
DEPOSITI
NAPOLI — A. PADOVANI — V. G. Sanfelice, 8 - Telefono 34-78
ROMA — DEPOSITI RIUNITI MATERIALE ELETTRICO — Via Tomacelli, 104, 105 - Tel. 30-45
Esigere la marca "Holophane" impressa su ogni riflettore

STOFFE INGLESI
— DA —
Amilcare Piperno
"al Corso"
Roma - Corso Umberto, 172

PER INGRASSARE usate il ricostituente "Tonci". Dà bell'aspetto, carnagione fresca e colorita, forza e perfetta salute. Effetto rapidissimo. Scat. L. 9,90.
PER DIMAGRIRE usate l'eliminatore "Depural" innocuo. Dà eleganza e svelte a e vince i mali dell'obesità. Effetto completo in 2 mesi. Scatole L. 9,90.
SOCIETA' R. SARI, VIA EUSTACHI 31 - MILANO.



Grands Vins de Champagne
DE St MARCEAUX
REIMS
Carte Blanche (Demi Sec) - Royal Saint Marceaux (Doux) Grand Vin Sec (Goût Français) - Carte d'or extra Dry (Goût Américain - Vin Brut 1911 (Goût Anglais).
Agente Generale per l'ITALIA cav. uff. ANGELO PARETTI — 30 Via Palestro ROMA — Telef. 30-585.

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
Le pillole Johimbina fosfo stricno coca ferro guariscono la debolezza nervosa. In pochi giorni rinquistasi la PRIMIERA FORZA VIRILE. Le due scatole per posta L. 18. Opuscolo segreto Enrico Meini, farmacista - Bologna.

NON CERCATE ALTROVE!
le migliori e più convenienti
Confezioni per Signora
sono quelle
"**MERVEILLEUSE**"
TORINO — Via Roma, 1
ROMA — Via Condotti, 12-13
NAPOLI — S. Caterina a Chiaia, 71
TRIESTE — Corso Vitt. Eman. 27

Pillole di Santa Fosca
Farmacia PONCI - VENEZIA
esercitano una benefica azione sullo stomaco, stimolano le funzioni del fegato e curano la stitichezza ed emorroidi. — Ottimo depurativo.
Scatola 25 Pillole L. 2. — Bollo compreso.

CARTE DA PARATI DEL FIRENZE
Ing. O. Maggiorani & C.
ROMA — Casa Madre: Piazza di Trevi, 86-86
Telefono 5-19
Succ.: Via Cavour 256 Telef. 21-306. (Fabbrica e Deposito — P. Tor Sanguigna, 16.

Come vincono al LOTTO gli ebrei
esiste il Metodo basato sul calcolo delle probabilità, che riduce il gioco ad una speculazione finanziaria garantita. Libro scientifico accessibile a tutti. Invio franco L. 10.
Come si gioca di calcolo al LOTTO
Fu questo Metodo che, adottato da una Compagnia di speculatori inglesi, costrinse la Francia ad abolire il Lotto, perchè non rendeva più.
Libro prezioso indispensabile a tutti i giocatori. Invio franco L. 2.
Indirizzare richieste a mezzo cartolina vaglia a: Casa Editrice LA SCIENZA DEL POPOLO - Via Valeggio, 18 - TORINO (16).

TRINCHIERI
VERMOUTH VINO CHINATO
Società Anonima TRINCHIERI AMBROSIA
Capitale Sociale versato
TORINO Via Lagrange 6

...tecario Mirabeau Hotel

...SO IL CASINO E LA STAZIONE
...artamenti con bagno - pensioni a
... da franchi 40. Aperto dall'Ot...
...al mese di Giugno.
F. SCHIPPER, Prop.

...nd' Hôtel Vittoria
SORRENTO
...più bella posizione del mondo. Il
...rt più moderno. I prezzi più equi.

ACQUISTO
...ITO puro a . . . . . L. 32 il gr.
... a 18 K.ti . . . . . » 8.50 il gr.
...NTO puro . . . . . » 4.00 il gr.
...Sella Largo Goldoni 44 (mezzanino) Via Convertite 4 — Tel. 19-918

Per il 1923

...non dimenticate di abbonarvi alla ... miglior pubblicazione periodica di cul... ...ura edita in Italia. Si occupa di arte, ...lenza e lettere, politica.

...ivista d'Italia

...Esce ogni mese ed ogni fascicolo conti... ...e articoli interessanti ed accurate rasse... ...ne, nonchè una puntata di scelto romanzo.
Abbonamento annuo Lire 48.—
...Chi si abbona subito riceverà gratuita... ...mente i fascicoli di novembre e dicembre ...1922)
Richiedere l'abbonamento a tutte le ...principali librerie o anche a mezzo va... ...glia alla
SOCIETA' EDITRICE «UNITAS»
Montecitorio 12 e Gall. Vitt. Em. 12-14 Milano

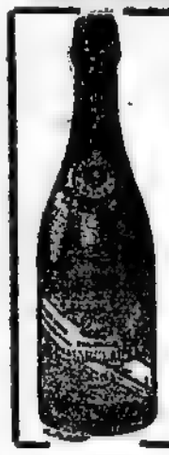
...NI del Chimico Farmacista **T. TESTI**
...ei geloni, evitandone in modo
... 3 il flacone (bollo compreso)
...ivenditori
Laboratorio Prodotti Chimico Farmaceutici ed Affini
...ubria)
... PASTIGLIE zuccherine e ...le gelatinose. Cioccolatini medi... ...icinali granulari, Ovuli vaginali.

...nto impareggiabile ...olette ed in polvere...
... BONATTI AL LATTE
...NUTRITIVO A grammi 75

... Diffusori :
...HANE
...sul consumo di luce
...LI & C.
...PER L'ITALIA
...5 - Milano - Telef. 84-86
...SITI
ROMA
DEPOSITI MUNITI
MATERIALE ELETTRICO
...Via Tomacelli, 104, 105 - Tel. 59-45
...impresso su ogni riflettore

STOFFE INGLESI
— DA —
Amilcare Piperno
"al Corso„
Roma - Corso Umberto, 172

PER INGRASSARE
usate il ricostituente "Tonoi". Dà bell'aspetto, carnagione fresca e colorita, forza e perfetta salute. Effetto rapidissimo. Scat. L. 9,90.
PER DIMAGRIRE
usate l'eliminatore "Depural" innocuo. Dà eleganza e svelteza e vince i mali dell'obesità. Effetto completo in 3 mesi. Scatola L. 9,90.
SOCIETA' R. SAR: VIA EUSTACHI 51: MILANO.



Grands Vins de Champagne
DE St MARCEAUX
REIMS
Carte Blanche (Demi Sec) - Royal Saint Marceaux (Doux) Grand Vin Sec (Gout Français) - Carte d'or extra Dry (Gout Americain - Vin Brut 1911 (Gout Anglais).
Agente Generale per l'ITALIA cav. uff. ANGELO PASETTI — 30 Via Palestro ROMA — Telef. 30-585.

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
Le pillole Johimbina fosfo stricno coca ferro guariscono la debolezza nervosa. In pochi giorni rinquistiani la PRIMIERA FORZA VIRILE. Le due scatole per posta L. 18. Opuscolo segreto. Enrico Maiani, farmacista - Bologna

NON CERCATE ALTROVE!
le migliori e più convenienti
Confezioni per Signora
sono quelle
" MERVEILLEUSE "
TORINO — Via Roma, 1
ROMA — Via Condotti, 12-13
NAPOLI — S. Caterina a Chiaia, 71
TRIESTE — Corso Vitt. Eman. 17

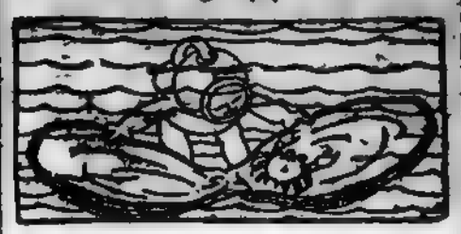
Pillole di Santa Fosca
Farmacia PONCI - VENEZIA
esercitano una benefica azione sullo stomaco, stimolano le funzioni del fegato e curano la stitichezza ed emorroidi. — Ottimo depurativo.
Scatola di Pillole L. 3. — Bollo compreso.

CARTE DA PARATI DEL PREMIATO
Ing. O. Maggiorani & C.
ROMA — Casa Madre: Piazza di Trevi, 86-86
Telefono 5-39
Succ.li Via Cavour 256. Telef. 22-308. (Fabbrica e Deposito — P. Tor Sanguigna, 16.

Come vincono al LOTTO gli ebrei
usano il Metodo basato sul calcolo delle probabilità, che riduce il gioco ad una speculazione finanziaria garantita. Libro scientifico accessibile a tutti. Invio franco L. 10.
Come si gioca di calcolo al LOTTO
Fu questo Metodo che, adottato da una Compagnia di speculatori inglesi, costrinse la Francia ad abolire il Lotto, perchè non rendeva più.
Libro prezioso indispensabile a tutti i giocatori. Invio franco L. 9.
Indirizzare richieste a mezzo cartolina vaglia a: Casa Editrice LA SCIENZA DEL POLO - Via Valeggio, 16 - TORINO (16).

TRINCHIERI
VERMOUTH VINO CHINATO
SOCIETÀ ANONIMA TRINCHIERI ANNIBALE
Capitale Sociale L. 5.000.000 interamente versato
TORINO Via Issoglio

Perle giapponesi



«L'Ora» del 4 novembre:

Trasloco

E' di ritorno fra noi, mandato a dirigere il servizio sanitario della R. Guardia in Sicilia l'egregio nostro amico dottor cavalier Gaetano Ajello che da parecchi anni si era trattenuto nelle più importanti città conseguendo un ammirato perfezionamento clinico in ostetricia e ginecologia.

Dalla riforma del Corpo della R. Guardia qualche cosa nascerà...

***

Dal *Giornale di Roma*, stessa data:

«Intanto seppe che la fanciulla che involontariamente, inesperta, inesperta lo aveva affascinato era una signorina molto per bene, figlia di un distinto magistrato, l'avvocato Enrico Cocchetti, appena sedicenne».

***

La *Stampa* del 18 ottobre:

Recentemente in seguito ad un processo giudiziario, il Ceria era stato condannato a tre anni di reclusione per violenza carnale (Compreso il dazio di L. 2.60 il Kg.).

***

Il *Messaggero* del 12 novembre intestava così le sue pagine interne:

IL FESSAGGERO, pag. 2.
IL FESSAGGERO, pag. 2.
ecc., ecc...

E quando se lo dice da sè...

***

Il *Resto del Carlino* del 12 novembre.

"La capanna dello Zio Tom„

Il celebre romanzo di Leone Tolstoi auspicante una umanità migliore e più caritativa, mercè la abolizione completa della schiavitù, è stato riprodotto in una magnifica film che si dà oggi al CINEMA SORDOMUTI *con una comica e disegni animati.*

Ma come? *La Capanna dello Zio Tom* non è di... Eugenio Checchi?

Il "Piper„ contro il freddo

Care Nini,

Col freddo ormai che avanza,
raffreddati ci son gli animi tutti;
Ma raffreddare l'entusiasmo è vano
nessuno parla più con trasportanza
e son cessati della Patria i lutti.
per il Piper, ond'arde il cuo

Gaetano.

Rappr. Dep. per Roma, cav. Leone Mafiero, via della Panetteria, n. 38.

Quattro milioni di gioje!

Rubate come prendere un sorbetto!
Me, come me, morivo d'accidente.
E avèir, oltre il dolore, anche il dispetto
D'andar sè pr' i giurnal continuamente!

E così messa in bocca della gente,
Se giuoco al cabarrà, se fumo a letto,
Se a j ho i call int'i pè, con buon rispetto,
E stampar fino gli anni! Dice niente?

A pinsar che ti rubano le gioje,
Come a quella signora — Poveretta! —
E non avere che fastidi e noje;

Me, che a tôn sèmper sta 'na povra dôna
E a m'è tucà di vivere in bolletta,
Quasi, quasi a ringrâzi la Madôna!

LA SGNERA CATTAREINA.

La pagina della moda (italianissima)

Benito, dopo l'epica conquista,
vuol fare d'ogni donna una squadrista.

Certe camice nere, giuraddio!
fanno dir « GIOVINEZZA! » al più restio.

I bolzanesi gridano: - Fifa l'Italia!

Il M.° dell'Istruzione definisce il sillabario "Libruzzo forte e... Gentile,,

Si risolve la questione del Comune di Milano. Piatto del giorno: "Risolto alla milanese,,

Benito Mussolini, ex maestro, dà dell'elezioni

Barberis grida: Abbo-lisciamo la guardia regia!

IL TIMORE DEGLI... USI LOCALI

LENIN: — Forza gli Stretti; ti farò da PALO.
KEMAL: — PALO? Non facciamo scherzi!...

"Vient de paraître,,

ERRATA CORRIGE. — L'ultima delle risposte pubblicate nel numero scorso, attribuita al signor SGOROKOWORKA *Roma*, è invece del signor MARIO RICCI, *Torino*.

Voronoff
Teoria della Relativ'età
G. Scamerini, Sondrio.

Pio XI
Col cuoco non si scherza
G. Montanari, Milano.

G. d'Annunzio
I canti del Pelatino
G. Gallas, Roma.

Cap. Gialletti
L'amico Rizz
G. Gallas, Roma.

Donna Florio
I pescatori di perle
Pei tipi suoi tipi d'albergo
R. Marco, Roma.

Padoni Scalcagnati
L'amico... Comune
G. Piemini, Roma.

Pantalone
Non Gli dalle tasche verdi
C. Gallas, Roma.

Sforza
Il birichino di Parigi
R. Berg, Torino.

Sforza
L'aria dei conti niente
G. Collalto, Bologna.

Kemal
L'Angora di salvezza
Mussulmani Editori
Cipriani, Torino.

Capitan Giulietti
L'oro del Remo
M. Corigliano, Orta.

B. Mussolini
ADDIO A MORI
G. Collalto, Bologna.

Mussolini
Così è, se mi pare
M. G. Carpi.

R. Poincaré
Marco, le sconti
M. Ricci, Torino.

C. Q. Munista
Hai visto l'elmetto?
L. Cletta, Genova.

Dalmazia
La Venere di Millo
L. Cletta, Genova.

Maria Rygier
Le avventure di Pidocchio
V. Allegretti, Ostuni.

Sarah Bernhardt
Madame Sans-Fin
Mario-Ricci, Torino.

Enofilo Rossi
Il « Cora » no
A. Milella, Bari.

Tom
Eugenio, secchi!
Sgorokowska, Roma.

N. B.

Rammentiamo che il 30 novembre corrente a mezzanotte, si chiuderà irrevocabilmente il CONCORSO PERPETUO DEL « TRAVASO » SERIE 1932.
A tutt'oggi i più vicini a vincere i tre premi di lire

500 300 200

sono per il numero di risposte complessivamente pubblicate (e che indichiamo a fianco di ciascuno) i seguenti, in quest'ordine:

Ricci Mario, Torino, 28.
Collalto Collaltino, Bolona, 27.
Maratone Ugo, Milano, 20.
Cipriani Aldo, Torino, 19.
Sgorokowska, Roma, 14.

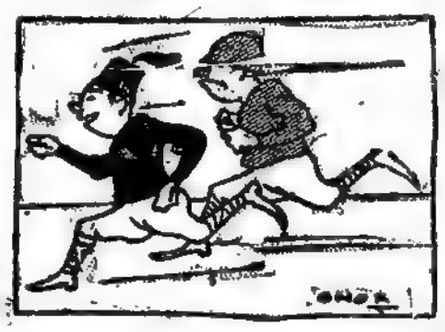
La battaglia, dunque, si fa ora più che mai viva ed interessante. E' bene avvertire che — per ovvie ragioni — non terremo conto delle risposte che ci perverranno dopo la mezzanotte del 30 corrente, qualunque ne sia la data di spedizione.

IL TRAVASO - Concorso Perpetuo
Anno 1932 - Serie sesta

L'autore di un « Vient de paraître » per Raicevich è vivamente pregato di ripeterlo (senza talloncino) scrivendo chiaramente il proprio nome e cognome.

Sporterie

Il cross-country dei colori.



Segnaliamo ai lettori l'importanza del gran cross-country che si sta svolgendo in tutta Italia tra le squadre nere e quelle azzurre appartenenti a due ben note società sportive. E' una serie di cross-country, una specie di invasione delle strade e delle città italiane.

Gli uomini in camicia nera hanno finora dimostrato una maggiore decisione nell'attacco nonchè una notevole resistenza. Strano a dirsi, essi non amano alternarsi al comando, preferendo seguire sempre le orme dello stesso caposquadra. Gli azzurri arrancano dietro, seguendo le orme dei neri. La lotta è appassionante per i traguardi, posti nei vari paesi. Se arriva prima un azzurro, ci pianta il tricolore e l'aquila romana e comincia inazzurrire tutto il paese, pretendendo che i neri passino al largo. Dove invece i neri riescono ad aggiudicarsi i premi di traguardo, ivi il fascio littorio tiene lontana l'aquila degli azzurri. In caso di conflitto, la soluzione è demandata sportivamente alle bombe e alle rivoltelle.

Il cross-country procede assai bene in tutta Italia. Ma pare che i neri, sebbene in prevalenza, comincino ad esser seccati dalle ombre azzurre che li seguono e li imitano stucchevolmente.

Massime e minime

L'AUTONOMISMO SARDO, IN TEMPI COSI' GRAVI PER LA NAZIONE E' PROPRIO UNA COSA DI LUSSU.

* * *

L'ON. LUSSU E' NELL'ISOLA! NO. E' IN CONTINENTE.

* * *

I « QUATTRO MORI » DELLA BANDIERA AUTONOMISTA SARDA SONO BENDATI.
PER QUESTO PROCEDONO ALLA CIECA.

Quest'uomo calava a vista d'occhio!

Eccolo qui, dinanzi a voi, il signor Sforza Carlo dei Conti che ritornano... da Parigi, pronto a testimoniarvi l'efficacia dei nuovi metodi curativi, così diversi da quelli strombazzati nelle quarte e seste pagine dei giornali dai ciarlatani della medicina.

Il signor Sforza Carlo era vissuto nella più completa oscurità allorchè per il suo mestiere fu obbligato a salire molto in alto ed allora fu colto da capogiri e vertigini avvedendosi di non avere la testa completamente a posto.

Il suo peso calò ogni giorno al che egli appariva eramai di una incredibile leggerezza e per di più ogni cinque minuti doveva salarsi i pantaloni per bisogni rinunciatari.

Dovette rinunciare ad ogni atto energico, ad ogni parola recisa, ad ogni successo anche piccolo, e persino, alla buona digestione: non digeriva più bene ed era digerito malissimo.

A questo punto stavano le cose quando si verificò un fatto nuovo ben più grave dei precedenti: la lingua del meschino si gonfiò, si allungò e divenne così lunga che le sue secrezioni arrivarono da Parigi a Roma.

Il signor Sforza Carlo fu subito giudicato spacciato e sarebbe certo finito male senza l'intervento del celebre prof. Mussolini che le fece tornare immediatamente in sè stesso ed a Roma con l'applicazione di un energico dispaccio senapato alla « Fasciolina ».

Ora il sig. Carlo Sforza è perfettamente guarito tanto che per sua stessa dichiarazione potrà tornare a lavorare abbandonando gli ozi pieni di ambascia... ta dedicandosi a far con calma e tranquillità la somma dei sentimenti e dei risentimenti.

Il "Sor Capanna,, inedito

(una per settimana)

Benito a capo de la Petizzia
che nun aggiva troppo pe' la quale,
te cià schiaffato senza miccheria
De Bono, sr valoroso generale.

E la gente sfiduciata
mà s'è proprio arillegrata,
e in ogni tano
dice: vedemo che farà De Bono!

Direttore: GUASTA
Arturo della Rocca, gerente responsabile.

Direzione e Redazione Via del Tritone 61
Amministr. e Pubblicità V. Tomacelli 126 - Tel. 52-42

Tipografia del giornale L'EPOCA

Secolo II — Anno XXIII

Apr

NOE'-MUSSOLINI (all'altro
nevoli...

l'Italia!

e... Gentile „
solto alla milanese„
l'elezioni
rdia regia!

...

QUATTRO MORI » DELLA BAN-
RA AUTONOMISTA SARDA SO-
BRENDATI.
ER QUESTO PROCEDONO ALLA'
CA.

« *Ogni figura un fatto* ».

uest'uomo calava a vista d'occhio!

dvelo qui, dinanzi a voi, il signor
rza Carlo dei Conti che ritornano...
Parigi, pronto a testimoniarvi l'effi-
a dei nuovi metodi curativi, così di-
si da quelli strombazzati nelle quarte
ete pagine dei giornali dai ciarlatani
la medicina.
l signor Sforza Carlo era vissuto nella
completa oscurità allorchè per il
mestiere fu obbligato a salire molto
alto ed allora fu colto da capogiri e
tigini avvedendosi di non avere la
ta completamente a posto.
l suo peso calò ogni giorno sì che egli
ariva oramai di una incredibile leg-
ezza e per di più ogni cinque minuti
eva calarsi i pantaleni per bisogni
unciatari.
Dovette rinunciare ad ogni atto ener-
o, ad ogni parola recisa, ad ogni sfor-
so anche piccolo, e persino, alla buona
estione: non digeriva più bene ed
digerito malissimo.
A questo punto stavano le cose quando
verificò un fatto nuovo ben più grave
precedenti: la lingua del meschino
gonfiò, si allungò e divenne così lun-
che le sue secrezioni arrivarono da
rigi a Roma.
l signor Sforza Carlo fu subito giudi-
o spacciato e sarebbe certo finito ma-
senza l'intervento del celebre prof.
ssolini che lo fece tornare immediata-
nte in sè stesso ed a Roma con l'appli-
zione di un energico dispaccio senapa-
alla « Fasciolina ».
Ora il sig. Carlo Sforza è perfettamen-
guarito tanto che per sua stessa di-
arazione potrà tornare a lavorare ab-
ndonando gli ozi pieni di ambascia...la
dicandosi a far con calma e tranquilli-
à la somma dei sentimenti e dei risen-
enti.

" Sor Capanna „ inedito

(una per settimana)

Benito a capo de la Pelizzia
che nun aggiva troppo pe' la quale,
te cià schiaffato senza micheria
De Bono, ar valoroso generale.

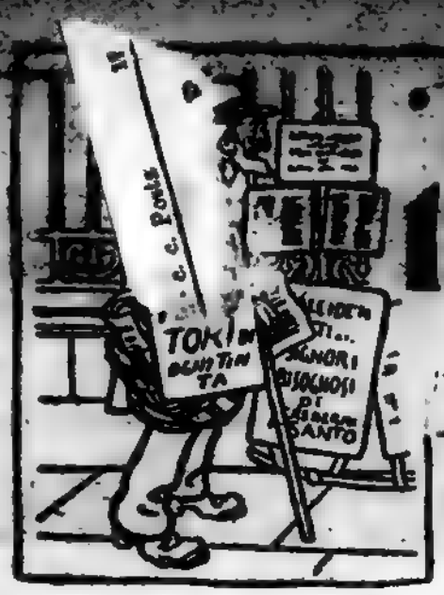
E la gente sfiduciata
mè s'è proprio arillegrata,
e in ogni tono
dice: vedemo che farà De Bono!

Direttore: GUASTA

Arturo della Rocca, gerente responsabile.

Direzione e Redazione Via del Tritone 61
Amminist. e Pubblicità V. Tomacelli 126 - Tel. 42-43

Tipografia del giornale L'EPOCA



IL RAZZO DELLE LIRE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

IL PUNTO: Dieci *punti* e settantasei Lezzane. Di *chiuso* per il passato, *da capo* per l'avvenire. *Passato:* Il nostri salamelecchi e *attese* in *anticamere* dalli *signori stranieri*. *Avvenire:* l'Italia, *a spina dorsale diritta, assisa con gli altri*. Li signori stranieri in posa di *porta coda* ci videro e *tal ci lasciarono*. Or ci mirano fra di *loro, uguali* e TAL CI LASCERANNO!

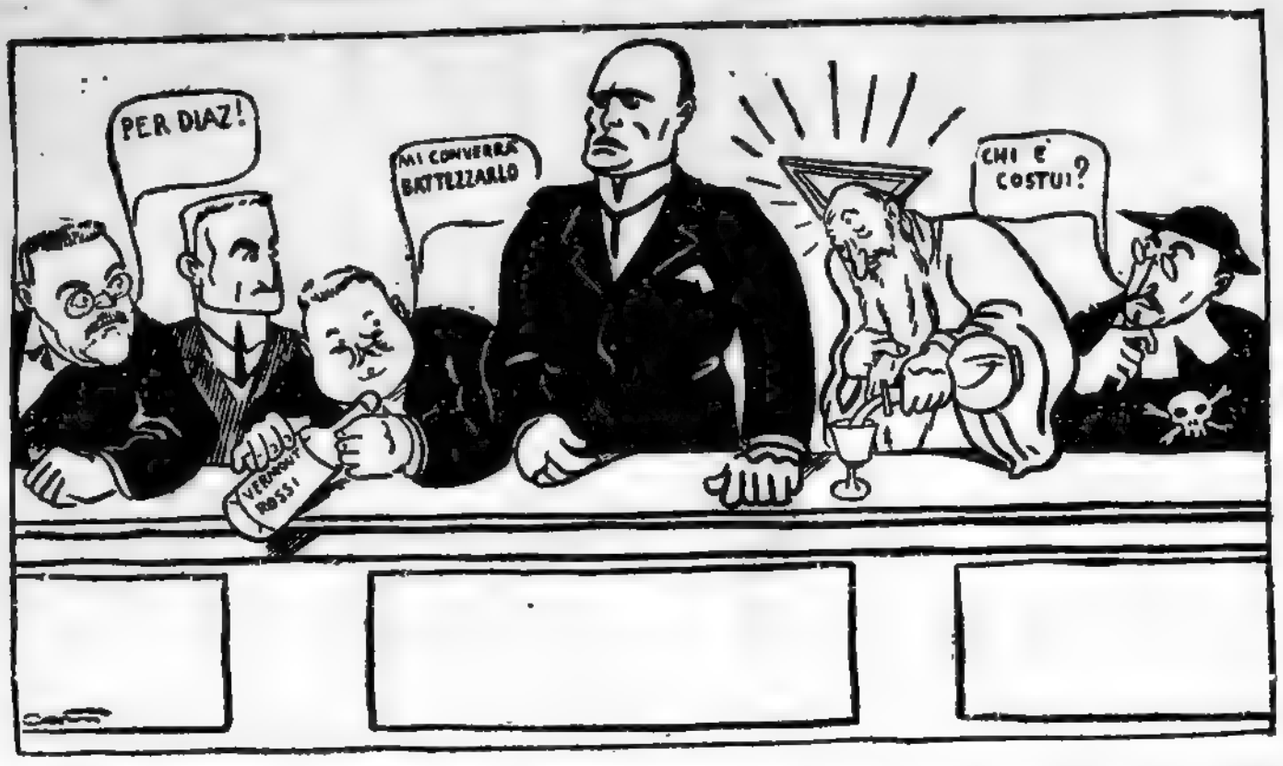
TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Secolo II — Anno XXIII | **Cent. 20** | Roma, Domenica 26 Novembre 1922 | **Cent. 20** | **N. 1170**

Après moi, le déluge!

NOE'-MUSSOLINI (*all'altro Padreterno*): — Questa volta, però, intendo prendere nell'arca soltanto gli animali puri...

Innovazioni alla Camera



L'aspetto del Banco del Governo dopo che Mussolini ha invocato l'assistenza di Dio per la sua ardua fatica.

RESOCONTO PARLAMENTARE

I POTERI, TROPPO PIENI, TRABOCCANO — L'ON. FERRI TROVA FINALMENTE CHI GLI FACCIA L'ONORE... — UN DEPUTATO DOVENDO PORRE « PALLA NERA », PREFERISCE ANTEPORRE UNA PALLA DI RIVOLTELLA.

La seduta di stamane

Mentre andiamo in macchina con questa seconda edizione del *Travaso* (la prima è stata tutta venduta a Domineddio desideroso di spedire a tutti i suoi celesti amici la vignetta che lo ritrae nell'esercizio delle nobili funzioni conferitegli dal Presidente) S. E. Mussolini sta concedendo alla Camera la facoltà di accordargli i pieni poteri.

La Camera, per bocca di qualche oratore, esprime a S. E. la propria irrefrenabile gioia per l'onore che le si vuole accordare e tenta appena di esprimere di non ritenersene degna.

S. E. scatta dichiarando:

— Questo parlamento ha perduto ogni altra specie d'onore: non può rifiutare quello che gli capita per caso!

In segno di giubilo la seduta è sospesa.

La seduta di oggi

Esaurito l'appello ed applicate le multe agli assenti senza giustificato motivo, il presidente del Consiglio rivolto all'on. De Nicola, dice: « Mi prendo la parola » e principia a leggere il suo discorso breve e incisivo, senza eufemismi e lenocini oratori, alla fine del quale tutti applaudiscono gridando: Eja, Eja, Alalà!

Cessati gli applausi e dopo essersi accertato del perfetto funzionamento dei campanelli a scossa elettrica manovrabili dalla presidenza ai vari seggi per far alzare i deputati che il Governo intende far parlare, l'on. Mussolini trasmette al presidente della Camera il testo delle risposte e delle interruzioni che debbono leggere gli onorevoli già designati dalla presidenza del Consiglio.

Gli uscieri sono incaricati di distribuirle ai... disinteressati.

Date per lette tali risposte, il presidente del Consiglio fa recapitare all'on. De Nicola l'elenco dei deputati che debbono votare favorevolmente: e quindi, per evitare il pericolo che si debba procedere alla pelle nominale s'inizia la votazione a « scrutinio segreto » mediante proiezione luminosa nell'aula del nome del votante, mentre dalle tribune si eleva il canto « Giovinezza, giovinezza! ».

Un deputato, di cui ci sfugge il nome, avendo ricevuto l'ordine di votare contro i pieni poteri, non resiste al dolore e si fa saltare le cervella.

Si prevede un voto pletorico.

IL GIUOCO del PERCHÈ

— Perchè Turati ha dichiarato di volersi ritirare nel Belgio?

— Perchè ora, in Italia, il socialismo ci entra come i cavolini di Bruxelles a merenda.

— Perchè così dicono i Malines.

— Perchè non trovando più merli da noi, spera d'incantare i merletti di Bruxelles.

— Perchè essendo uno dei parlamentari decisi a far tela, vuole fare tela di Fiandra.

— Perchè non essendogli rimasti che gli occhi per piangere, vuol trovare una *vallona* di lagrime.

— Perchè Treves lo ha raccomandato ad un suo parente del ghetto di Spa: si tratta di Spa-ghetto!

Ne la Russia micidiale
al progresso corron dietro.
Adottar voglion del metro
il sistema decimale
non essendo più bastante
il sistema decimante.

— Ed ora che siamo a Roma, ci resteremo... ma per poche ore

— Ma io sono tremendamente stanca e sudicia del viaggio.

— E allora, figlia mia, non ci resta che di andare qui a due passi di fronte alla Stazione del tram dei Castelli, alla elegantissima CASA DEL PASSEGGERO dove troverai una silenziosissima cabina di riposo, il bagno, l'agenzia ferroviaria, la manicure, la posta telefonica, il «restaurant», il «coiffeur des dames», e perfino un salotto per bambini.

— Davvero? e allora accompagnamici subito.

Preparate 13 lire.....

Tra colleghi

IL PORTIERE DELLA CAMERA: — S. E. Mussolini si lagna che io faccia una figura meno bella della vostra...

IL PORTIERE DEL TEATRO CAPRANICA: — Eppure è logico che sia così: voi aprite le porte a 535 persone e io a ventimila ogni giorno!

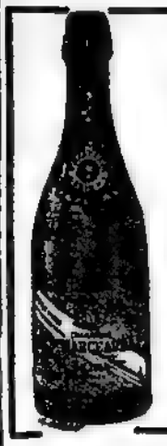
Rivista Filatelica d'Italia
Fratelli OLIVA — Editori
GENOVA Salita Santa Caterina 63 GENOVA
Abbonamento annuo L. 15
La migliore Rivista del genere — Veramente indipendente ed equa contro ogni speculazione.

NUDI Abbonamenti — Un periodo fotografie L. 10 cent. — 12 grandi fotografie L. 25 cent. — 12 cartoline speciali L. 10 cent. — 6 Stereoscopi Anisami L. 10 cent. — Scrivere: LAMBERTO MATTEINI, Borgo S. Jacopo 17, Firenze (32). Non si spediscono contro assegno.

STOFFE NOVITÀ
PER SIGNORA E PER UOMO
S. A. COEN & C. S.A.
ROMA - VIA TRITONE
BIANCHERIA-CORREDI
CAMICERIA
A RICHIESTA S'INVIANO CAMPIONI

NON PIU' PURGANTI

La STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll' ENTERASEPTIKON, disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato e più facilmente eliminabile. — L. 5.40 la scatola e L. 47.50 le 5 scatole franco. — Scrivere tolta e L. 47.50 le 5 scat. franco. Scrivere Prof. Dott. RIVALTA, Corso Magenta 19 - MILANO.



Grands Vins de Champagne
DE St MARCEAUX
REIMS
Carte Blanche (Demi Sec) - Royal Saint Marceaux (Doux) Gran Vin Sec (Gout français) - Carte d'or extra Dry (Gout Americain - Vin Brut 1911 (Gout Anglais).
Agente Generale per l'ITALIA cav. uff. ANGELO PASETTI — 30 Via Palestro ROMA — Telef. 30-585.

Pillole di Santa Fosca
Farmacia PONCI - VENEZIA
esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato e curano la stitichezza ed emorroidi. — Ottimo depurativo.
Scatola L. 2. — Bollo compreso.

VINO CHINATO
A. E. Diena
TORINO
VERMOUTH

NON CANTA DAC LA RAGANELLA

Radica L. 11.80 Corno
Pipa igienica, economica, leggera, dà il fumo fresco, mantiene il tabacco asciutto e lo brucia fino all'ultimo. Non sporca e si pulisce facilmente.
3220 bocch. corno drit. o curva L. 11.80
3225 » ambra chiara drit. o curva » 16.80
ALLO STESSO PREZZO PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI.
Catalogo n. 5 gratis
ALCIDE DURANTI
Stabilimento specializzato da 30 anni per la fabbricazione delle pipe igieniche.
10 medaglie d'oro e gran premi
Brevetto 34218
Loreto Stazione P. Ancona
Roma (32) — Via Graziosa 28-A

A

MUSSOLINI — Mie c
mia Madre per lo meno acca

La note extère

(Dal nostro inviato speciale)

LOSANNE, 2
'Ah, je voulerais re des caprioles po contentesse!
A present il n traite plus de str au seul et de lèche zampes à destre manque pour tr quelque frénion extranier qui dègne d'un égard de compassion. no! A' present sont les Curzons Poincarès qui te vienent incontre le chapel à la main, et Mussolin bien camminer avec les polcins chés, m's etiandieu avec la front et spacieuse!
Heure c'est lui, Sa Excellence M lin qui, sdrayé dans une Huitr (comme éxige la question d'Orie fumant une sigarette turque a « Je les aspecte ici! ».
Credez vous qu' il soit suxc finimond? Nemmanque pour soi
Les délégués avec le leur me souris se sont inquietés et les pe lare sont cominciés.
Quelque voûte les diplomat sbaillavent et, se credant en pré d'une tête de Chanzer quelonqu mettaient le chapel; et alleur Mus afferait : tube et se la calcait fi les orèches.
Alors, les Monsieurs et les mangeavent la feuille, et:
« Ici — ils pensavent — se d'un autre pair de manches! Oei plume!».
Quelqu'un a exclamé: « Ah, était Lloyd George! ».
Mais de quoi? A' la plus bouge il devait caler les.. ailes comm autres! Mussolin en a peu et sp parle peu et met avec les spall mur.
Voici aucunes des frases plus gues, longuanimes et melliflues j'ai raccoillé durant les colloques
«Donnons-y un tail!» — «Dis sur...?» — « Sang... romagneul «Villaque!» — «Boille du Monsi — « Soche... » etc.
Il me pair auc, pour des « re les-vous » diplomatics internati n'y soit mique mal! Enfin l'Italie son vantage, a bien fait les calcu

MASQUERIN
Invié spécial du Trav

STOFFE NOVITÀ
PER SIGNORA E PER UOMO
S. A. COEN & C. S.A.
ROMA - VIA TRITONE
BIANCHERIA-CORREDI
CAMICERIA
A RICHIESTA S'INVIANO CAMPIONI

NON PIU' PURGANTI
la STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll' ENTERASEPTIKON, disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato e più facilmente eliminabile. — L. 5.40 la scatola e L. 27.50 le 6 scatole franco. — Scrivere L. 27.50 le 6 scat. franco. Scrivere Prof. Dott. RIVALTA, Corso Magenta 10 - MILANO.

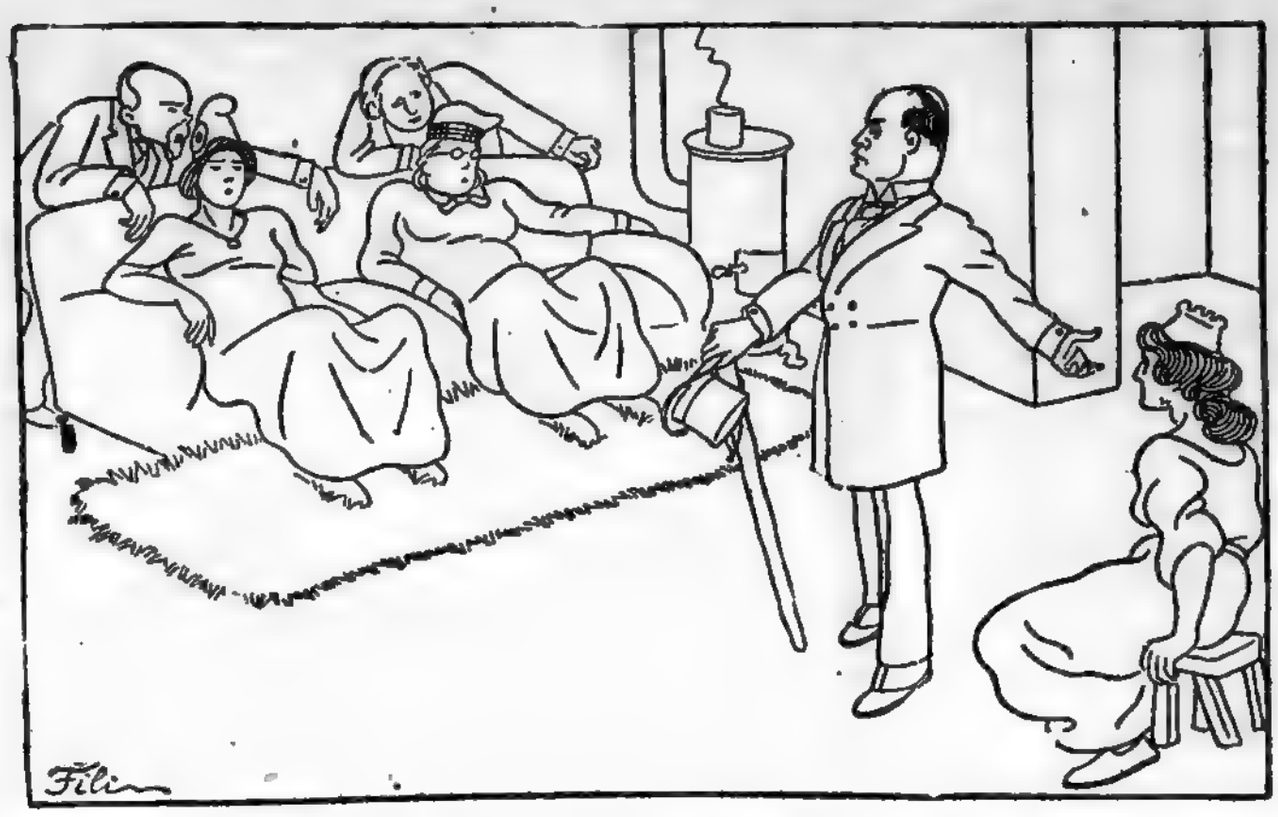
Grands Vins de Champagne
DE Sᵀ MARCEAUX
REIMS
Carte Blanche (Demi Sec) - Royal Saint Marceaux (Doux) Gran Vin Sec (Gout français) - Carte d'or extra Dry (Gout Americain - Vin Brut 1911 (Gout Anglais).
Agente Generale per l'ITALIA cav. uff. ANGELO PASETTI — 30 Via Palestro ROMA — Telef. 30-585.

Pillole di Santa Fosca
Farmacia PONCI - VENEZIA
esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato e curano la stitichezza ed emorroidi. — Ottimo depurativo.
Scatola da Pillole L. 2. — Bollo compreso.

VINO CHINATO
A. E. Diena
TORINO
VERMOUTH

NON CANTA LA RAGANELLA
DAC PATENT
Radica L. 11.80 Corno
Pipa igienica, economica, leggera, dà il fumo fresco, mantiene il tabacco asciutto e lo brucia fino all'ultima.
Non sporca e si pulisce facilmente.
5220 bocch. corno drit. o curva L. 11.80
5225 » ambra cinese drit. o curva » 16.50
ALLO STESSO PREZZO PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI.
Catalogo n. 5 gratis
ALCIDE DURANTI
Stabilimento specializzato da 30 anni per la fabbricazione delle pipe igieniche.
10 medaglie d'oro e gran premi
Brevetto 54218
Loreto Stazione P. Ancona
Roma (33) — Via Graziosa 23 A

A Losanna



MUSSOLINI — Mie care signore, prima d'iniziare la conversazione, dovete far sedere mia Madre per lo meno accanto a voi!

La note extère

(Dal nostro inviato speciale)

LOSANNE, 22.

Ah, je voulerais faire des caprioles pour la contentesse!

A present il ne se traite plus de stricher au seul et de lècher les zampes à destre et à manque pour trouver quelque frénion extranier qui nous dègne d'un égard de compassion. Oh, no! A' present sont les Curzons et les Poincarés qui te vienent incontre avec le chapel à la main, et Mussolin peut bien camminer avec les polcins rovechés, m's etiandieu avec la front haute et spacieuse!

Heure c'est lui, Sa Excellence Mussolin qui, sdrayé dans une Huitmaine (comme éxige la question d'Orient), e fumant une sigarette turque a dit: « Je les aspecte ici! ».

Credez vous qu' il soit suxcès le finimond? Nemmanque pour soigne!

Les délégués avec le leur meilleur souris se sont inquietés et les perparlare sont cominciés.

Quelque voûte les diplomatiques sbaillavent et, se credant en présence d'une tête de Chanzer quelonque, se mettaient le chapel; et alleur Mussolin afferait le tube et se la calcait fin sur les orèches.

Alors, les Monsieurs et les Lords mangeavent la feuille, et:

« Ici — ils pensavent — se traite d'un autre pair de manches! Oeil à la plume! ».

Quelqu'un a exclamé: « Ah, s'il y était Lloyd George! ».

Mais de quoi? A' la plus bougeronne il devait caler les... ailes comme les autres! Mussolin en a peu et spiches parle peu et met avec les spalles au mur.

Voici cucunes des frases plus longues, longuanimes et melliflues que j'ai raccoillé durant les colloques:

«Donnons-y un tail!» — «Dis bien sur...?» — « Sang... romagneul! » — «Villaque!» — «Boille du Monsieur!» — « Soche... » etc.

Il me pair auc pour des « randez-vous » diplomatics internationals, n'y soit nique mal! Enfin l'Italie pour son vantage a bien fait les calcules!

MASQUERIN
Invité spécial du *Travaso*.

Preparate 13 lire...

Preparatele, ossia accantonatele e tenetevi pronti a spedirle a mezzo di cartolina vaglia all'Amministrazione del « Travaso » (via Tomacelli 126), in Roma, o alla Soc. Ed. « Unitas » (Galleria V. E. n. 12-14) in Milano.

Vi diremo noi quando sarà il momento di spedirle, per avere:

1. * * * * . . .
2. . . . . !?!?!

Kemal non si ricorda
Ch'è mal tirar la corda;
Se la spezza, non sa
Kemal che mal farà!

Perplessifudini

L'on. De Nicola torna daccapo — e sì che con Mussolini non si scherza! — col solito ginocarello del dare le dimissioni da Presidente della Camera per poi ritirarle dopo pochi minuti.

Quest'ultima volta — ricorderete — lo ha fatto per una «castroneria» dell'on. De Vecchi che come membro del Governo non doveva interrompere l'onorevole Turati.

Scuse, strette di mano hanno subito rimesso le cose a posto, e l'on. De Nicola si è affrettato a ritirarle; ma nulla vieta di credere che l'illustre uomo ripeterà quanto prima il grazioso scherzetto.

Noi che lo conosciamo bene sappiamo del resto che anche nella vita privata, le sue abitudini, il suo carattere, presto permaloso e presto indulgente, lo portano ad alternare brevi periodi di bizze con altrettanti di bonarietà che parecchie volte nella stessa giornata lo fanno rapidamente dimettere da qualsiasi cosa e rapidissimamente ritirare le dimissioni date.

Per esempio se la mattina poco dopo desto non viene il domestico a portargli la colazione, l'on. De Nicola proclama le sue dimissioni da persona... svegliata e si ritira dignitosamente sotto le lenzuola. Ma poco dopo sente passare l'acquacetosaro sotto le finestre e a quel canto si rasserena, chiama il cameriere e lo abbraccia, ritirando le dimissioni predette.

Guai poi se, uscendo, il portiere si dimentica di dargli il buongiorno! Egli è capace di dimettersi seduta — per modo di dire — stante da inquilino, salvo a non farne più nulla incontrando la figlia del portiere medesimo.

Gli accade alle volte di rimanere perplesso di fronte a qualche situazione non bene chiara, e di dover pensare con ansia: «Mi dimetto o no?». E quando sta davanti al Gabinetto (dei Ministri, s'intende) di mormorare: «Debbo ritirarmi o lasciar correre?»

Di questi vari atteggiamenti egli ha fatto quasi la sua missione, anzi dimissione di vita, fino al punto di iscriversi socio al ri-Tiro a Segno Nazionale e a comporre in suo onore un... ritirambo.

Quando parla, prima lo fa dimessamente, ma poi se ne scorda e si abbandona alle più violente ri-tirate rettoriche; quando è stanco si dimette a sedere; si entusiasma a sentir suonare la «ritirata»; ama e rispetta la lumaca per la sua prerogativa di tirar fuori e ritirare le così dette corna, e quando entra in qualche chiesa lo fa per ascoltare la Santa Dimessa.

L'eccellente on. De Nicola insomma elevando a culto tali sistemi ne è diventato fervente propagandista; un vero dimissionario!

Non ci meraviglierebbe perciò se il Governo si decidesse a mettere, o dimettere, in circolazione in suo onore un nuovo tipo di sigari Denicolinizzati; saremmo anzi in tal modo sicuri che non solo tirerebbero, ma ritirerebbero!

CITAZIONI

(Citiamo l'on. Turati che non ci ha citati)

Abbiamo citato in regolare giudizio il signor Turati Filippo, deputato al Parlamento, per avere egli, nel discorso pronunziato alla Camera venerdì nel pomeriggio, usato l'immagine di Mussolini domatore, munito di frusta, che addomestica le belve parlamentari, plagiando sfacciatamente la nostra *planche* di prima pagina, pubblicata lo stesso venerdì mattina.

Una volta tanto, intendiamo dare una lezione ai rimasticatori delle nostre inesauribili arguzie.

Al processo, rideremo.

La riforma elettorale

Giacchè siamo sulla china
Di rifare il fatto male,
Ecco ormai già s'avvicina
La riforma elettorale,
Che di aver molti non schifa
Mezzi in fifa.

Il progetto ha fatto chiasso
Ed i preti han presagito
Che il paese passo passo
Sarà presto rammollito;
Rimarrà come un babbeo
Graziadeo.

L'imperante è un uomo onesto,
Un po' duro - è un romagnolo! -
Un po' energico; oh! del resto
Un bravissimo figliuolo,
Che suonare sa perfino
Il violino.

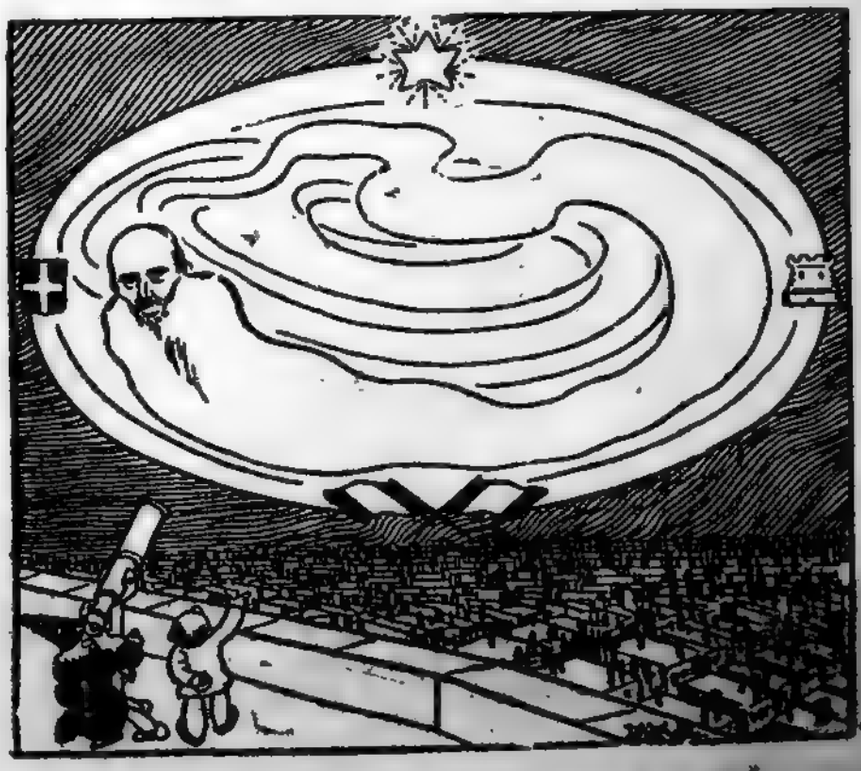
Ma la musica non piace
Al partito popolare,
Che per indole è incapace
Certe note di gustare,
Della ria proporzionale
Sol gli cale,

Ed osteggia la riforma
Chè non vuol che si rovini
La sua vecchia piattaforma,
Ma non sa che Mussolini
Col fendente il Pipì stesso
Rende fesso.

GIUSEPPE INGIUSTI

La nebulosa D'Aragona

entra nell'orbita delle istituzioni.



L'ASTRONOMO: — Però, non riesco ancora a vedere in 1 vecchi principi li abbia lasciati fuori o voglia portarli dentro.

2 anni o 2 giorni?

L'on. De Nicola non è il solo ad essere perplesso!!!

Una condizione di penosa incertezza è quella che grava, dalla chiusura delle sedute parlamentari in poi, sull'animo dei signori deputati in massa — ed anche in Carrara — a cagione della frase ormai pronunciata da Mussolini: *«Questa Camera può vivere due giorni come due anni!»*.

Un povero rappresentante — dice lui — della Nazione, si trova così perplesso, fra l'incudine dell'obbedienza al Duce e il martello delle elezioni generali; ovverosia con la spada di Damocle dello scioglimento della Camera sospesa sul capo, e in continua incertezza se dover chiudere le valigie e ritornare «uomo qualunque» o tenerle ancora aperte per un periodo di tempo indeterminato.

I «due giorni» minacciati da Mussolini (nemmeno con le serve si usa così!) son trascorsi; ma non è detto che non resti immanente il pericolo giorno per giorno di sentirsi licenziati su due piedi (nemmeno con gli sguatteri!!).

Onde il povero deputato vive continuamente alla giornata, anzi alle due giornate, trepidante dalla mattina alla sera e viceversa, per la sua sorte ambigua.

La sua vita perciò si compendia in un unico imbarazzante questionario amletico: «Essere o non essere... deputato!» E lì, dàgli a leggere giornali, a interrogare le sfingi del IV Potere installate da Aragno, per poter cavare l'oroscopo a scopo di decisione, e ad abbordare personalità in vista, in vista del più o meno prossimo o passato pericolo di dover fare «San Michele».

Non altrimenti il «prevenuto» in Tribunale attende la sentenza del giudice: «Saranno due giorni di detenzione... della medaglietta, o due anni di carcere parlamentare?»

Bivio tremendo! Rifermare la camera (quella con ingresso libero e a lotto) previo avviso alla padrona di casa, o disdire la Camera (con ingresso... continuato e uso di cucinare... gli elettori) senz'altro avviso da parte del padrone della... situazione?

A loro non resta che prendere la Gran Via... dell'uscio e cantare in coro (di maledizione):

«Triste sorte è mai quella di servire... il Paese!»

I FIFASCISTI

CICCIO. — Sarà meglio rispondere anche a questo: non si sa mai!

MUSSOLINI PREPARA LA «QUARTA ITALIA»

BERGAMINI. — Tanto rumore per questo? Ma per me è cosa di tutti i giorni!

Avanti i competenti!

— Noi non rinunziamo alla collaborazione dei competenti di qualunque parte siano!

MUSSOLINI

E allora ognuno a lavorar si dia!
Si vuol che tra i fascisti ed i compagni
intervenga l'accordo, l'armonia?
Ebben, venga Mascagni!

Se i topi intrecciano le più vaghe danze
dentro le casseforti vuote e rotte,
perchè non vien chiamato alle Finanze
Camillo Mezzanotte?

Coraggio! Si rivolgano gl'inviti
ai tecnici, agli esperti. Dite un po',
per cucire i bilanci assai scuciti
ci vuole un sarto o no?

Nessun del suo mestiere sia dimentico,
anche modesto non farà mai male.
Esempio: occorre un calzolaio autentico
per rifar lo Stivale!

E a cucinarci un minestron di leggi
per fare del governo, poco a poco,
una pietanza cui ciascuno inneggi,
cosa ci serve? un cuoco!

Avanti i competenti e le burrasche
si placan... Venga di dovunque sia
un buon dottore per guarir le tasche
che soffron d'anemia!

Tu, cittadin qualunque, sai far niente?
Ah, sei proprio un somar di prima classe?
No! Vien qua, cittadin, sei competente
a pagare le tasse!

Avete pronte 13 lire?

COSE... NATURALI

Dove si vuole arrivare? Alla fine della umanità?

Noi protestiamo in nome della medesima contro quegli anorcevati igienisti, i quali, a quanto ne han detto a qualche giornale, hanno intenzione di far presentare e approvare una legge per la soppressione del matrimonio.

Nè più e nè meno. Perchè alle innumerevoli seccature a cui deve sobbarcarsi quel disgraziato che oggi, mettiamo caso, vuole andare a giuste nozze, intendono aggiungerne delle altre. Questa, per esempio: i candidati, prima di andare al Municipio debbono sottoporsi a una visita medica da cui risulti la loro perfetta salute. Il tiro è diretto al candidato maschio, inutile nasconderlo.

E chi sposa più? Che speranza hanno i disgraziati igienisti di trovare un sol candidato ben preparato all'esame? Ma chi, al giorno d'oggi stà per sposare, non può essere sano. E' ammalato per definizione, per necessità. Deve esserlo. Non si spiegherebbe altrimenti la follia del suo gesto.

Chi sta bene non si muove, lo dicono anche i filosofi.

E chi non si muove, non si sposa.

Ma scusate. Ci si può chiudere in un chiostro, e non costa nulla. Si può fare il fascista dal 31 ottobre, o fifascista che dir si voglia, senza pericoli e con la speranza di ottenere magari un sottoportafoglio. Si può toccare un filo del tram elettrico, tanta non c'è mai corrente.

Ci si può buttare nel Tevere dove c'è la corrente, ma c'è anche l'immancabile Tigellino *salvatore, con cui dividere il premio del Municipio (avviso ai disoccupati). Si possono rubare i milioni a Donna Franca Florio. Tutto ciò può aver fatto senza alcun pericolo. E allora chi penserà a prender moglie, azione che nasconde degl'imprevisti pericolosissimi?*

E come intendono applicare le loro idee i nuovi zelatori dell'igiene coniugale! Ci saranno, a quanto pare, i mariti di prima, seconda e terza categoria, e i riformati.

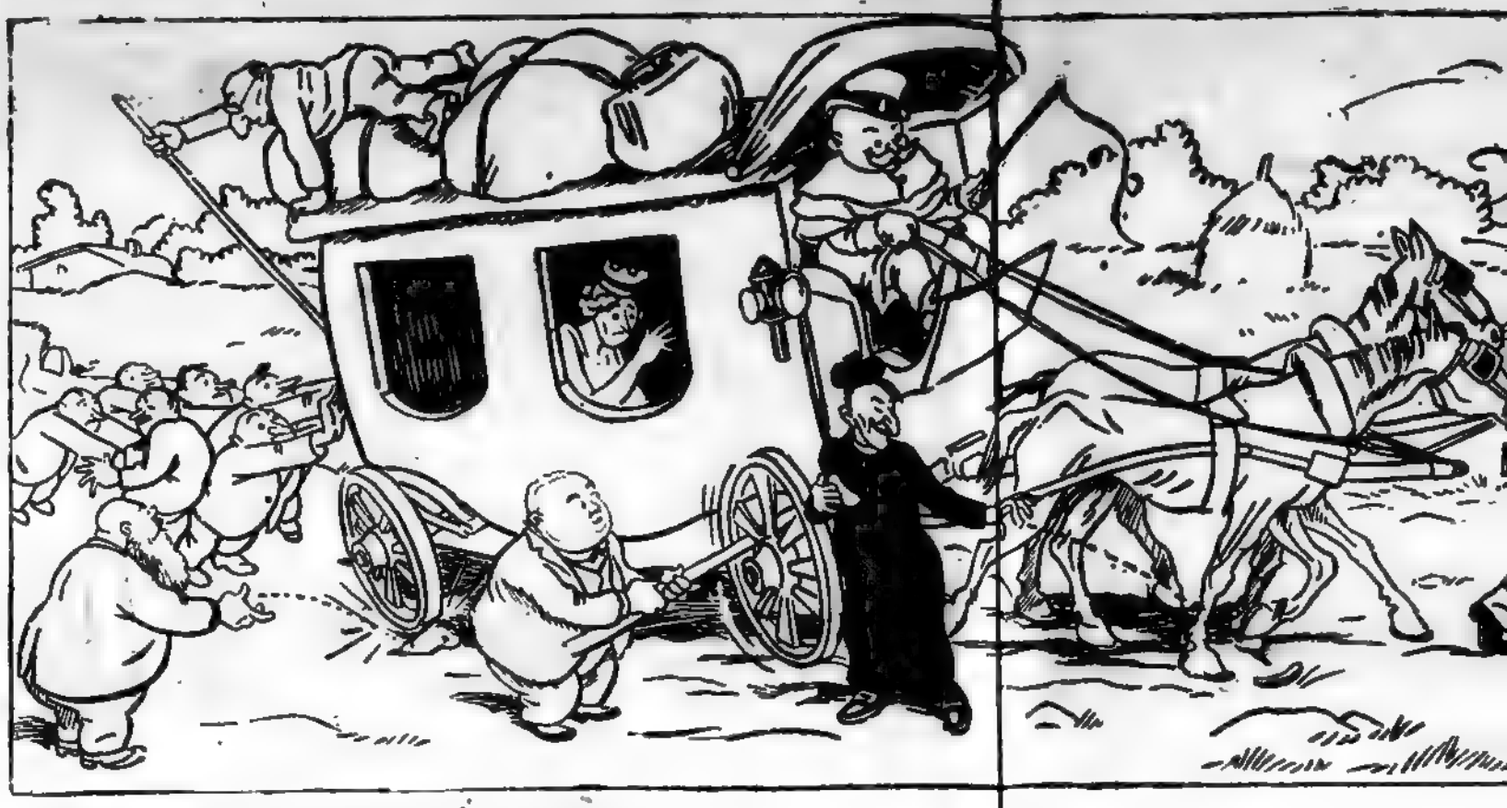
Una signorina che si rispetta non vorrà un uomo che non sia della prima categoria. Dopo i trenta, si contenterà della seconda. A quaranta scenderà alla terza. Dopo i quaranta, senza preginditiali. Inutile aggiungere che, durante le guerre, tutti i riformati saranno richiamati e quasi subito fatti abili con criteri di larghezza. E potranno compiere il loro bravo dovere.

Ma, ahimè, c'è di mezzo che quest'attentato alla continuità della specie vada a vuoto, cioè che la specie umana continui, abolendo il troppo odioso matrimonio.

Un uomo e una donna si vogliono bene. Lei sa che lui è riformato, ma non si lascia impressionare dalle apparenze. E allora nasce... Ecco: nasce un figlio.

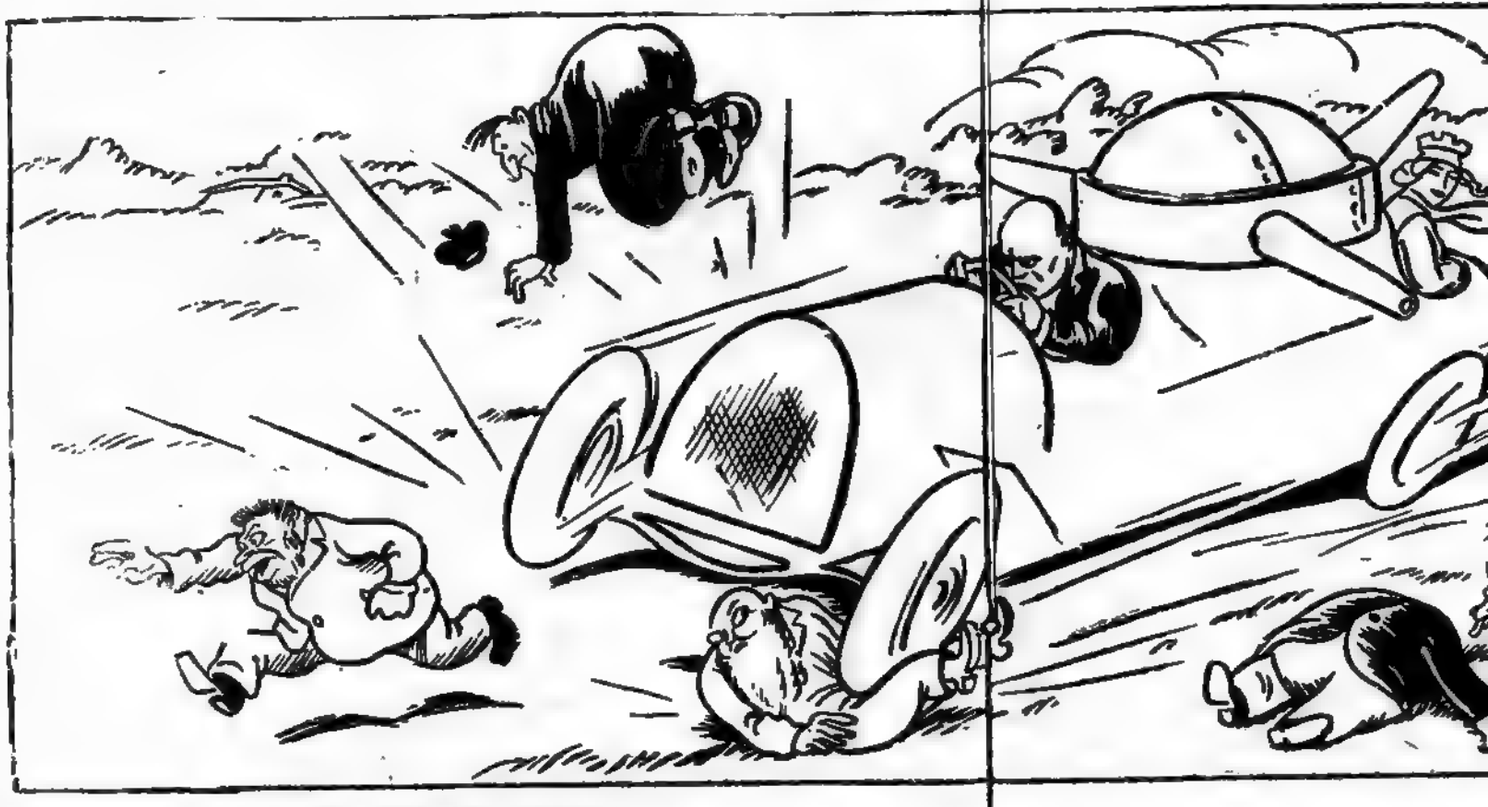
Un figlio, naturale...

Il governo d'una volta



SECONDO IL PENSIERO DI MUSSOLINI.

... e quello d'ora,



SECONDO L'AZIONE DEL MEDESIMO.

Lettere da Montecitorio

CAMERA DEI DEPUTATI

All'on. Claudio Treves

Critica Soc

MILANO

Egregio compagno e molto signore,

ci scrivo per dirci che ò letto i ultimi articoli della sua bell'arrivista Critica Sociale e sono avanzato dimondi consolato indove dice che il fassismo passerà e massimalmente cuesta parola *passera* mi à fatto rialzare il morale che ce lo dicco io.

Al vol dire che non cè altro da fare che stare a veder passare cuesto felomeno spasseggero e cuando sarà ben passato noi torneremo in piazza con tanto di bandiera rossa alla riscossa e con tanta di dettatura del prolettariato che lè sempre più migliore di cuella di un vomo solo.

Se però non sono troppo indecreto volerei sapere verso che ora passerà il fassismo per regolarmi e in preposito sto in aspettativa per motivi di famillia, la cuale deve sapere che sono diventati tutti cuanti fassisti più peggio di Mussolini e pazienza i ragazzoli ma c'è mia mollie e Bucazza che non fanno altro che zigare giovinezza giovinezza che alla sua età doverebbe star zitta che ce lo dicco io.

Io li lassio fare e sorrido mefistolamente pensando che tutto cuesto passerà ma non ci nascondo che cuella canzone fassista della giovinezza mi rompe alcuanto il chitarrino ma bisogna sapere aspettare, come diceva cuello che la minestra scottava.

E badi bene che della pazienza ce no propio da vendere all'ingrosso che mi hanno sporcato tutto il muro sulla strada con dei viva il re viva Mussolini abbaso Sovietti e via digando col carbone e guai se facessi latto di fregare tutti cuei prodotti della bella civiltà fassista. L'altra sora poi che era la sera di San Martino mi hanno fatto la sirenata passando davanti casa con latte di petrollio, campanacci e altri intonarumori che favano una gattara che non ci dicco a motivo che credevano che io mi rabbiassi per modo ch'era il genitalico del re. Poveri stupidi, ò detto io entro di sè.

Basta, simuliamo, per modo che anche cuesto passerà, come me lo sicura lei e Turati. A proposito ò letto il discoso di Filippo alla Camera e mè piaciuto dimondi per cuanto al parli sempre un po' diccifile per io ma Mussolini al dev'essere avanzato male che ce lo dic io. Io non sono venuto nè venirò adesso alla Camera a motivo che io n posso muovermi per modo che ciò un comodo che alle sedute devo stare piedi e poi ciò le vacche da fare o dir simo in stato interessante.

Inoltre loro m'insegnano che ades la più milliore tattica lè cuella di lasiare sfogare cuesta pidemia del fassmo che deve fare il suo corso, come ceva cuel padre che compagnava il fi a scola.

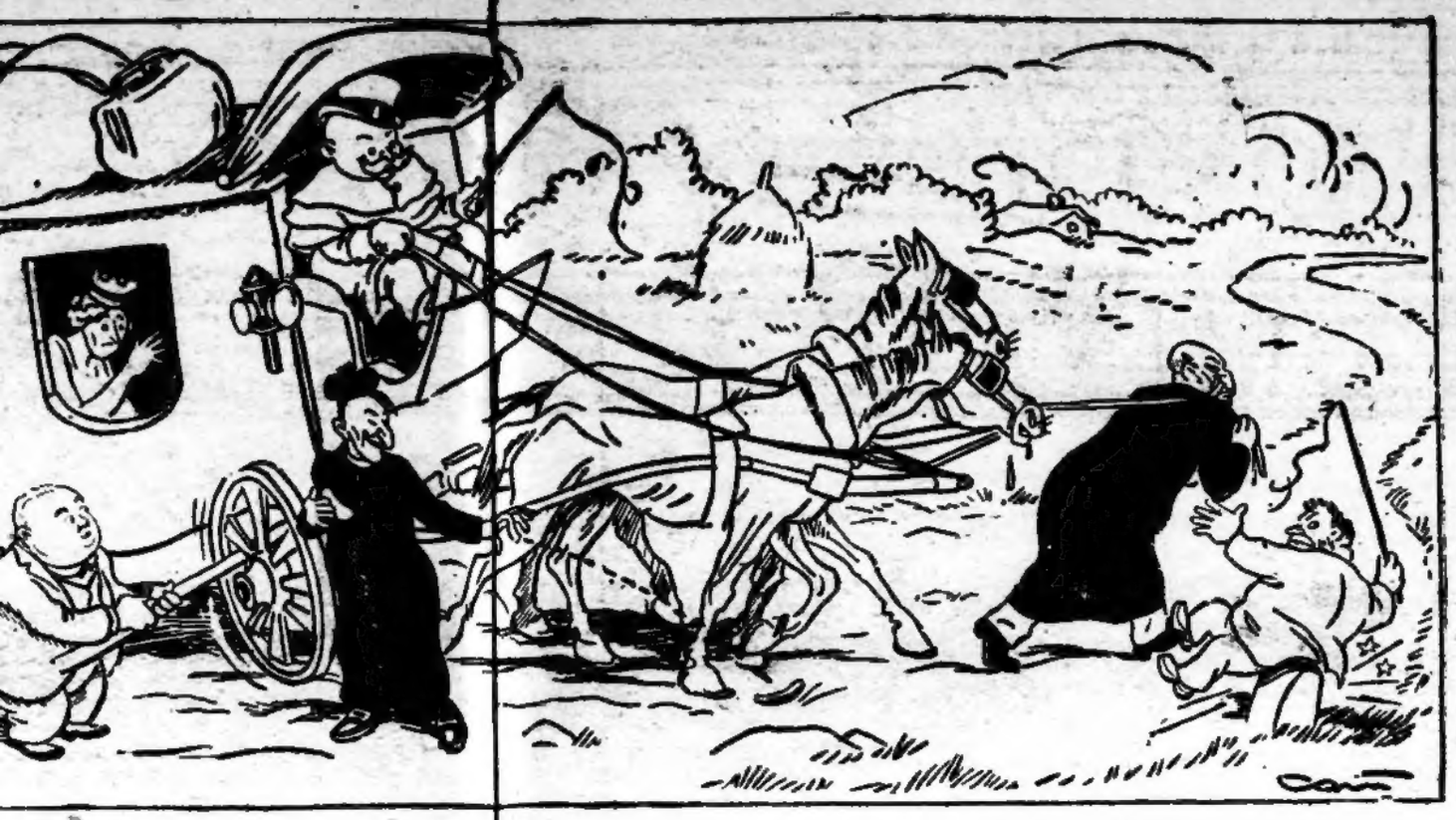
Intanto ringrazio lei e il signor T rati dell'onore che mi fanno di voler seco nel gruppo dei lunitarii ma mi l sino ancora pensarci sopra, però stii certi che fenirò per buttarmi dalla parte per modo che i maffimalisti piaciono accosì accosì e volerebbero lega con i comunisti che dopo il ter molo di Mussolini non se ne vede uno neanche a mettersi i occhiali.

Al vol dire che cuando avrò pr un indecisione ce lo scriverò ma stare cuasi sicuro che mi scriverò suo partito di mezza stagione e non dicco cuasi altro.

Volerei poi sentire da lei che lè mazzo banchiere che ciavrei cualche bi to da mille che non ci sta più nel bo lione verde se mi volesse dare un con lio su un buon impiego prima che m mangino i topi o mia mollie che poi prò ricompulsare il suo disturbo.

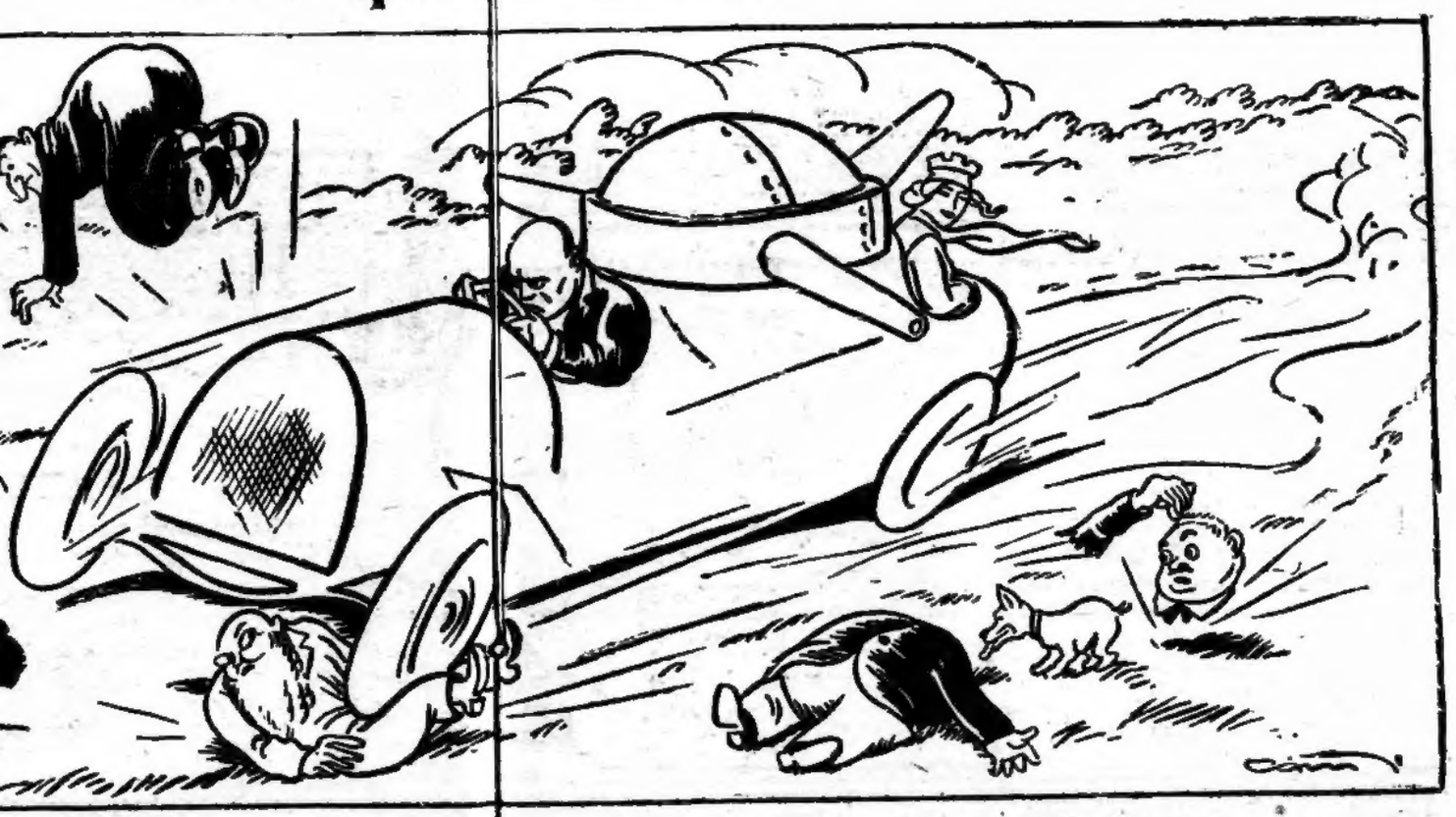
Preparate 13 lire...

Il governo l'una volta



IUSSOLINI:

... e quello d'ora,



EDESIMO.

anti fassisti più peggio di Musso-
pazienza i ragazzoli ma c'è mia
e Bucazza che non fanno altro
gare giovinezza giovinezza che alla
tà doverebbe star zitta che ce lo
io.
li lassio fare e sorrido mefistola-
pensando che tutto cuesto passerà
on ci nascondo che cuella canzone
ta della giovinezza mi rompe al-
o il chitarrino ma bisogna sapere
tare, come diceva cuello che la mi-
scottava.
adi bene che della pazienza ce no
o da vendere all'ingrosso che mi
sporcato tutto il muro sulla stra-
n dei viva il re viva Mussolini ab-
Sovietti e via digando col carbone
i se facessi latto di fregare tutti
prodotti della bella civiltà fassi-
L'altra sera poi che era la sera di
Martino mi hanno fatto la sirenata
ndo davanti casa con latte di pe
o, campanacci e altri intonarumo-
e favano una gattara che non ci
a motivo che credevano che io mi
assi per modo ch'era il genitalico
e. Poveri stupidi, ò detto io entro

sta, simuliamo, per modo che an-
uesto passerà, come me lo sicura lei
rati. A proposito ò letto il discoso
'ilippo alla Camera e mè piaciuto
ndi per cuanto al parli sempre un
liccifile per in ma Mussolini al

Preparate 13 lire....

dev'essere avanzato male che ce lo dicco io. Io non sono venuto nè venirò per adesso alla Camera a motivo che io non posso muovermi per modo che ciò un incomodo che alle sedute devo stare in piedi e poi ciò le vacche da fare o diressimo in stato interessante.

Inoltre loro m'insegnano che adessa la più milliore tattica lè cuella di lassiare sfogare cuesta pidemia del fassismo che deve fare il suo corso, come diceva cuel padre che compagnava il fillio a scola.

Intanto ringrazio lei e il signor Turati dell'onore che mi fanno di volermi seco nel gruppo dei lunitarii ma mi lassino ancora pensarci sopra, però stiino certi che fenirò per buttarmi dalla sua parte per modo che i maffimalisti mi piaciono accosì accosì e volerebbero far lega con i comunisti che dopo il terremoto di Mussolini non se ne vede più uno neanche a mettersi i occhiali.

Al vol dire che cuando avrò preso un indecisione ce lo scriverò ma pole stare cuasi sicuro che mi ascriverò al suo partito di mezza stagione e non ci dicco cuasi altro.

Volerei poi sentire da lei che lè mezzo banchiere che ciavrei cualche billietto da mille che non ci sta più nel botillione verde se mi volesse dare un consillio su un buon impiego prima che me li mangino i topi o mia mollie che poi saprò ricomulsare il suo disturbo.

Uno di cuesti giorni venirò a Milano con un vagone di vino che cuest'anno ce lò bono e ce lo farò sentire e accosì spero che si vedremo. Mi saluti tanto il signor Filippo e tante liverenze anche a lei dal suo de votissimo

SOVIETTI COMUNARDO.

Preparate 13 lire....

Pasquinata Benecchica

PASQUINO

GL'INTERRUTTORI or pongonsi financo del Governo, alla Camera, sul banco?

MARFORIO

Ed è bene, chè l'aula, in verità, carica è troppo d'ELETT RICITA'.

TIRITERA

a rime obbligatorie

Nella nazione Elvetica
conferenza si fece,
là nell'Oriente bellico
per ottener la pece;

e si scelse la Svizzera
perchè ognora rimanga
segnata nella Storia
la Pace di Losanga,

la qual non dica ai posteri
mussulmani ed affini
che cantonate pigliansi
dove sono i Cantini.

Si lavin degli Ellenici
signori i panni sporchi,
ma non si faccia strepito
se gemeranno i Torchi!

Auguriam che sollecito
(come sperano tutti)
il ponderoso sciolgasi
problema degli Strutti,

il quale porrà termine
alle contese atroci
ed alle lotte innumeri
fra gli Ottomani e i Groci.

Mussolini si adopera
in modo che già cangia
la rival controversia
fra l'Albione e la Frangia;

onde perciò al dibattito
per dare il giusto sfogo,
si scelse di Ginevra —
qual più comodo — il Logo...

ACCIO D'EMPOLI

Minestrello disoccupato (in cerca di diventar membro di qualche cosa di solido).

Il "Piper" termoforo

Caro Gaetan,
vuoi farmi una pelliccia
ora che il freddo da vicin minaccia?
M'è indifferente che sia liscia o riccia
purchè con tal presente tu mi faccia
dono del Piper. Si potrà così
veramente scaldar la tua

Nini.

Rappr. Dep. per Roma: Cav. Leone Malnero. Via della Panetteria, N. 36.

La questione d'Oriente

ovvero

" non ci capisco un occidente "

— Perchè bisogna che s'intenda, mio caro, che a Losanna Mussolini non difende soltanto gli interessi ideali dell'Italia, ma gli interessi economici...

—Ah?

— Certo. Fa freddo oggi, eh? Che piacere se si potesse accendere questa stufa. Ma non abbiamo carbone, o meglio, costa caro il carbone... Ebbene: in Oriente c'è il carbone d'Eraclea.

— C'è il carbone d'Eraclea? Ma guarda!..

— Non avete mai sentito parlare del carbone d'Eraclea? Ma è appunto quello che ci spetta, con la soluzione del problema orientale. Il carbone d'Eraclea...

— Scusate, dove si trova questo carbone?

— Ma ad Eraclea, mi meraviglio! Ma voi non leggete i giornali!

— Appunto per questo: credevo che il carbone d'Eraclea se lo fossero inventato i giornalisti. Dunque c'è Eraclea...

— C'è anche il carbone: e, per ora, ci sono anche gli inglesi. Ma non temete; appena sarà risolto il problema orientale... E poi, e poi... Le zone d'influenza... Sapete che cos'è la zona d'influenza...

— (tossendo) Conosco l'influenza, s'immagino che la zona...

— E i mandati? Avete un'idea di quello che siano e valgano i mandati?

— Mah, una volta, io riscotevo dei mandati di pagamento... molto tempo fa, però...

— Eppoi io penso che gran vantaggio ne verrà al commercio dei tappeti orientali, delle Pillole orientali, dei profumi orientali, delle perle orientali, delle danzatrici orientali, di tutto quello, insomma, che ci viene dall'Oriente.

— Allora, anche la luce che, si dice, viene dall'Oriente...

— Scusate, vi hanno insegnato a scuola come si fa per orientarsi? Messisi di fronte all'oriente, a destra si ha il mezzogiorno, a sinistra il settentrione, e dietro, con licenza parlando, le spalle, l'occidente. Ora noi a Losanna ci renderemo padroni dell'Oriente e nessun disorientamento sarà più possibile. Pensate, non ci saranno più disorientati; si potrà perdere impunemente la bussola... Voi non siete per una politica a fondo, in Oriente?

— Dio mio, io preferirei stare a galla, finchè è possibile. Eppoi, vedete, in confidenza, io all'Oriente preferisco il Mezzogiorno... Capirete, per via della colazione...

Il nuovo presidente
della Germania, Cuno,
promette fermamente
penitenza e digiuno.
Si troverà mai gente
che gli dà un calcio, al Cuno?

WILFAN GIUSEPPE, eletto da Cecilia serba con sè dell'Austria la sequizia. — Alla Camera parla, o meglio latra: fa le concioni a dove le corregge. —

PER INGRASSARE
...nte il ricostituente "Tonol" Dà dell'aspetto, carnagione fresca e colorita, forza e perfetta salute. Effetto rapidissimo. Bost. L. 9,90.
PER DIMAGRIRE
...sate l'eliminatore "Depural" innocuo. Dà eleganza e avvenenza e vince i mali dell'obesità. Effetto completo in 2 mesi. Scatola L. 9,90.
SOCIETA' R. SAR: VIA EUSTACHI 51: MILANO.

ACQUISTO
PLATINO puro a L. 55.— il gr. ORO a 18 Kt. L. 9 il gr. — ARGENTO puro L. 4 il gr.
A. Selle Largo Coldoni 44 (mezzanino) Via Convertite 4 — Tel. 19-618

CASSE-FORTI CORAZZATE Stanzieri
72-73, via Stamperia — Roma
CONCINA & MONCINELLI
(Largo Tritone)

Bienorragia (Scolo)
Cura indolore rapida - sicura con iniezioni di: AGON
Prodotti "AGON,, Via Berlola 27 - Torino.
Al lire. L. 13.20 Per posta in più Lire 1.00

Montecarlo Mirabeau Hotel
PRESSO IL CASINO E LA STAZIONE
Appartamenti con bagno - pensioni a partire da franchi 40. Aperto dall'Ottobre al mese di Giugno.
. F. SCHIPPER, Prop.

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
La pi' lote Johimbina fosfo stricno coca ferro guariscono la debolezza nervosa. In pochi giorni riacquistasi la PRIMIERA FORZA VIRILE. La due scatole per posta L. 18. ...mmenolo segreto Enrico Malat, farmacista - Bologna

FARINA LATTEA BUITONI

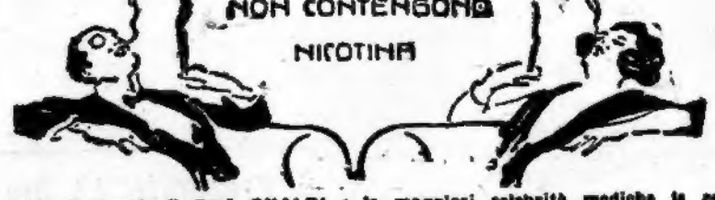
FOTO grafie artistiche da vero a di belle donne invii scatti L. 25 in anzi. Catalogo solo L. 2. GENNERT, Sarria Barcellona, Spagna.

BITTER

CAMPARI
l'aperitivo

Grand' Hôtel Vittoria
SORRENTO
La più bella posizione del mondo. Il comfort più moderno. I prezzi più equi.

Le signore eleganti
dovrebbero sempre preferire le Maioliche italiane veramente artistiche che portano la marca
Concessionario: M. BORDOLI
Oggetti d' Arte e di Lusso
BOLOGNA, Largo del Pavaglione
TRIESTE, Corso V. E., 3
MODENA, Portici del Collegio

LE SIGARETTE o TRINCIATO
EUCALIPTUS - SERAFINI
NON CONTENGONO NICOTINA

Oratori, cantanti, sofferenti, di irritazione alla gola, laringe, bronchi ecc.
Cardiaci, malarici, nevrastenici, arteriosclerotici ecc.
Il Prof. MARCHIAFAVA, il Prof. GUALDI e le maggiori celebrità mediche le consigliano.
PREPARAZIONE SPECIALE LABORATORIO CHIMICO DOTT. LUIGI SERAFINI, Borgo Nuovo, 82. Roma. Scat. da 12 sigarette L. 2.50; Scat. da 100 L. 15; trinciato per pipa, pacco da grammi 100 L. 6. Spedizione L. 1.50.

Balsamo contro i GELONI del Chimico Farmacista T. TESTI
Efficacissimo nella cura preventiva dei geloni, evitandone in modo assoluto la rottura.
In vendita nelle migliori Farmacie a L. 3 il flacone (bollo compreso)
Forte sconto ai Rivenditori
Produzione esclusiva de L'UMBRA Laboratorio Prodotti Chimico Farmaceutici ed Affini
FOLIGNO (Umbria)
FABBRICAZIONE SPECIALE DI: PASTIGLIE zuccherine e gommose, Drops, Pillole, Capsule e Perle gelatinose, Cioccolatini medicinali, Compresse o Discoidi, Glicerofosfati granulari, Ovuli vaginali, Supposte, ANTIFECONDATIVI, ecc.

UNA DICHIARAZIONE
CHE SOSTITUISCE
UNA SENTENZA

DICHIARAZIONE

I sottoscritti in relazione al procedimento penale che oggi deve svolgersi davanti alla Pretura di questo primo Mandamento per addebito loro fatto di frode in commercio, in quanto sotto il nome di "Magnesia S. Pellegrino" vendettero un prodotto similare di loro fabbricazione, mentre dichiarano la loro piena buona fede nel fatto ad essi imputato, si impegnano formalmente a non conseguare d'ora innanzi, ai richiedenti la "Magnesia S. Pellegrino", altro prodotto che non sia quello originale del "Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno" di Torino.

**** 5 Ottobre 1922.*

Firmati: R. G.
E. C.
G. P.

Per un riguardo speciale verso la Classe, il "Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno" di Torino - unico fabbricante della vera "Magnesia S. Pellegrino„ - ha tralasciato di pubblicare il nome della località ove la vertenza si è svolta, nonchè il nome dei rivenditori incriminati - alle cui firme sono state sostituite le sole iniziali.

MA IL PUBBLICO RICORDI

che il solo modo per non essere tratto in inganno, è quello di pretendere sempre le buste o i flaconi originali, contrassegnati dalla marca qui a fianco riprodotta.

Come

ALBOINO MUSSOLINI (...
smunda!

TEATRI

Al COSTANZI, oltre il *Manicomio*, ...sforitosi da P. Montecitorio a via T... per cura di Mussolini, si possono vede... tre cose da pazzi.

Un'avvertenza: *Attenti al treno!*

Il consiglio è tanto più necessari... quanto che si tratta di un treno dir... a deliziare il pubblico.

Per questo vi è stata applicata una ... ch'à la prima del Carro di Tespi gu... dalla Compagnia «Fantastica».

Al QUIRINO — Una grave disgraz... funestato il corso delle rappresenta... magnifiche di Maria Melato.

Corto Rosso di San Secondo, non ... identificato, è miseramente caduto ... nemmeno impressionare gli astanti.

Il giudizio è stato senza riserve.

All'ARGENTINA *I Mancati* ...non... gli applausi.

All'ELISEO — *Rigoletto*, ovvero ... dire Duca se non l'hai nel sacco».

All'ADRIANO — Assisto ogni sera ... spettacolo il *Re* (quello di *Chez Max*...

Al VALLE, tutt'altro che di lagrim... *Kiki*. E Kiki c'è stato non può fare a... di ritornarvi.

Al MANZONI (via Urbana, o... *Via della Pace*, 23) c'è uno *Scoccia* che ... scoccia affatto.

Come si vede dal pupazzetto, si ... d'un artista molto in gamba, anzi in ... bardella.

ZATE **Stanzieri**
T.T.Ti. via Stamperia — Roma
CONCINA & MONCINELI
(Largo Tritone)

TTER

DARI

itivo

Le signore eleganti
dovrebbero sempre preferire le Maioliche italiane veramente artistiche che portano la marca

Concessionario: M. BORDOLI
Oggetti d' Arte e di Lusso
BOLOGNA, Legge del Pavaglione
TRIESTE, Corso V. E., 3
MODENA, Portici del Collegio

TRINCIATO
SERAFINI
ENGONO
NA

Cardiaci, malarici, nevrastenici, arteriosclerotici ecc.

maggiori celebrità mediche le consigliano.
RATORIO CHIMICO DOTT. LUIGI
t. da 12 sigarette L. 2.50; Scat. da grammi 100 L. 8. Spedizione L. 1.50.

ONI del Chimico Farmacista **T. TESTI**
a dei geloni, evitandone in modo
a L. 3 il flacone (bollo compreso)
ai Rivenditori
Laboratorio Prodotti Chimico Farmaceutici ed Affini
(Umbria)
DI: PASTIGLIE zuccherine e Perle gelatinose, Cioccolatini medi-rofosfati granulari, Ovuli vaginali, c.

Come bevono!

ALBOINO MUSSOLINI (*a Rosmunda Tangorra*): — Bevi, Rosmunda!

TEATRI DI ROMA

Al COSTANZI, oltre il *Manicomio*, trasferitosi da P. Montecitorio a via Torino, per cura di Mussolini, si possono vedere altre cose da pazzi.

Un'avvertenza: *Attenti al treno!*

Il consiglio è tanto più necessario, in quanto che si tratta di un treno diretto... a deliziare il pubblico.

Per questo vi è stata applicata una Rota, ch'è la prima del Carro di Tespi guidato dalla Compagnia «Fantastica».

Al QUIRINO — Una grave disgrazia ha funestato il corso delle rappresentazioni magnifiche di Maria Melato.

Certo Rosso di San Secondo, non meglio identificato, è miseramente caduto senza nemmeno impressionare gli astanti.

Il giudizio è stato senza riserve.

All'ARGENTINA *I Mancati* ...non sono gli applausi.

All'ELISEO — *Rigoletto*, ovvero «Non dire Duca se non l'hai nel sacco».

All'ADRIANO — Assisto ogni sera allo spettacolo il *Re* (quello di *Chez Maxim*).

Al VALLE, tutt'altro che di lagrime, c'è *Kiki*. E Kiki c'è stato non può fare a meno di ritornarvi.

Al MANZONI (via Urbana, o... *Via della Pace*, 23) c'è uno *Scoccia* che non è scoccia affatto.

Come si vede dal pupazzetto, si tratta d'un artista molto in gamba, anzi in Gambardella.

Ai PICCOLI — I *Promessi Sposi*, commedia scritta appositamente per quelle scene da Manzoni Alessandro.

Eccovi qua don Abbondio e Renzo Tramaglino.

Cinematografi e Varietà

APOLLO Music Hall
Via Nazionale — ROMA — Via Nazionale
Tutte le sere alle 21.30
SPETTACOLI DI VARIETA'
di primissimo ordine DANCING, ecc.

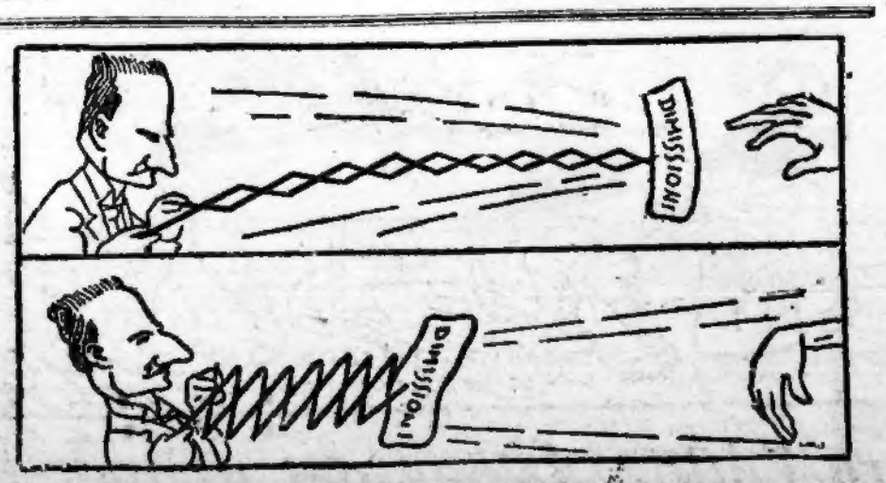
BAR TIC TAC (Via Milano) (presso Tunnel)
Questa sera alle ore 22: Prof. Rossi e M.lle Rosy Wanda Kransick, B. Urlan, Breida, ecc. — Gran Souper dansant. Jazz Band.

Teatro Nazionale
Un moschettiere moderno

Cinema Volturno
Il segreto nero

MARFORIO
Perchè quel Giunta, mio Pasquino bello, le elezioni vuol far col manganello?

PASQUINO
Perchè non vuol, Marforio del mio cuore, la legge riformare, ma l'elettore.



DOLORI DI RENI E DI PETTO
INTERCOSTALI — LOMBARI
e REUMATISMI in genere
si curano e guariscono
infatti col
CEROTTO BERTELLI

Denti bianchi e sani **COLGATE**
RIVALDI Co. Inc.
Campione gratis
Casella 1274 - Genova

CIOCCOLATO
BONATTI
AL LATTE
"Alimento impareggiabile in tavolette ed in polvere"
25 grammi di CIOCCOLATO BONATTI AL LATTE EQUIVALGONO PER VALORE NUTRITIVO A grammi 75 DELLA MIGLIORE CARNE

Per chi si reca a Milano

consigliamo il vecchio e rinomato

RISTORANTE OROLOGIO

(dietro al Duomo - Proprietà Cav. A. Granata & C.) ambiente di primo ordine, che al trattamento famigliare ed alla scelta cucina, unisce la Modicità dei prezzi.

Le cose cambiano: l'Italia trattata da paria a pari

"Il prossimo inverno non più in Parlamento!„ pensa l'on. Treves

Il fascismo smobilita i manipoli e manipola la Storia come vuole

L'on. Tangorra ordina ai proprietari di case di distribuire equamente le imposte

Chi ha detto che Mussolini è contro il Parlamento? Se nemmeno a Losanna fa l'anti-Camera!

Dal programma Mussoliniano

Mio gènnero ridènd al dess: *Che gioja!*
Niente voto alle donne!» E a vèdd mia figlia
Che diventa una belva e che lo piglia
Per i capelli urland: *Ah! brutto boja!*

Me a dvént ròssa per li: *Somaro, troja!*
Carogna, disonor della famiglia,
Ladro, assassino, stupido, Cagoja...
(Al srà qualch mascalgèn che gli somiglia).

Calpesti, farabutto, un mio diritto,
E me ti piglio a calci nel sedere,
Vigliacco, miserabile! E lui zitto!

Tant che a finè per dir: *L'avrà sbagliato.*
Ma adòpra, figlia mia, buone maniere!
Lo tratti come fosse un deputato!

LA SGNERA CATTAREINA

" Vient de paraître "

Giovanni Giolitti
Il burbero venefico
A. Cipriani, Torino.

Dott. Woronoff
Morte... virile
Tesini, Roma.

Nuovo Ricco
Oltraggio al Sudore
C. Magani, Milano.

On. De Vecchi
Urlando Furioso
M. Ricci, Torino.

Raicevich
Le coscie più grandi di lui
C. Magani, Milano.

Mussolini
L'elegante con le ghette
A. Costino, Roma.

Losanna
Dal lago al migliore
C. Merini, Roma.

De Fascistis
Botte Civili
V. de Ruggiero, Roma.

F. S. Nitti
Don Cicciotto della Pancia
V. de Ruggiero, Roma.
A. Cipriani, Torino.

Misiano
Il libro del bisogno errante
B. Fili, Roma.

Sarah Bernhardt
L' « Età » c'est moi
Sgorokorka, Roma.

A. Vanti
La Tratta delle Banche
Carvisiglia Guido, Genova.

C. Magani, Milano.

Impiegati di Stato
La Crisi degli Appoggi
Carvisiglia Guido, Genova.

Agente delle Imposte
Quello che t'assottiglia
Guido Ugolini, Roma.

Treves
Claudin s'en va
Carvisiglia Guido, Genova.

IL TRAVASO - Concorso Perpetuo
Anno 1932 - Serie sesta

I PIENI POTERI

Appena ottenuti i pieni poteri, S. E. Mussolini sopprimerà come inutili:

a) I costosi congegni meccanici dei tassametri delle vetture pubbliche, visto che i vetturini, come del resto già praticano, possono far correre gli « scatti » con le dita.

b) Le « fermate » dei trams, ottenendo il risultato di evitare gli inutili assembramenti di gente che non si sa che aspetti.

c) Il diritto fisso, visto che c'è tuttora l'uso della mancia.

d) I telefoni dello Stato e — di conseguenza — il 50 per cento delle Case di cura per nevrastenici.

e) Le sigarette Macedonia, da sostituirsi con gli « zeppi » propriamente detti.

f) I giornali quotidiani. La tiratura del *Travaso* sarà portata da 150.000 a 1.500.000 copie.

g) Gl'impiegati dello Stato, da sostituirsi coi carabinieri che già sono stati largamente « comandati » negli uffici per il servizio di spionaggio.

h) I marciapiedi, per evitare i pericoli cui si espongono attualmente i guidatori di autoveicoli nel salirvi sopra.

i) La luce elettrica per evitare i troppo frequenti « abbuiamenti ».

l) Gli abiti delle signore. Questa soppressione sarà fatta ufficialmente. In pratica il provvedimento è stato già preso dalle signore stesse.

m) I lassativi in genere, visto che l'apparato intestinale della maggioranza degli italiani in imbarazzo è tenuto sgombro con l'olio di ricino di Stato.

n) L'orario delle Ferrovie.

o) Le abitazioni allo scopo di evitare le controversie cui dà luogo l'azione oculatissima del Commissario degli alloggi.

Il "Sor Capanna„ inedito

(una per settimana)

Sur lago de Lemano se lavora
pe' sistemà l'affari de l'Oriente.
Pare, però, che l'assemblea d'Angora
fa la ciriola e nun vo' cede gnente.

E' pe' questo che l'Intesa,
che se vede in giro presa,
ar mussurmano
cerca d'annaje avanti co' Lemano.

IL MORTO

(Idea travasata)

È bene che ritorni l'assassinato Giulio Giordani e ricordi il sangue sparso da chi, poscia, si diceva *puro agnello* di fronte al sangue versato da altri. Ricordiamo il sangue *(a bilancio di partite)* per l'ultima volta. Indi si dia pace alli defonti e *si proceda verso la vita*, unico modo per non rendere infruttuoso il sangue del *martire italiano*. Ed alla vita ascenda *chi* vuole, purchè senta che ad essa non si perviene che movendo dal cuore della Patria.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

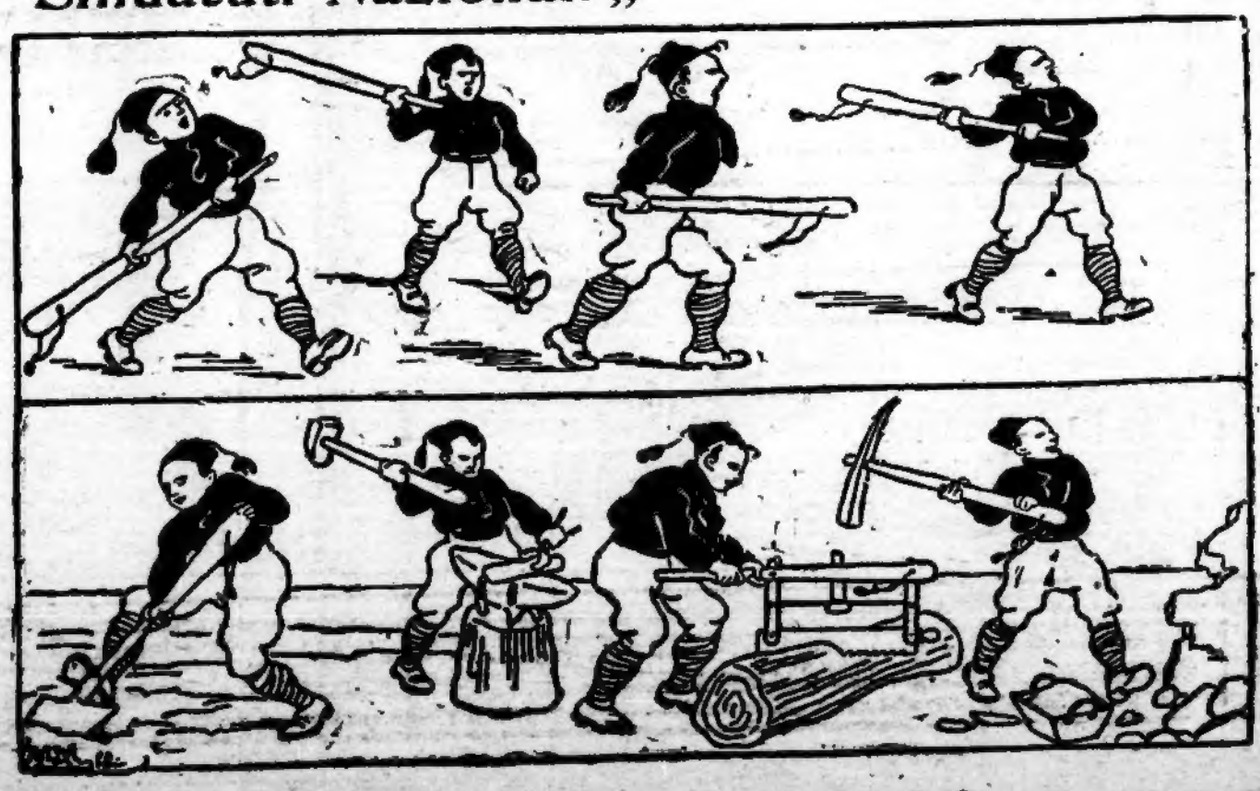
Direttore: GUASTA

Arturo della Rossa, gerente responsabile.

Direzione e Redazione Via del Tritone 61
Ammin. e Pubbl. Via Tomacelli 126 - Tel. 82.49

Tipografia del giornale L'EPOCA

I *" Sindacati Nazionali „*



ovvero l'utilizzazione dei manganelli

Secolo II — Anno XXIII

Re

Diamo l'oro alla Patria, o c
ricolmiamo un pochin le ca
vuotiamo i borsellini
se amiamo migliorar le nos
diamo l'oro alla Patria nel
ch'ha bisogno d'argento!

Un po' d'economia, di sac
Fin gl'impiegati non avend
Stanno di più in uffizio,
fan sessanta minuti di lavor
dando l'ora alla Patria ch'è
un'oretta, un'orina...

Voi tenori, baritoni, e sop
che avete voce d'oro, onde
non vi chiamano cani,
donate un *do* di petto o un
Su, donne dal cuor d'oro, se
dàtene un po' al governo!

Ognuno mandi un pensieri
un sogno, un ideal d'oro
sia pure di straforo,
sia pur frutto d'un alto tr
tutto fa brodo, tutto fa z
date tutto a Tangorra!